INFRATEL ITALIA

INVITALIA

Relazione sulla gestione e

bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022

Sommario

1. INTRODUZIONE E QUADRO GENERALE 2

2. SCENARIO DI RIFERIMENTO 15

2.1. STATO DELLA COPERTURA BROADBAND E ULTRABROADBAND 18

3. RISORSE FINANZIARIE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31 DICEMBRE 2022 24

4. LO STATO D'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 29

4.1 PROCEDURE DI GARA AVVIATE E GESTITE 29

4.2 PIANO NAZIONALE BANDA LARGA e ULTRALARGA 68

4.3 PIANO VOUCHER 83

4.3.1 PIANO VOUCHER FAMIGLIE MENO ABBIENTI 83

4.3.2 PIANO VOUCHER PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE 87

4.4 SINFI – CATASTO NAZIONALE DELLE INFRASTRUTTURE 93

4.5 WIFI ITALIA 97

4.6 SERVIZI DIGITALI 102

4.6.1 DIGITAL TRANSFORMATION 102

4.6.2 IL FONDO PER L'INTRATTENIMENTO DIGITALE 102

4.6.3 IL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE E DELLE APPLICAZIONI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE, BLOCKCHAIN E INTERNET OF THINGS 103

4.6.4 BLOCKCHAIN4ITALY 104

4.7 PIANO SCUOLE CONNESSE (FASE 1) 105

4.8 LE RETI ULTRAVELOCI DEL PNRR 108

4.8.1 IL PIANO ITALIA A 1 GIGA 108

4.8.2 PIANO ITALIA 5G 111

4.8.3 PIANO SCUOLA CONNESSA – FASE 2 113

4.8.4 PIANO SANITÀ CONNESSA 116

4.8.5 IL PIANO ISOLE MINORI 118

5. L'ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 2022 120

5.1 ANDAMENTO ECONOMICO 120

CONTO ECONOMICO "GESTIONALE"	Importi Euro/000	
Voci	**2022**	**2021**
Ricavi delle Vendite IRU	3.960	3.524
Ricavi per servizi agli operatori	7.486	5.438
Variazione rim. lav. in corso e prodotti fin.	231.098	191.270
Altri ricavi e proventi	1.260	480
Contributi c/esercizio	21.921	12.788
VALORE DELLA PRODUZIONE	**265.724**	**213.501**
COSTI ESTERNI	**245.113**	**201.268**
Consumi di materiali	215	162
Prestazioni di servizi	244.387	200.506
Godimento beni di Terzi	187	121
Oneri diversi di gestione	324	479
VALORE AGGIUNTO	**20.611**	**12.233**
COSTO DEL PERSONALE	**12.919**	**9.324**
COSTO DEL PERSONALE	**12.919**	**9.324**
MARGINE OPERATIVO LORDO	**7.692**	**2.910**
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**27.831**	**19.628**
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	15.260	5.393
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	9.628	14.235
Accantonamenti e svalutazioni	2.943	0
CONTRIBUTI CONTO IMPIANTI	**24.888**	**19.628**
RISULTATO OPERATIVO	**4.749**	**2.910**
Proventi finanziari netti	**(107)**	**43**
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**4.642**	**2.953**
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.459	503
RISULTATO NETTO	**3.183**	**2.450**

5.2 SITUAZIONE PATRIMONIALE _____ 122

Report	Importo	Data
I Report	383.346	27-ott-05
	364.361	12-gen-06
II Report	877.908	07-apr-06
III Report	3.544.753	07-apr-06
IV Report	5.687.907	31-ott-07
V Report	10.544.584	31-ott-07
VI Report	3.549.578	14-nov-07
	6.733.074	22-gen-08
VII Report	14.065.728	15-feb-08
VIII Report	7.228.248	23-dic-08
	3.370.818	23-dic-08
	8.643.551	26-mar-09
	140.794	07-ago-09
IX Report	14.005.954	16-ott-09
X Report	16.213.646	21-ott-09
XI Report	5.084.762	19-nov-09
XII Report	5.210.544	21-dic-09
XIII Report	9.383.500	27-mag-10
	218.504	30-nov-10
XIV Report	4.147.790	07-dic-10
XV Report	8.384.377	13-dic-10
XVI Report	15.455.005	22-dic-10
XVII Report	7.561.190	15-lug-11
XVIII Report	12.533.261	06-set-11
XIX Report	13.162.423	21-dic-11
XX Report	6.283.211	12-dic-11
XXI Report	4.137.304	12-dic-11
XXII Report	13.664.019	12-dic-12 - 06-nov-13
XXIII Report	8.449.950	06-nov-13
XXIV Report	4.957.993	06-nov-13
XXV Report	4.445.735	23/12/2013 - 06/11/2014
XXVI Report	7.497.759	06-nov-14
XXVII Report	4.728.302	06-nov-14
XXVIII Report	6.385.959	16/12/2014 - 06/08/2015
XXIX Report	4.593.051	06-ago-15
XXX Report	4.404.496	23-nov-15
XXXI Report	6.916.243	23/12 - 28/12/2015
XXXII Report	13.481.412	16-dic-16
XXXIII e XXXIV Report	16.484.554	16/12/2016 - 18/7/2017
XXXV Report	6.654.698	18-lug-17
XXXVI Report	6.601.836	21-dic-17
	0	22-ott-18
XXXVII Report	4.879.225	20-apr-18
	34.329	22-ott-18
XXXVIII Report	1.489.865	22-ott-18
	320.060	10-dic-18
XXXIX Report	3.793.857	10-dic-18
XL Report	3.832.201	17-dic-18
XLI Report	444.013	11-set-19
XLII Report	3.457.792	11-dic-19
XLIII Report	115.001	14-dic-20
XLIII Report	3.154.783	21-dic-21
XLV Report	6.908.613	21-dic-21
Restituzione utili	11.573.153	21-dic-21
XLVI Report	2.424.091	22-dic-22

126

6. PERSONALE 127

7. RAPPORTI CON L'IMPRESA CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO CON LE ALTRE SOCIETÀ CHE VI SONO SOGGETTE ____ **127**

8. CONTENZIOSI E RISCHI LEGALI ____ **127**

9. ATTIVITÀ ANTICORRUZIONE SVOLTA AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N.°190 ____ **135**

10. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI L'ADOZIONE SISTEMA DI GESTIONE DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO ____ **137**

11. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI L'ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001 ____ **141**

12. ADEMPIMENTI SISTEMA PRIVACY AZIENDALE ____ **143**

13. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI L'IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ – AMBIENTE IN CONFORMITÀ ALLE NORMA UNI ISO 9001:2015 – UNI ISO 14001:2015 ____ **144**

14 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ____ **145**

INFRATEL ITALIA

INVITALIA

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Eleonora Fratesi
Amministratore Delegato	Marco Bellezza
Consiglieri	Antioco Porcu
	Leonarda Danila Sansone
	Giulio Mazzotti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Nadia Fontana
Sindaci effettivi	Alessandro Portolano
	Andrea Pirrottina
Sindaci supplenti	Francesca Fatello
	Francesco Alati

SOCIETÀ DI REVISIONE

Società	Deloitte Touche S.p.A.

1. INTRODUZIONE E QUADRO GENERALE

Con soddisfazione presentiamo i positivi risultati operativi ed economici conseguiti nell'esercizio 2022, grazie al positivo consolidamento delle *performance* raggiunte negli ultimi anni e alla crescente dotazione finanziaria, conseguente a nuovi significativi affidamenti da parte del Governo italiano.

Con la presentazione dell'odierno bilancio di esercizio si conclude il mandato triennale di questo Consiglio di Amministrazione che ha avuto l'occasione di guidare l'azienda in uno dei momenti più tragici della nostra storia recente con l'irrompere dell'emergenza da Covid-19 compiendo ogni sforzo possibile per affrontare l'emergenza sia all'interno delle dinamiche aziendali, guidando una profonda e irreversibile trasformazione delle modalità di lavoro e di gestione del personale, che nella sua proiezione esterna valorizzando il ruolo di Infratel Italia quale soggetto abilitatore dell'accesso diffuso alle tecnologie digitali. Nel corso dell'emergenza si sono poste le basi per una ripartenza necessaria e per una nuova centralità della società designata dal Governo per realizzare nuovi Piani di investimento pubblico nelle infrastrutture e nei servizi digitali (+9 piani gestiti rispetto al 2020) ed in particolare i progetti relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Nel corso del triennio, ed in particolare nell'anno 2022, Infratel Italia ha acquisito nuove professionalità (+146 dipendenti rispetto al 2020), nuovi affidamenti (+8,474 miliardi di euro rispetto al 2020), superato il regime di sostanziale mono-committenza con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito anche "**MIMIT**") stipulando un'importante convenzione con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale presso la Presidenza del Consiglio (di seguito anche il "**Dipartimento**").

Si sono, quindi, poste delle solide basi per garantire una crescita sostenibile nei prossimi anni.

L'anno 2022 è stato, dunque, ricco di sfide e cambiamenti, rispetto ai quali l'organizzazione e le risorse di Infratel Italia hanno risposto con entusiasmo e impegno. La Società è stata chiamata ad un profondo processo di trasformazione e rinnovamento. È nata per potenziare la rete infrastrutturale pubblica per la banda larga e ultralarga nelle "aree bianche" del Paese. È cresciuta come società deputata alla realizzazione di infrastrutture di rete di telecomunicazioni a banda larga e ultralarga. Oggi è soggetto attuatore degli interventi del Governo compresi nell'investimento 3 "Reti ultraveloci" della Missione 1 - Componente 2 del PNRR e del Piano Isole Minori, alla quale sono state dedicate il 14% delle risorse totali del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Questo dato evidenzia la centralità delle iniziative di connettività per i prossimi anni e il ruolo decisivo che ha assunto Infratel Italia nel promuovere l'infrastrutturazione del Paese.

L'esercizio appena concluso, è stato caratterizzato da numerosi eventi significativi, tutti orientati alla realizzazione delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dai Piani del Governo, questo si è tradotto in un grande impegno della Società nel pianificare, attuare e concludere tutti procedimenti di gara ad evidenza pubblica (per oltre 5,05 miliardi di euro aggiudicati), necessari per avviare la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La sottoscrizione, il 23 dicembre 2021, della Convenzione con il Dipartimento e la Capogruppo Invitalia attraverso la quale Infratel Italia è stata designata Soggetto Attuatore del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR") con particolare riferimento ai Piani "Italia a 1 Giga", "Italia 5G", "Scuola connessa" e "Sanità connessa" nonché del Piano "Isole minori", ha proiettato Infratel Italia in una nuova dimensione di crescita, rafforzamento e consolidamento aziendale quantomeno per il prossimo quinquennio. L'essere co-protagonisti nella gestione dei suddetti Piani equivale a essere gli attori principali del cambiamento e ci rende fieri di poter offrire quotidianamente un contributo significativo per innovare, connettere e digitalizzare l'Italia.

I Piani del PNRR sono dedicati a cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni nel loro insieme (Piano Italia a 1 Giga, Italia 5G e Isole minori) ma anche a specifici settori quali l'istruzione (Piano Scuola Connessa) e la sanità (Piano Sanità Connessa).

Infratel Italia ha avviato le attività operative scaturite dalla Convenzione a gennaio 2022 con l'emissione dei primi tre bandi di gara relativamente al Piano Italia a 1 Giga, Scuola e Sanità Connessa, seguiti a marzo dai due bandi a incentivo per il Piano Italia 5G. Le procedure di gara sono state completate in modo tale da garantire il rispetto della milestone del 30 giugno 2022.

23 DICEMBRE 2021	Sottoscrizione della Convenzione tra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, Invitalia e Infratel Italia - soggetto attuatore della misura
GENNAIO – MARZO 2022	Pubblicazione dei bandi relativi ai Piani Italia a 1 Giga, Scuola Connessa, Sanità Connessa, Italia 5G *backhauling*, Italia 5G densificazione
MAGGIO – GIUGNO 2022	Aggiudicazione dei bandi relativi ai Piani Italia 5G *backhauling*, Italia a 1 Giga, Scuola Connessa, Sanità Connessa, Italia 5G densificazione

29 LUGLIO 2022	Firma dei contratti relativi ai bandi Italia a 1 Giga e Italia 5G e successivo avvio dei lavori
20 SETTEMBRE 2022	Firma dei contratti relativi ai bandi Scuola Connessa e Sanità Connessa e successivo avvio dei lavori

Si è trattato, come è evidente, di uno sforzo organizzativo e gestionale senza precedenti che ha impegnato a ritmi serrati ogni singola struttura aziendale nonché il Consiglio di Amministrazione nell'impostazione e prima realizzazione di Piani per diversi miliardi di euro aggiudicati nei tempi previsti senza rilevanti strascichi di natura giurisdizionale.

Un traguardo che non ha possibili confronti con altri soggetti attuatori del Piano nazionale di Ripresa e resilienza e che ha consentito di sbloccare la seconda rata di finanziamento nazionale di 21 miliardi di euro come certificato dalla Commissione europea.

Per raggiungere i nuovi obiettivi è stato necessario rafforzare il capitale umano che lavora quotidianamente per garantire un'Italia capillarmente connessa. Da aprile 2022, in aggiunta alla Divisione «Infrastrutture e Servizi Digitali», è nata la Divisione «Italia Domani – PNRR», per la realizzazione delle attività relative all'attuazione dei Piani sopra citati. Non solo un aumento di progetti e di risorse gestite ma anche una crescita dell'organico aziendale in funzione di tutte le nuove attività. Ad oggi, infatti, la società conta 291 dipendenti, di cui 27 atipici.

Venendo ai singoli piani in fase attuativa si rileva come il **"Piano Aree Bianche"** stia procedendo a ritmi sostenuti, anche apprezzando la progressione nel triennio di riferimento.

	DIC 2020	**DIC 2021**	**DIC 2022**	**GEN 2023**
Comuni in commercializzazione	1.731	2.897	4.690	4.774

	DIC 2020	DIC 2021	DIC 2022	GEN 2023
Comuni FTTH collaudati positivamente	627	1.641	2.810	2.839[1]

L'avanzamento del modello a concessione nel corso del 2022 ha registrato un importante incremento e i dati cumulati a fine 2022 sono in linea con il nuovo piano dei lavori presentato dal Concessionario Open Fiber S.p.A nel mese di giugno 2022. Il nuovo piano prevede il completamento del progetto BUL a settembre 2024, ma gli interventi finanziati dal fondo FESR saranno comunque completati entro giugno 2023 al fine di rispettare la scadenza del fondo stesso.

Le significative difficoltà operative dal Concessionario hanno indotto Infratel Italia, in qualità di Concedente, ad esercitare un controllo diffuso sulle attività di Open Fiber, intensificando le attività di verifica e contestando puntualmente le penali contrattuali mettendo a disposizione di cittadini e stakeholder strumenti utili per verificarne lo stato di attuazione del Piano in ottica di totale trasparenza.

Nel corso dell'anno appena concluso, il **progetto "SINFI"** (Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture) si è reso centrale nella rinnovata necessità del Paese di progredire con lo sviluppo della copertura con servizi di connettività ad alta velocità. La principale attività del 2022, sicuramente quella chiave per i servizi che offre il SINFI, è stata la raccolta e l'aggiornamento dei dati, un compito complesso e assolutamente delicato da perseguire con continuità. Ad oggi il SINFI censisce oltre 2,3 milioni di km di infrastrutture.

OPERATORI CENSITI	**NUMERO OPERATORI**
Conferimento aggiornato al 2022	250
Conferimento aggiornato al 2021	368
Conferimento aggiornato al 2020	33
Conferimento aggiornato al 2019	181

[1] Comuni in tecnologia FTTH. Risultano inoltre collaudati 988 siti in tecnologia FWA.

Conferimento aggiornato al 2018	32
Conferimento aggiornato al 2017	12
Nessun conferimento	144
Totale operatori censiti	**1.020**

TIPOLOGIA	**LUNGHEZZE (km)**
Infrastrutture di alloggiamento reti	289.637
Rete idrica di approvvigionamento	218.145
Rete di smaltimento delle acque	185.133
Rete elettrica	1.218.364
Rete del gas	280.466
Rete di teleriscaldamento	7.773
Rete di Oleodotti	4.406
Reti di telecomunicazioni e cablaggi	180.912
TOTALE Km di reti caricate sul SINFI	**2.384.836**

RICHIESTE AI SERVIZI SINFI (2022)	**6.865.957**
Operatori (*detentori delle informazioni*)	3.845.311
Enti *(Comuni, Prov., Reg., ecc.)*	2.154.655
Altri soggetti interessati (*progettazione, costruzione, ecc.*)	865.991

Anche il **Progetto "WiFi Italia"** si è reso protagonista di un'importante crescita e nel maggio 2022 hanno preso avvio anche gli interventi che vedono coinvolte le scuole italiane in sinergia con i Piani di infrastrutturazione avviati. Nel rispetto del principio di accountability il sito WiFi.italia.it è stato oggetto di attività di rinnovamento del design e delle funzionalità, propedeutiche al lancio nel primo quadrimestre 2023 del nuovo sito wifi.italia.it. L'App wifi.italia.it è stata aggiornata: nel 2022 sono state svolte attività per migliorare l'App dal punto di vista dell'esperienza utente, l'usabilità e l'affidabilità.

	DIC 2020	**DIC 2021**	**DIC 2022**	**GEN 2023**
Comuni e progetti registrati	3.276	3.969	4.671	4.677

	DIC 2020	**DIC 2021**	**DIC 2022**	**GEN 2023**
Hotspot installati	2.684	7.044	9.324	9.418

	DIC 2020	DIC 2021	DIC 2022	GEN 2023
Utenti App	402.025	479.078	434.002	536.993

Nel corso del 2022 le attività operative del **"Piano Scuola Connessa, fase 1"** sono proseguite a ritmo sostenuto, raggiungendo a dicembre 2022 il numero di 15.578 scuole connesse, pari al 48% delle scuole da attivare.

Sempre nell'anno di riferimento Infratel Italia ha avviato il **"Piano voucher per le imprese"**, una nuova misura di incentivo alla domanda di connettività, destinata alle micro, piccole e medie imprese ed ai professionisti per i quali è previsto un contributo da 300 a 2.500 euro sulla base di diverse caratteristiche della connettività e dei relativi costi, a fronte dello *step change* (inteso quale incremento della velocità di connessione) realizzato con qualsiasi tecnologia disponibile. La misura per le imprese, inizialmente prevista in scadenza a dicembre 2022, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2023, salvo esaurimento delle risorse stanziate, a seguito della decisione della Commissione europea del 6 dicembre 2022.

Nel 2022 sono state avviate anche le attività per il "**Fondo per interventi volti a favorire lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di intelligenza artificiale, *blockchain* e *internet of things",*** istituito dalla legge di bilancio 2019 con una dotazione complessiva pari a 45 milioni di euro, la cui gestione è stata affidata ad Infratel Italia con decreto ministeriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 6 dicembre 2021.

Le agevolazioni finanziano progetti che prevedono la realizzazione di attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione dell'organizzazione e innovazione di processo, finalizzate al sostegno e allo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di intelligenza artificiale, *blockchain* e *internet of things*.

La misura ha riscosso un grande successo tanto che, per avvenuto esaurimento delle risorse disponibili, il primo giorno di apertura dello sportello ne è stata disposta la chiusura (decreto direttoriale 21 settembre 2022).

In data 11 gennaio 2023 sul sito di Infratel Italia sono state pubblicate le graduatorie definitive relative ai progetti ammessi alla fase istruttoria:

Tipologia	**Nr. Progetti ammessi**
Per la tecnologia *Blockchain*	22

Per *Internet of Things*	24
Per Intelligenza Artificiale	63

Relativamente ai piani afferenti al PNRR, a valle della sottoscrizione dei contratti con gli operatori aggiudicatari, è stata avviata la fase operativa che prevedeva per alcuni piani un Target già a dicembre 2022. In particolare, i sub-investimenti con target previsto a gara al 31 dicembre 2022 – step intermedio, non rilevante come milestone italiana ed europea – i.e. Piano Italia 1 Giga, Piano Italia 5G *Backauling* e Piano Scuola Connessa (fase 2), hanno visto da subito l'impegno sia degli operatori che di Infratel Italia nell'impostare correttamente i piani.

Con il Piano Italia 1 Giga, sono stati assegnati contributi pubblici, pari a 3.455.437.571 euro, per il rilegamento di 6.872.070 civici entro il 30 giugno del 2026 (numero di civici a gara).

Al fine di determinare il numero effettivo di civici da collegare, all'interno del bando è stata prevista l'attività di *walk-in* che si dovrà concludere a 12 mesi dalla firma delle convenzioni.

Con questa attività i beneficiari forniranno ad Infratel Italia il Database completo dei civici messi a gara con indicazione del numero di UI sottese e con le coordinate precise del civico riscontrato. Parallelamente a tale attività gli operatori sono partiti con la realizzazione dei piani operativi collegando alla data del 31 dicembre 2022, a fronte del target di gara 68.721, un numero complessivo di 41.896 civici pari a 88.412 UI.

Lotto	Operatore	Regione	Civici a gara	TGT Dicembre	Civici Collegati	% collegati/TGT	% collegati/civici gara	UI Collegate	UI (TGT*1,2)	Delta
Lotto 1	*TIM*	*Sardegna*	*663.784*	*6.638*	*883*	*13,30%*	*0,13%*	*1.163*	*7.965*	*-6.802*
Lotto 3	*TIM*	*Abruzzo Marche Umbria Molise*	*609.520*	*6.095*	*3.132*	*51,38%*	*0,51%*	*7.254*	*7.314*	*-60*
Lotto 4	*TIM*	*Liguria Piemonte VdA*	*495.133*	*4.951*	*3.658*	*73,88%*	*0,74%*	*9.572*	*5.942*	*3.630*
Lotto 5	*TIM*	*Calabria SUD*	*538.740*	*5.387*	*2.328*	*43,21%*	*0,43%*	*4.320*	*6.465*	*-2.145*
Lotto 11	*TIM*	*Calabria Nord*	*428.671*	*4.287*	*2.070*	*48,29%*	*0,48%*	*2.985*	*5.144*	*-2.159*
Lotto 14	*TIM*	*Basilicata*	*162.956*	*1.630*	*1.616*	*99,17%*	*0,99%*	*2.458*	*1.955*	*503*
Lotto 15	*TIM*	*PA Trento PA Bolzano*	*38.352*	*384*	*467*	*121,77%*	*1,22%*	*1.602*	*460*	*1.142*
Lotto 2	*Open Fiber*	*Puglia*	*644.257*	*6.443*	*5.395*	*83,74%*	*0,84%*	*10.369*	*7.731*	*2.638*
Lotto 6	*Open Fiber*	*Toscana*	*549.188*	*5.492*	*3.969*	*72,27%*	*0,72%*	*6.844*	*6.590*	*254*
Lotto 7	*Open Fiber*	*Lazio*	*481.248*	*4.812*	*2.501*	*51,97%*	*0,52%*	*6.224*	*5.775*	*449*
Lotto 8	*Open Fiber*	*Sicilia*	*479.726*	*4.797*	*3.742*	*78,00%*	*0,78%*	*8.284*	*5.757*	*2.527*
Lotto 9	*Open Fiber*	*Emilia Romagna*	*450.010*	*4.500*	*3.151*	*70,02%*	*0,70%*	*5.274*	*5.400*	*-126*
Lotto 10	*Open Fiber*	*Campania*	*488.573*	*4.886*	*3.723*	*76,20%*	*0,76%*	*11.161*	*5.863*	*5.298*
Lotto 12	*Open Fiber*	*Friuli-Venezia Giulia Veneto*	*444.904*	*4.449*	*3.116*	*70,04%*	*0,70%*	*5.926*	*5.339*	*587*
Lotto 13	*Open Fiber*	*Lombardia*	*397.008*	*3.970*	*2.145*	*54,03%*	*0,54%*	*4.976*	*4.764*	*212*
		Totale	**6.872.070**	**68.721**	**41.896**	***60,97%***	**0,61%**	**88.412**	**82.465**	**5.947**

Alla data del 31 dicembre 2022, TIM ha effettuato verifiche di *walk-in* per 191.945 civici in 191 comuni mentre Open Fiber per 232.281 civici in 613 comuni.

Il mancato collegamento di 26.908 civici comporta l'applicazione di penali, per un importo totale di 2.690.800 euro (100 euro per civico non collegato).

Ai fini dell'applicazione delle penali, è opportuno considerare quanto segue:

- la percentuale di copertura al 31 dicembre è calcolata considerando il numero totale di civici a gara;
- il numero totale di civici da collegare sarà definito una volta completati i *walk-in*: dai primi dati sui walk-in comunicati dai Beneficiari, è ragionevole prevedere che il numero dei civici collegabili sarà inferiore al numero dei civici a gara.
- il Beneficiario può "recuperare" l'eventuale ritardo accumulato rispetto alla prima milestone entro le due milestone successive (art 13, co. 2, lett. a delle Convenzioni Italia 1 Giga).
- le penali sono applicate in fase di rendicontazione, operando una decurtazione del contributo pubblico erogabile al Beneficiario (non è prevista la fatturazione delle penali);
- entrambi i Beneficiari sostengono che, in pendenza dei *walk-in*, non essendo ancora noto il numero totale di civici collegabili, non è possibile applicare le penali sulla prima milestone.

Tenuto conto dei risultati operativi realizzati al 31 dicembre, d'intesa con il Dipartimento, si è proceduto a notificare ai Beneficiari il mancato raggiungimento del target di gara.

Con il **"Piano Italia 5G Backhauling"**, sono stati assegnati contributi pubblici, pari a 725.043.820 euro, per il rilegamento di *backhauling* in fibra ottica di 11.098 siti radiomobili 5G (numero siti offerti da TIM) entro il 30 giugno del 2026, finalizzati all'attivazione di infrastrutture per erogare servizi evoluti.

Il numero di siti da rilegare potrebbe ridursi in funzione di possibili annullamenti (siti doppi, siti dismessi, siti inesistenti). Come per Italia 1 Giga, il Beneficiario sta effettuando dei sopralluoghi in campo (*walk in*), necessari per l'analisi e il posizionamento dei siti previsti a piano, all'esito del quale elaborerà il database completo dei siti da collegare, riportante il numero finale di siti collegabili.

Lo stato avanzamento del Piano alla data del 31 dicembre 2022, a fronte del target di gara (114 siti prevede il collegamento di 154 siti pari al 1,39% dei siti a gara.

Lotto	Operatore	Regione	Siti a gara	TGT Dicembre	Collegati	% collegati/TGT	% collegati/siti a gara
Lotto 1	TIM	Lombardia Piemonte VdA	1864	19	26	*136,84%*	1,39%
Lotto 2	TIM	Veneto FVG PA trento Pa Bolzano	1520	16	19	*118,75%*	1,25%
Lotto 3	TIM	Emilia Romagna Toscana Liguria	2007	21	26	*123,81%*	1,30%
Lotto 4	TIM	Lazio Sardegna Umbria Marche	1890	19	33	*173,68%*	1,75%
Lotto 5	TIM	Abruzzo Molise Campiania Basilicata Puglia	2053	21	25	*119,05%*	1,22%
Lotto 6	TIM	Calabria Sicilia	1764	18	25	*138,89%*	1,42%
Totale			**11098**	**114**	**154**	***135,09%***	**1,39%**

Con il **"Piano Scuola Connessa"**, sono stati assegnati 165.991.003,90 euro per la fornitura di servizi di connettività a banda ultralarga presso 9.915 sedi scolastiche sul territorio italiano.

Il numero delle scuole da rilegare potrà subire variazioni a seguito degli incontri tecnici con le Regioni e le Province Autonome, che potranno proporre aggiornamenti al database delle scuole.

Si è proceduto alla rimodulazione del primo target di gara, da dicembre 2022 a febbraio 2023, senza alcun impatto sui target degli anni successivi compreso il 2023.

La rimodulazione dei target proposta dagli Aggiudicatari, relativa alla sola annualità 2022, è stata definita in osservanza della risposta fornita, in fase di gara, al Quesito 3.24 della "Terza parte Risposte ai quesiti pervenuti all'11 marzo 2022". Nel chiarimento si specificava che il numero di scuole per l'anno 2022 è stato definito stimando che l'Accordo Quadro fosse sottoscritto entro il 30 giugno 2022, e che, in caso di sottoscrizione successiva, sarebbe stata possibile una revisione della pianificazione di gara. Alla luce di quanto sopra esposto, il termine ultimo per il raggiungimento del target previsto a dicembre 2022 è fissato per febbraio 2023, come da informativa inviata al Dipartimento con prot. n. 66958 del 4 novembre 2022, viste le note prott. n. 63110, 63114 e 63118 del 17 ottobre 2022 trasmesse dagli Aggiudicatari.

Al 31 dicembre sono state collegate 87 sedi scolastiche rispetto al Target rimodulato di 86.

Lotto	Operatore	Regione	Scuole a gara	TGT dicembre	Connesse	%
Lotto 1	TIM	Liguria Piemonte VdA	912	8	8	100%
Lotto 2	Intred	Lombardia	1264	11	11	100%
Lotto 3	Fastweb	FVG Veneto PA Trento PA Bolzano	905	8	3	38%
Lotto 4	Fastweb	Emilia Romagna Marche Umbria	656	5	2	40%
Lotto 5	TIM	Toscana lazio	1378	12	22	183%
Lotto 6	Fastweb	Abruzzo Basilicata Molise Puglia	1217	11	7	64%
Lotto 7	TIM	Campania Calabria	2524	22	22	100%
Lotto 8	TIM	Sicilia Sardegna	1059	9	12	133%
Totali			9915	86	87	101%

Con il **"Piano Italia 5G Coperture"**, sono stati assegnati contributi pubblici, pari a 345.716.657 euro, per la copertura di oltre 1.300 aree attraverso la realizzazione di nuove infrastrutture di rete mobile (SRB) (numero siti offerti da RTI INWIT) entro il 30 giugno del 2026.

In tabella è riportato lo stato di avanzamento del progetto al 31 dicembre 2022. Per questo piano il primo Target operativo è previsto per giugno 2023.

Lotto	Operatore	Regione	Aree a gara	Aree in Ricerca	Aree in Progettazione
Lotto 1	INWIT	Lazio Piemonte VdA	223	94	8
Lotto 2	INWIT	Liguria Sicilia Toscana	227	54	14
Lotto 3	INWIT	Lombardia Sardegna PA Trento PA Bolzano	229	51	29
Lotto 4	INWIT	FVG Umbria Veneto	255	63	11
Lotto 5	INWIT	Calabria Emilia Romagna marche	208	53	11
Lotto 6	INWIT	Abruzzo Molise Campania Basilicata Puglia	243	61	24
Totale			**1385**	**376**	**97**

Le Aree in ricerca sono attualmente oggetto di ricerca dei siti (SRB) necessari alla sua copertura. Nel caso di aree alle quali contribuiscono più di una SRB, l'area è in ricerca se c'è almeno una SRB dove la ricerca è stata avviata.

Le Aree in progettazione sono attualmente oggetto di progettazione radio per le SRB necessarie per la sua copertura. Nel caso di aree alle quali contribuiscono più di una SRB, l'area è in progettazione se tutte le SRB dell'area sono in progettazione.

Con il **"Piano Sanità Connessa"**, sono stati assegnati 314.164.342,33 euro per la fornitura di servizi di connettività a banda ultralarga presso 12.279 strutture del servizio sanitario pubblico sul territorio italiano.

Il numero totale di strutture da collegare potrebbe subire variazioni sulla base delle indicazioni fornite dalle Regioni nella fase di redazione del Piano dei Fabbisogni.

L'attività di pianificazione tecnica è descritta evidenziando il numero di strutture sanitarie, oggetto di Piano dei Fabbisogni o Piano Tecnico, a fronte del numero di strutture previste a gara, elaborando le corrispondenti percentuali di completamento.

A partire da luglio 2022 Infratel ha istituito insieme alle regioni, dei gruppi tecnici che sulla base delle informazioni scambiate nei numerosi incontri tenuti, permettono a Infratel Italia di redige il Piano dei Fabbisogni regionale, che riporta gli elementi essenziali delle necessità regionali relativamente ai servizi previsti dal Piano Sanità Connessa, necessari per la redazione dei Piani Tecnici.

Nel Piano dei Fabbisogni sono anche puntualmente identificate le strutture oggetto degli interventi previsti dal Piano Sanità Connessa: il dato di seguito rappresentato alla colonna "Strutture inviate su Piano Fabbisogni" riporta il totale delle strutture sanitarie individuate dai Gruppi di Lavoro relative alle Regioni che compongono il lotto.

Lotto	Operatore	Regione	Strutture a gara	Strutture inviate su Piano Fabbisogni	Strutture piani Tecnici	% Strutture PF/Gara	% Strutture PT/Gara
Lotto 1	Vodafone	Liguria Piemonte VdA	1649	526	10	32%	2%
Lotto 6	Vodafone	Abruzzo Basilicata Molise Puglia	1164	776	76	67%	10%
Parziale Vodafone			**2813**	**1302**	**86**	***46,29%***	**6,61%**
Lotto 2	TIM	Lombardia	1343	0	0	0%	
Lotto 4	TIM	Emilia Romagna Marche Umbria	1760	462	0	26%	
Parziale TIM			**3103**	**462**	**0**	***14,89%***	**0,00%**
Lotto 5	Fastweb	Toscana lazio	1719	0	0	0%	
Lotto 3	Fastweb	FVG Veneto PA Trento PA Bolzano	1922	1165	0	61%	
Lotto 7	Fastweb	Campania Calabria	1406	911	0	65%	
Lotto 8	Fastweb	Sicilia Sardegna	1316	675	0	51%	
Parziale FASTWEB			**6363**	**2751**	**0**	***43,23%***	**0,00%**
Totale			**12279**	**4515**	**86**	**37%**	**2%**

In particolare, i Piani dei Fabbisogni elaborati al 31 dicembre 2022 interessano 4.515 strutture, pari al 37% del totale delle strutture sanitarie a gara (vedi % Strutture PF/Gara). Tutti i Piani dei Fabbisogni elaborati dal team di Infratel Italia sono stati inviati alle regioni interessate.

Sempre al 31 dicembre 2022, sulla base dei Piani dei Fabbisogni, sono stati inoltre elaborati i Piani Tecnici relativi a 86 strutture, pari al 2% del totale delle strutture sanitarie a gara (vedi % Strutture PT/Gara). Tutti i Piani Tecnici elaborati dal team Infratel Italia sono stati inviati agli operatori aggiudicatari per procedere alla redazione dei progetti di connessione.

Infratel Italia considera il perseguimento della propria mission aziendale e lo svolgimento delle proprie attività quali priorità da gestire avendo come punto di riferimento valori fondamentali come il rispetto delle regole, la correttezza e la trasparenza.

Dimostrazione della totale attenzione della Società a un'adozione di una governance responsabile e trasparente, Infratel Italia, a partire dal 2020, ha applicato un *restyling* alla piattaforma bandaultralarga.it che ha continuato ad implementare nel corso del tempo: la piattaforma, rappresenta, infatti, un potente strumento volto a garantire la chiarezza nei confronti dei cittadini rispetto ad attività gestite e le relative tempistiche e risorse pianificate e spese. Infatti, attraverso la Piattaforma, sviluppata secondo le regole AGID, ogni cittadino ha la possibilità di monitorare lo stato di avanzamento del Piano BUL stesso, in termini di stato di completamento degli interventi in aree bianche, visualizzando fattori quali:

- Mappa interattiva con livello di dettaglio sub-comunale – la mappa consente di rilevare lo stato di avanzamento del Piano BUL nei singoli comuni, individuando anche sezioni sub-comunali nei comuni più grandi, per una precisa individuazione delle aree interessate dall'intervento pubblico;
- Copertura dei civici da parte degli operatori privati – i cittadini possono verificare la copertura dei singoli civici garantita dagli operatori privati, sulla base dei dati comunicati in sede di consultazione, conclusasi nel mese di settembre 2020;
- Installazione di PCN e mini-PCN – la mappa permette di individuare la sede di PCN e mini-PCN e le aree comunali coperte;
- Documentazione progettuale – sono disponibili i tracciati, la posizione delle tratte in fibra e le unità immobiliari da collegare, relativi ai comuni con progetto esecutivo, consegnato dal Concessionario;
- Documentazione contrattuale – sono consultabili i contratti di concessione con Open Fiber e i relativi allegati tecnici;

- Reportistica avanzata – per verificare l'evoluzione del Piano BUL, è disponibile la relazione sullo stato di avanzamento dei lavori, aggiornata con frequenza mensile, e una sezione del sito dedicata, in cui sono illustrati i risultati conseguiti e gli obiettivi di completamento del piano;

- Chatbot per i cittadini – è attivo un servizio di assistenza vocale, per fornire informazioni in modo semplice e diretto sullo stato di avanzamento del Piano BUL e la copertura di un dato indirizzo.

All'interno della piattaforma, inoltre, è possibile visualizzare le dashboard aggiornate con cadenza mensile sui progetti "Scuola connessa – fase 1" e "Piano Voucher – fase 1 e 2", in cui è possibile avere contezza, in maniera chiara e intuitiva, della percentuale di scuole rilegate oppure dei fondi prenotati, erogati e i voucher attivati.

Mensilmente, all'interno del sito infratelitalia.it, è possibile scaricare la relazione con i dati sullo stato di avanzamento del Piano BUL che offre un quadro completo e preciso sul progetto, a partire dalle procedure di gara, e poi delle sue cinque fasi operative principali: la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori, il collaudo e l'avvio dei servizi.

In linea con il paradigma della trasparenza, a novembre 2022 la Società ha lanciato l'applicativo Data Room, accessibile dal sito infratelitalia.it, attraverso cui è possibile avere accesso ai dati alla base degli interventi di infrastrutturazione digitale che Infratel Italia sta conducendo su tutto il territorio nazionale. L'idea alla base di questo sistema di reportistica avanzato è offrire ai cittadini informazioni in tempo reale sullo stato di avanzamento dei lavori e, più in generale, sull'attuazione dei Piani Banda Ultralarga, WiFi Italia, Voucher Fase 1 e 2, Scuola Connessa e PNRR. L'obiettivo è eliminare qualsivoglia asimmetria informativa per consentire un controllo diffuso sull'avanzamento di progetti così strategici per l'Italia. Accedendo all'applicativo si potrà avere contezza, nella misura più granulare possibile, del lavoro svolto dagli operatori partner e scaricare una relazione aggiornata in tempo reale sugli interventi.

Coerentemente con le politiche di sostenibilità del Gruppo, nel 2022 è stato pubblicato il primo **Bilancio Sociale di Infratel Italia** relativo al biennio 2020-2021. Il documento evidenzia come, in accordo con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, gli interventi di Infratel Italia siano funzionali alla riduzione del gap digitale, favorendo la rimozione delle disuguaglianze economiche, culturali e sociali. Il bilancio sociale ha svolto l'ambizioso obiettivo di illustrare all'esterno i valori e gli obiettivi che la Società si è posta e si pone per il futuro al fine di rappresentare un motore per l'innovazione in tutto il Paese, ponendo sempre i cittadini e le comunità locali al centro delle attività quotidiane, in armonia con i contesti sociali e ambientali.

In linea di continuità con la strada intrapresa lo scorso anno all'insegna del valore che Infratel Italia assegna al principio della sostenibilità e della trasparenza, anche quest'anno stiamo lavorando alla redazione del documento Bilancio Sociale relativo all'annualità 2022.

Un documento che illustra, ciò che la Società ha fatto, sta facendo e farà nei prossimi anni per perseguire uno sviluppo sostenibile che abbia ricadute positive su cittadini, comunità locali e stakeholder. In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (*SDGs - Sustainable Development Goals*), in Infratel Italia favoriamo lo sviluppo delle comunità in cui operiamo e promuoviamo la coesione economica e sociale dei territori. Condivisione, accessibilità, trasparenza sono i pilastri che ci guidano verso un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo.

La Società si impegna su più fronti, non solo riducendo i consumi attraverso azioni di efficientamento energetico all'interno dell'azienda e dei suoi processi organizzativi ma, soprattutto, realizzando reti ultraveloci moderne in grado di garantire servizi digitali avanzati ai cittadini.

Le direttrici lungo le quali Infratel Italia ha improntato la sua azione nel perseguire la nostra mission sono l'attenzione all'ambiente, la tutela della salute, della sicurezza e della qualità della vita aziendale insieme alla valorizzazione delle risorse umane e una maggiore inclusione e diversità.

2. SCENARIO DI RIFERIMENTO

Infratel Italia opera in un contesto particolarmente complesso e competitivo, quale il settore delle telecomunicazioni, più in particolare quello delle infrastrutture abilitanti i servizi a banda ultralarga, di cui si riassumono di seguenti gli elementi essenziali:

- L'indicatore di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) complessivo evidenzia il passaggio dell'Italia, tra il 2021 e il 2022, dal ventesimo (45,5 punti) al diciottesimo (49,3 punti) posto in Europa. Poiché l'Italia è la terza economia dell'UE per dimensioni, i progressi che essa compirà nei prossimi anni nella trasformazione digitale saranno determinanti per consentire all'intera UE di conseguire gli obiettivi del decennio digitale per il 2030.

- In termini di connettività tra il 2021 e il 2022 l'Italia ha scalato la classifica dal ventitreesimo al settimo posto principalmente per effetto degli sviluppi del "mobile broadband" (19 punti) e, in minor misura del "fixed broadband" (4 punti).

- Per quanto riguarda l'adozione dei servizi di connettività di rete fissa prosegue la tendenza alla migrazione verso accessi di tipo FTTH, infatti nel periodo dicembre 2021- dicembre 2022 la percentuale degli accessi in fibra è passata dal 13,2% al 17,5% (fonte AGCom):

	dicembre 2021	**dicembre 2022**
Accessi su rame	27,3%	22%
Accessi FWA	8,5%	8,9%
Accessi FTTC (rame+fibra)	51%	51,7%
Accessi FTTH	13,2%	17,5%

- In questo contesto la Strategia Italiana per la Banda Ultralarga verso la "Gigabit Society", approvata nel corso del 2021 dal Comitato Interministeriale per la trasformazione digitale, prevede investimenti pubblici necessari per supplire alla mancanza di investimenti infrastrutturali degli operatori privati sia sulla rete fissa, sia sulla rete mobile, oltre al completamento del Piano per la connessione delle scuole a 1 Gbit/s e alla copertura con reti ultraveloci delle sedi della sanità pubblica. Tutti questi progetti sono stati successivamente finanziati dal PNRR e affidati ad Infratel Italia per l'attuazione. La Strategia Italiana per la Banda Ultralarga che, attraverso gli investimenti finanziati con Il PNRR, intende anticipare al 2026 gli obiettivi fissati dall'Europa per il 2030 con il "Digital Compass 2030", prevede:

  i. Il completamento del **piano Aree Bianche** che prevede il collegamento con reti abilitanti a**i servizi over 100 Mbit/s** di tutte unità immobiliari, le sedi della pubblica amministrazione e tutte le aree industriali ricadenti nelle aree in cui non è presente **nessun operatore di TLC**.

  ii. **Il Piano "Italia a 1 Giga"**, con l'obiettivo di fornire connettività da 1 Gbit/s in download e 200 Mbit/s in upload per sedi non servite da reti a 100 Mbit/s.

  iii. **Il Piano "Italia 5G"**, per la diffusione di reti mobili innovative e ad alte prestazioni.

iv. **Il Piano "Scuole connesse"** che mira a completare la copertura a 1Gbit/s per tutti gli edifici scolastici del paese.

v. **Il Piano "Sanità connessa"** che mira a fornire connettività fino a 10GBit/s a più di 12.000 strutture sanitarie in tutto il paese.

vi. **Il Piano "Isole minori"** che mira a fornire un'adeguata connettività a 21 isole minori non dotate di connettività in fibra ottica con la terraferma, attraverso l'implementazione di backhaul ottico sottomarino.

vii. La misura **"Voucher connettività"** pensata per incentivare l'adozione di servizi a banda ultralarga che contribuiscono allo sviluppo delle attività economiche.

- Dagli esiti della ultima mappatura effettuata da Infratel Italia del 2021 è emerso che in termini di reti NGA soltanto il 49% delle unità immobiliari italiane possono disporre di reti che garantiscono connettività di rete superiori a 100 Mbit/s, di cui solo il 27% arrivano fino a 1 Gbit/s con reti di nuova generazione che prevedono architetture completamente in fibra ottica FTTB/H. Gli stessi operatori privati in sede di consultazione hanno dichiarato importanti investimenti per la nuova rete in fibra ottica di accesso in diversi comuni italiani, ma evidenziando ampie zone di *digital divide* infrastrutturale che non saranno oggetto di intervento privato a causa degli elevati investimenti necessari.

- Nel corso del 2021 Infratel Italia ha avviato la prima consultazione sulla copertura dei servizi a banda ultralarga mobile nel territorio. Dagli esiti delle risposte degli operatori, anche sulla copertura dei servizi mobili è emersa una ampia differenza di velocità di banda e coperture tra i diversi comuni e/o le aree rurali o non abitate.

- Si conferma la tendenza emersa nel 2021 circa l'aumento deficit di capacità produttiva delle imprese tradizionalmente impegnate nella costruzione della rete in fibra ottica. A fronte di una notevole incremento di domanda di manodopera che nel breve periodo interessa tutte le regioni italiane, la disponibilità di manodopera delle imprese ha subito pochi incrementi e, allo stato, potrebbe mettere a rischio il completamento dei piani pubblici già affidati.

- Nel corso dell'ultimo anno si è assistito alla crescita del numero e dell'importanza delle gare andate deserte. Secondo ANAC (newsletter del 19 aprile 2023) da agosto 2022 a marzo 2023 sono state 517 le gare finanziate con i fondi Pnrr/Pnc che sono andate deserte, 61 invece le procedure che si sono concluse senza esito in seguito a offerte irregolari, inammissibili, non congrue o non appropriate. Tra

le ragioni di tale abnorme crescita di gare deserte l'aumento considerevole dei prezzi (+26%), il rincaro dei costi dell'energia e la riduzione delle materie prime causa Covid (prima) e guerra in Ucraina (dopo), la mancanza di manodopera specializzata, la non convenienza alla partecipazione di gare pubbliche rispetto alla forte domanda di lavori del privato.

Nello scenario appena descritto l'elemento di maggiore rilievo è costituito da tutte le attività scaturite dalla Convenzione quadro tra il Dipartimento, Invitalia e Infratel Italia che è stata designata soggetto attuatore delle attività previste nell'investimento 3 "Reti ultraveloci" della Missione 1 - Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Infatti, nel corso del 2022 Infratel Italia ha pubblicato e portato a compimento, nei tempi previsti dalle *milestone* del PNRR, tutte le procedure di gara previste dalla citata Convenzione (per maggiori dettagli si rimanda al capitolo "Procedure di gara espletate").

2.1. STATO DELLA COPERTURA BROADBAND E ULTRABROADBAND

Infratel Italia svolge periodicamente la consultazione pubblica volta all'aggiornamento della mappatura della copertura del territorio nazionale con reti fisse e mobili (quest'ultima dal 2021) al fine di identificare le aree potenzialmente oggetto di interventi pubblici.

La copertura delle reti fisse a dicembre 2021, ultima mappatura disponibile, è distinta nelle tre tipologie:

- NGA (*Next Generation Access*): velocità di connessione di almeno 30 Mbit/s;
- NGA-VHCN (*Very High Capacity Network*): velocità di connessione di almeno 100 Mbit/s;
- NGA -1Giga: velocità di connessione di almeno 1Gbit/s.

La copertura al 2021 è stata ottenuta dalle mappature di rete fissa 2021 con il massimo livello di granularità individuata dal singolo indirizzo civico correlato dalla geolocalizzazione geografica del singolo indirizzo civico.

Dai dati Istat disponibili è stata quindi stimata la popolazione e le corrispondenti unità immobiliari rappresentate in tabella 1) e 2).

Le coperture FWA dichiarate dagli operatori alla mappatura sono riferite ai civici "*Passed*", ovvero quelli che sono all'interno dell'area di copertura radio-elettrica delle stazioni radio base, e rappresentano le potenziali coperture, in quanto i civici "*Served*", ossia quelli che possono essere effettivamente serviti da tali operatori, sono dipendenti dal dimensionamento delle reti degli operatori in termini di capacità (siti radio, settori e bande disponibili) e in funzione del numero effettivo di clienti attivati.

	Copertura dei civici al 2021					
	SENZA FWA			CON FWA PASSED		
REGIONE	NGA	NGA_VHCN	NGA - 1Giga	NGA	NGA_VHCN	NGA -1Giga
Abruzzo	53%	34%	15%	73%	40%	15%
Basilicata	61%	42%	9%	71%	44%	9%
Calabria	75%	43%	4%	84%	45%	4%
Campania	59%	38%	16%	77%	48%	16%
Emilia-Romagna	60%	37%	19%	78%	48%	19%
Friuli-Venezia Giulia	64%	33%	19%	88%	55%	19%
Lazio	66%	46%	28%	83%	56%	28%
Liguria	57%	41%	21%	98%	79%	21%
Lombardia	65%	37%	23%	91%	59%	23%
Marche	46%	29%	9%	70%	48%	9%
Molise	25%	19%	11%	42%	22%	11%
Piemonte	43%	27%	17%	98%	80%	17%
Puglia	88%	65%	11%	94%	66%	11%

Sardegna	69%	38%	11%	82%	46%	11%
Sicilia	76%	58%	20%	87%	63%	20%
Toscana	62%	36%	18%	80%	49%	18%
Bolzano	53%	40%	26%	86%	53%	26%
Trento	40%	30%	23%	71%	60%	23%
Umbria	54%	38%	25%	74%	49%	25%
Valle d'Aosta	21%	11%	6%	66%	51%	6%
Veneto	56%	32%	18%	87%	58%	18%
TOTALE	**63,8%**	**41,1%**	**17,4%**	**84,2%**	**55,8%**	**17%**

Tabella - Copertura dei civici al 2021 ricavata dalle mappature delle reti fisse 2021.

	Stima copertura delle Unità Immobiliari al 2021					
	SENZA FWA			**CON FWA PASSED**		
REGIONE	**NGA**	**NGA_VHCN**	**NGA - 1Giga**	**NGA**	**NGA_VHCN**	**NGA -1Giga**
Abruzzo	59%	39%	21%	76%	45%	21%
Basilicata	66%	47%	13%	76%	49%	13%
Calabria	77%	47%	8%	86%	48%	8%

	Stima copertura delle Unità Immobiliari al 2021					
	SENZA FWA			CON FWA PASSED		
REGIONE	**NGA**	**NGA_VHCN**	**NGA - 1Giga**	**NGA**	**NGA_VHCN**	**NGA -1Giga**
Campania	71%	50%	26%	85%	58%	26%
Emilia-Romagna	68%	47%	30%	82%	56%	30%
Friuli-Venezia Giulia	71%	41%	25%	89%	58%	25%
Lazio	76%	58%	40%	89%	65%	40%
Liguria	68%	52%	32%	99%	81%	32%
Lombardia	74%	50%	36%	93%	67%	36%
Marche	52%	34%	13%	74%	51%	13%
Molise	37%	29%	16%	50%	31%	16%
Piemonte	57%	41%	30%	99%	81%	30%
Puglia	89%	69%	19%	94%	70%	19%
Sardegna	69%	42%	16%	84%	51%	16%
Sicilia	80%	64%	30%	90%	68%	30%
Toscana	68%	44%	25%	83%	55%	25%

	Stima copertura delle Unità Immobiliari al 2021					
	SENZA FWA			CON FWA PASSED		
REGIONE	**NGA**	**NGA_VHCN**	**NGA - 1Giga**	**NGA**	**NGA_VHCN**	**NGA -1Giga**
Bolzano	62%	46%	23%	89%	57%	23%
Trento	42%	33%	25%	74%	63%	25%
Umbria	61%	44%	30%	79%	55%	30%
Valle d'Aosta	24%	14%	8%	68%	53%	8%
Veneto	62%	38%	24%	89%	61%	24%
TOTALE	**70,1%**	**49,1%**	**27,6%**	**88,2%**	**62,7%**	**27,6%**

Tabella - Stima della copertura delle Unità Immobiliari al 2021 ricavata dalle mappature delle reti fisse 2021.

	Stima copertura della popolazione al 2021					
	SENZA FWA			CON FWA PASSED		
REGIONE	**NGA**	**NGA_VHCN**	**NGA - FTTH/B**	**NGA**	**NGA_VHCN**	**NGA -1Giga**
Abruzzo	64%	43%	23%	81,9%	48,5%	22,9%
Basilicata	69%	49%	16%	79,0%	52,2%	16,0%

	Stima copertura della popolazione al 2021					
	SENZA FWA			CON FWA PASSED		
REGIONE	**NGA**	**NGA_VHCN**	**NGA - FTTH/B**	**NGA**	**NGA_VHCN**	**NGA -1Giga**
Calabria	81%	52%	13%	90,6%	53,2%	12,8%
Campania	77%	55%	29%	90,0%	61,4%	28,7%
Emilia-Romagna	72%	50%	32%	85,7%	58,5%	32,3%
Friuli-Venezia Giulia	71%	41%	25%	91,1%	59,7%	25,3%
Lazio	79%	61%	42%	90,7%	67,2%	42,3%
Liguria	75%	60%	42%	99,6%	83,4%	41,5%
Lombardia	79%	53%	39%	96,8%	68,3%	38,8%
Marche	54%	35%	13%	76,5%	53,0%	13,3%
Molise	43%	33%	18%	57,7%	36,5%	18,0%
Piemonte	64%	46%	34%	99,4%	80,5%	33,6%
Puglia	92%	73%	23%	96,5%	72,8%	23,0%
Sardegna	74%	46%	20%	87,0%	53,2%	19,9%
Sicilia	83%	67%	34%	92,6%	71,2%	34,1%

	Stima copertura della popolazione al 2021					
	SENZA FWA			CON FWA PASSED		
REGIONE	**NGA**	**NGA_VHCN**	**NGA - FTTH/B**	**NGA**	**NGA_VHCN**	**NGA -1Giga**
Toscana	72%	47%	28%	86,3%	57,9%	28,2%
Bolzano	66%	50%	26%	92,1%	60,5%	26,0%
Trento	54%	43%	33%	81,1%	67,7%	32,7%
Umbria	64%	47%	33%	82,7%	57,6%	32,6%
Valle d'Aosta	34%	21%	12%	78,0%	59,7%	11,5%
Veneto	65%	40%	25%	92,5%	63,8%	25,5%
TOTALE	**74,6%**	**52,9%**	**31,0%**	**91,4%**	**65,2%**	**31,0%**

Tabella - Stima della copertura della popolazione al 2021 ricavata dalle mappature delle reti fisse 2021.

Risulta evidente che ancora una parte importante della popolazione italiana non risulta servita da reti NGA-1Giga, gli impegni degli operatori privati rilevati in sede di consultazione pubblica consentiranno un sensibile aumento della copertura per i servizi ad almeno 1 Gbit/s arrivando ad oltre il 70% della popolazione italiana.

Nel corso del 2023 Infratel Italia effettuerà le mappature per le reti fisse e mobili in conformità alla normativa vigente e alle decisioni di approvazione di Aiuti di Stato.

3. RISORSE FINANZIARIE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31 DICEMBRE 2022

I programmi in attuazione sono finanziati con le seguenti fonti:

- fondi attribuiti dalla delibera CIPE n. 65 del 6 agosto 2015;

- fondi attribuiti dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano che, in data 11 febbraio 2016, ha sancito l'impiego di fondi PON-FESR Imprese e Competitività POR-FESR e PSR-FEASR della programmazione comunitaria 2014-2020 e successivi accordi bilaterali tra MISE (ora MIMIT) e Amministrazioni Regionali;

- fondi attribuiti dalla delibera CIPE n. 71 del 7 agosto 2017 con la quale, in attuazione del punto 4.3 della delibera 6 agosto 2015, n. 65, vengono assegnati al MISE (ora MIMIT), a valere sulle risorse FSC relative al periodo di programmazione 2014-2020 fondi per interventi a sostegno della domanda;

- fondi PAR-FSC attribuiti da delibere CIPE ad hoc, per reintegro di fondi FESR inizialmente assegnati al MISE (ora MIMIT)/Infratel Italia e poi impiegati dalle Amministrazioni regionali per l'emergenza COVID;

- fondi di competenza delle Amministrazioni regionali sul piano BUL per oltre 164 milioni di euro;

- fondi legge di bilancio 2019 per 45 milioni di euro per i progetti Intelligenza artificiale, *Internet of Things, Blockchain*;

- fondi PNRR per oltre 6,7 miliardi di euro assegnati dalla Convenzione quadro del 23 dicembre 2012 tra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, Invitalia e Infratel Italia.

Le tabelle seguenti contengono il riepilogo delle risorse finanziarie attribuite ad Infratel Italia per i principali progetti in corso.

Piani per la banda ultralarga e servizi digitali							
Fonte finanziaria (euro)	**Piano Aree Bianche diretto**	**Piano Aree Bianche concessione**	**Piano scuole fase 1**	**Piano Voucher Famiglie e Imprese**	**Progetto Wi-Fi**	**SINFI**	**Intelligenza artificiale, Internet of Thing, Blockchain**
FSC delibera CIPE 65/2015		547.000.000	238.742.758			8.000.000	

FSC delibera CIPE 71/2017			153.828.737	706.321.218			
L. 205/17 - delibera CIPE 105/2017					8.000.000		
FEASR 2014-20	116.179.771	415.070.296			45.000.000		
FESR 2014-20	42.113.227	435.184.816					
PAR FSC e FONDI REGIONALI		164.204.309					
PON 2014-20		56.168.658					
Legge bilancio 2019							45.000.000
Totale	**158.292.998**	**1.617.628.079**	**392.571.495**	**706.321.218**	**53.000.000**	**8.000.000**	**45.000.000**

Il Piano per la Banda Ultralarga, attuato mediante il modello diretto e il modello a concessione, è finanziato con le seguenti fonti:

- **Tipologia 1 – modello diretto da attuarsi mediante appalto per la costruzione di infrastrutture a banda ultralarga:** Fondi POR-FESR e PSR-FEASR della programmazione comunitaria periodo 2014-2020;

- **Tipologia 2 – modello diretto da attuarsi mediante concessione di lavori per costruzione e gestione di infrastrutture a banda ultralarga:** Fondi attribuiti dalla delibera CIPE n. 65 del 6 agosto 2015 e dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano che, in data 11 febbraio 2016, ha sancito l'assegnazione di fondi PON-FESR Imprese e Competitività POR-FESR e PSR-FEASR della programmazione comunitaria 2014-2020. Nell'ambito del modello a concessione Il Concessionario ha il compito di costruire, manutenere e gestire dal punto di

vista tecnico/commerciale, sulla base degli obblighi stabiliti nell'atto di concessione, la rete, che rimarrà di proprietà pubblica. Ad Infratel Italia spetta il compito di monitorare lo stato di sviluppo dei progetti del Concessionario, collaudando le reti e supervisionando il Concessionario in merito agli obblighi di manutenzione e di accesso alle infrastrutture da parte degli operatori. Infratel Italia ha anche il compito di monitorare i flussi di ricavi e di costi del Concessionario per valutare l'applicazione delle clausole di *clawback* previste nel regime di aiuto.

Investimento 3 – "Reti ultraveloci" della Missione 1 – Componente C2 del PNRR					
Fonte finanziaria (euro)	**Piano Italia 1 GIGA**	**Piano scuole fase 2**	**Piano Sanità connessa**	**Piano 5G**	**Isole minori**
FSC ex Delibera CIPESS 9/2022	1.058.000.000		93.500.000		60.500.000
PNRR	2.805.000.000	261.000.000	408.000.000	2.020.000.000	
Totale Convenzione DTD/Invitalia	**3.863.500.000**	**261.000.000**	**501.500.000**	**2.020.000.000**	**60.500.000**

L'Investimento 3 Reti Ultraveloci è articolato nei seguenti sub-investimenti:

3.1 – Piano Italia 1 Giga per un importo complessivo di 3.863,5 milioni di euro

3.2 – Italia 5G per un importo complessivo di 2.020 milioni di euro

3.3 – Scuola Connessa per un importo complessivo di 261 milioni di euro

3.4 – Sanità connessa per un importo complessivo di 501,5 milioni di euro

3.5 – Collegamento Isole Minori per un importo complessivo di 60,5 milioni di euro.

Per quanto riguarda i primi 4 sub-investimenti Infratel Italia è stata individuata come soggetto attuatore attraverso una Convenzione, firmata il 23 dicembre 2021, che disciplina i rapporti tra il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Invitalia e Infratel Italia stessa. Le attività sono dettagliate nella Proposta Operativa, redatta da Infratel Italia e articolata nei seguenti Piani Operativi:

- Piano operativo delle attività e dei costi relativi al Sub-investimento 3.1: Piano Italia 1 Giga, per un investimento complessivo pari a 3.863,5 milioni di euro;

- Piano operativo delle attività e dei costi relativi al Sub-investimento 3.2: Piano Italia 5G, per un investimento complessivo pari a 2.020 milioni di euro;

- Piano operativo delle attività e dei costi relativi al Sub-investimento 3.3: Piano Scuola Connessa, per un investimento complessivo pari a 261 milioni di euro;

- Piano operativo delle attività e dei costi relativi al Sub-investimento 3.4: Piano Sanità Connessa, per un investimento complessivo pari a 501,5 milioni di euro.

Ciascun Piano Operativo prevede un cronoprogramma delle attività, coerente con milestone e target del PNRR, con l'indicazione della spesa prevista per annualità, comprensiva di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti da Infratel Italia, nei limiti dell'importo complessivo previsto dai singoli sub-investimenti.

Per quanto riguarda il sub-investimento 3.5"Collegamento Isole Minori", l'intervento è stato avviato nel corso del 2021 ai sensi all'Accordo di Programma sottoscritto da Infratel Italia e Invitalia con il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito anche "MISE", attualmente Ministero delle Imprese e del Made in Italy "MIMIT") il 24 settembre 2020 e in base a quanto disposto nella riunione del Comitato per la banda ultra larga ("CoBUL") del 22 dicembre 2020, per cui è stato finanziato in prima istanza con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione ("FSC") relative al periodo di programmazione 2014-2020 di cui alla delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 71 e alla delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 65. Il 22 giugno 2021, con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, l'attuazione dell'intervento è stata affidata a Infratel Italia.

Successivamente, con la delibera CIPESS n. 9 del 14 aprile 2022 recante "Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione del Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) - Modifica piano finanziario. Intervento su reti ultraveloci" è stata deciso il trasferimento della titolarità dell'intervento "Collegamento isole minori" dal MISE (ora MIMIT) al Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale. Pertanto, i fondi del Piano di sviluppo e coesione (PSC) del MIMIT (ex MISE) per un valore complessivo di 1.212,50 milioni di euro relativi al Piano Banda ultralarga (importo che ricomprende 60,5 milioni di euro destinati alla realizzazione del sub-investimento 3.5 "Collegamento Isole Minori" del PNRR) sono confluiti nella contabilità del fondo Next Generation EU – Italia. In base a quanto sopra esposto è alla approvazione degli organi competenti un apposito addendum alla convenzione che individua Infratel Italia come soggetto attuatore degli investimenti 3 "Reti ultraveloci" della Missione 1 - Componente 2 del PNRR.

4. LO STATO D'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

4.1 PROCEDURE DI GARA AVVIATE E GESTITE

Il paragrafo descrive le procedure di gara svolte nel corso dell'anno 2022. Per completezza sono riportati anche gli esiti delle procedure iniziate nel corso del 2021 e le vicende relative alle procedure avviate nel 2021 e completate nel 2022. I dati sono aggiornati al 28 febbraio 2023.

OGGETTO	PUBBLICAZIONE	FIRMA CONTRATTO	IMPORTO A BASE D'ASTA (euro)	IMPORTO AGGIUDICATO (euro)	AGGIUDICATARIO
AFFIDAMENTO DI SERVIZI LEGALI STRAGIUDIZIALI IN MATERIA DI DIRITTO AMMINISTRATIVO E DEGLI APPALTI PUBBLICI – CIG 90147062BA	7 dicembre 2021	18 gennaio 2022	70.000	52.493	Lipani, Catricalà & P
FORNITURA DI CONNETTIVITÀ INTERNET PER LA RETE WI-FI REALIZZATA DA INFRATEL ITALIA SUL TERRITORIO DEI COMUNI ITALIANI - CIG 9036553F6D.	28 dicembre 2021	5 settembre 2022	9.478.080,00	3.955.033,44	TIM S.p.A.

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INVESTIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE DI TELECOMUNICAZIONI – PIANO "ITALIA 1 GIGA"	20 gennaio 2022	Lotti: (1,3,4,5,11,14), 2 agosto 2022; Lotti: (6,7,8,9,10,12) 1° agosto 2022; Lotto 2: 18 settembre 2022; Lotto 13: 15 agosto 2022 Lotto 15: deserto	3.653.596.032	Lotto 1: 356.268.499 Lotto 2: 283.730.577 Lotto 3: 305.867.016 Lotto 4: 290.724.367 Lotto 5: 289.179.441 Lotto 6: 255.510.293 Lotto 7: 242.695.375 Lotto 8: 226.113.015 Lotto 9: 222.060.483 Lotto 10: 194.772.949 Lotto 11: 230.077.817 Lotto 12:	Lotti: (1,3,4,5,11,14) Tim S.p.A. in costituendo RTI con FiberCop S.p.A. Lotti: (2,6,7,8,9,10,12, 13) Open Fiber S.p.A.

OGGETTO	PUBBLICAZIONE	FIRMA CONTRATTO	IMPORTO A BASE D'ASTA (euro)	IMPORTO AGGIUDICATO (euro)	AGGIUDICATARIO
				209.591.565 Lotto 13: 193.140.035 Lotto 14: 90.699.499 Lotto 15: deserto	

OGGETTO	PUBBLICAZIONE	FIRMA CONTRATTO	IMPORTO A BASE D'ASTA (euro)	IMPORTO AGGIUDICATO (euro)	AGGIUDICATARIO
SERVIZI DI CONNETTIVITÀ A BANDA ULTRALARGA PRESSO LE STRUTTURE DEL SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO. PIANO "SANITÀ CONNESSA" - GARA 8432479	2 febbraio 2022	Lotti: (3,5,7,8) 8 agosto 2022; Lotti: (1,6) 31 agosto 2022 Lotti: (2,4) 15 settembre 2022	387.289.225	Lotto 1: 33.107.372,30 Lotto 2: 34.240.429,52 Lotto 3: 43.454.624,34 Lotto 4: 43.543.527,88 Lotto 5: 44.570.017,33 Lotto 6: 37.611.042.41 Lotto 7: 40.897.788,85 Lotto 8: 36.739.543,62	Lotti: (1,6) Vodafone S.p.A.; Lotti: (2,4) Tim S.p.A.; Lotti: (3,5,7,8) Fastweb S.p.A.

OGGETTO	PUBBLICAZIONE	FIRMA CONTRATTO	IMPORTO A BASE D'ASTA (euro)	IMPORTO AGGIUDICATO (euro)	AGGIUDICATARIO
SERVIZI DI CONNETTIVITÀ INTERNET A BANDA ULTRALARGA PRESSO SCUOLE. PIANO "SCUOLE CONNESSE" - GARA 8426477	2 febbraio 2022	Lotti: (1,5,7,8) 15 settembre 2022 Lotto 2: 16 settembre 2022 Lotti: (3,4,6) 16 settembre 2022	184.424.460	Lotto 1: 15.392.356,29 Lotto 2: 19.353.145,89 Lotto 3: 16.111.571,17 Lotto 4: 11.496.486,46 Lotto 5: 24.252.594,57 Lotto 6: 19.654.453,55 Lotto 7: 41.500.668,85 Lotto 8: 18.229.727,13	Lotti: (1,5,7,8) Tim S.p.A. Lotto 2: Intred S.p.A. Lotti: (3,4,6) Fastweb S.p.A.

OGGETTO	PUBBLICAZIONE	FIRMA CONTRATTO	IMPORTO A BASE D'ASTA (euro)	IMPORTO AGGIUDICATO (euro)	AGGIUDICATARIO
PROGETTAZIONE, FORNITURA E POSA IN OPERA DEL CAVO SOTTOMARINO A FIBRE OTTICHE E RELATIVA MANUTENZIONE, E DELLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE COSTITUITE DA IMPIANTI IN FIBRA OTTICA, PER LA REALIZZAZIONE DEL "PIANO ISOLE MINORI" – CIG 9099310C25	16 febbraio 2022	6 giugno 2022	45.641.645	45.641.645	Elettra TLC S.p.A.
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO "ITALIA 5G" PER LA REALIZZAZIONE DI RILEGAMENTI IN FIBRA OTTICA DI SITI RADIOMOBILI – "GARA 5G BACKHAUL"	25 marzo 2022	2 agosto 2022	949.132.899	725.043.820,00	TIM S.p.A.
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO "ITALIA 5G" PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE DI RETE IDONEE A FORNIRE SERVIZI RADIOMOBILI CON VELOCITÀ DI TRASMISSIONE DI ALMENO 150 MBIT/S IN DOWNLINK E 30 MBIT/S IN UPLINK – "GARA 5G COPERTURA "	25 marzo 2022	n.a.	974.016.970	n.a.	deserta

OGGETTO	PUBBLICAZIONE	FIRMA CONTRATTO	IMPORTO A BASE D'ASTA (euro)	IMPORTO AGGIUDICATO (euro)	AGGIUDICATARIO
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INVESTIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE DI TELECOMUNICAZIONI – PIANO "ITALIA 1 GIGA" PROVINCE AUTONOME TRENTO E BOLZANO	4 maggio 2022	1° agosto 2022	65.006.640	65.006.640	Tim S.p.A. mandataria in costituendo RTI con FiberCop S.p.A.
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO "ITALIA 5G" PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE DI RETE IDONEE A FORNIRE SERVIZI RADIOMOBILI CON VELOCITÀ DI TRASMISSIONE DI ALMENO 150 MBIT/S IN DOWNLINK E 30 MBIT/S IN UPLINK – "GARA 5G COPERTURA 2"	25 maggio 2022	1° agosto 2022	567.043.033	345.716.657	INWIT in costituendo RTI con TIM S.p.A. e Vodafone S.p.A.
SERVIZI DI SVILUPPO SOFTWARE, MANUTENZIONE EVOLUTIVA, ADEGUATIVA, CORRETTIVA, SUPPORTO TECNICO E QUALITÀ DEI DATI PER IL SINFI – "GARA SINFI 2021" - CIG 8991335C5B	30 novembre 2021	n.a.	762.000	n.a.	Gara annullata

OGGETTO	PUBBLICAZIONE	FIRMA CONTRATTO	IMPORTO A BASE D'ASTA (euro)	IMPORTO AGGIUDICATO (euro)	AGGIUDICATARIO
AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SVILUPPO SOFTWARE, MANUTENZIONE EVOLUTIVA, ADEGUATIVA, CORRETTIVA, SUPPORTO TECNICO E QUALITA' DEI DATI PER IL SINFI – "GARA SINFI 2022" - CIG: 93293875B3	29 luglio 2022	n.a.	762.000	n.a.	Proposta aggiudicazione in favore di Laboratori Guglielmo Marconi S.p.A.
AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SVILUPPO SOFTWARE, MANUTENZIONE, SUPPORTO TECNICO E QUALITA' DEI DATI PER LA PIATTAFORMA DI GESTIONE DEI PROGETTI PNRR – CIG: 9410101500	23 settembre 2022	22 dicembre 2022	2.477.900,00	1.961.010,06	Engineering Ingegneria Informatica
AFFIDAMENTO PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE, RICONFIGURAZIONE E SERVIZI ACCESSORI PER LA GESTIONE DI INFRASTRUTTURE IN FIBRA OTTICA – CIG: 9423894B56	5 ottobre 2022	n.a.	8.528.000	n.a.	deserta
AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SVILUPPO SOFTWARE, MANUTENZIONE EVOLUTIVA, ADEGUATIVA, CORRETTIVA E DI GESTIONE PER APPLICATIVI GIS E WEB GIS	Lettera d'invito trasmessa a cinque operatori economici in data 14 ottobre 2022	In attesa di firma	202.500,00	148.837,50	Eagle Project S.p.A.
AFFIDAMENTO DI LAVORI DI MANUTENZIONE E SERVIZI ACCESSORI PER LA GESTIONE DI INFRASTRUTTURE IN FIBRA OTTICA – N. GARA 8852157	23 dicembre 2022	n.a.	6.168.876,00	n.a.	In corso di valutazione

OGGETTO	PUBBLICAZIONE	FIRMA CONTRATTO	IMPORTO A BASE D'ASTA (euro)	IMPORTO AGGIUDICATO (euro)	AGGIUDICATARIO
AFFIDAMENTO DI LAVORI DI RICONFIGURAZIONE E SERVIZI ACCESSORI PER LA GESTIONE DI INFRASTRUTTURE IN FIBRA OTTICA – N. GARA 8859530	23 dicembre 2022	n.a.	6.016.001,00	n.a.	In corso di valutazione

Tabella 18 – Tabella riepilogativa delle tabelle di gara

A. PROCEDURA DI SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, CO. 2, LETT. B), DEL D.L. 76/2020 (CONV. IN L. 120/2020), E DELL'ART. 63 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI LEGALI STRAGIUDIZIALI IN MATERIA DI DIRITTO AMMINISTRATIVO E DEGLI APPALTI PUBBLICI. CIG: 90147062BA

Oggetto: servizi legali di natura consulenziale e di assistenza stragiudiziale per le questioni di natura giuridica attinenti alle procedure che verranno esperite da Infratel Italia per l'individuazione degli operatori economici cui affidare l'esecuzione delle attività oggetto dei piani di intervento "Scuole connesse" e "Sanità connessa".

Importo totale a Base d'asta: 70.000, oltre CPA e IVA.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Durata: 365 giorni.

Offerte presentate, studi legali: Lipani & Catricalà, Chiomenti, Legance, Briguglio Siracusano Vaccarella.

Aggiudicatario: Lipani & Catricalà.

Importo offerto: euro 52.493,00 oltre IVA e CPA.

Contratto: 18 gennaio 2022.

Durata affidamento: fino al 30 giugno 2023

Operatori economici esclusi: nessuno.

Vicende giurisdizionali/accesso agli atti: nessuno.

B. PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI CONNETTIVITÀ INTERNET PER LA RETE WI-FI REALIZZATA DA INFRATEL ITALIA SUL TERRITORIO DEI COMUNI ITALIANI. CIG: 9036553F6D.

Oggetto: fornitura di connettività *Internet* ad un unico punto di consegna, di regola coincidente con la sede del Municipio di ciascun Comune indicato nell'Allegato 1 del Capitolato, mediante la stipula di un Accordo Quadro.

Importo totale a Base d'asta: 9.478.080,00 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Offerte presentate: TIM S.p.A., Windtre S.p.A., Netoip.com S.r.L. (in costituendo RTI con Multiwire S.r.L. e Nemexi S.r.L.), Vodafone Italia S.p.A., Eolo S.p.A.

Aggiudicazione: giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 10 maggio 2022, l'aggiudicazione della procedura in oggetto è in favore di TIM S.p.A. con un ribasso del 26,70% sul prezzo della singola connettività per 3.747 punti di connettività in altrettanti comuni offerti per un importo massimo aggiudicato pari a euro 3.955.033,44.

Durata: 36 mesi dalla sottoscrizione del contratto

Accesso agli atti: Vodafone S.p.A. e Windtre S.p.A.

Operatori economici esclusi: nessuno

Data firma contratto: 5 settembre 2022

C. BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INVESTIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE DI TELECOMUNICAZIONI E RELATIVI APPARATI DI ACCESSO IN GRADO DI EROGARE SERVIZI CON CAPACITÀ DI ALMENO 1 GBIT/S IN DOWNLOAD E 200 MBIT/S IN UPLOAD. – "PIANO ITALIA 1GIGA"

Oggetto: concessione di contributi per la realizzazione di Progetti di Investimento per la costruzione e gestione di reti a banda ultralarga in grado di erogare, ad ogni unità immobiliare presente nei singoli civici, servizi di connettività con velocità attesa nelle ore di picco del traffico pari ad almeno 1 Gbit/s in download e 200 Mbit/s in upload.

Importo totale a base d'asta: il valore economico massimo del contributo è di euro 3.653.596.032, suddiviso nei seguenti lotti:

NUMERO LOTTO	DENOMINAZIONE LOTTO	NUMERO CIVICI	VALORE ECONOMICO MASSIMO DEL CONTRIBUTO (euro)
1	Sardegna	663.784	356.268.499
2	Puglia	644.257	346.012.899
3	Abruzzo Molise Marche Umbria	609.520	305.867.016
4	Piemonte Liguria Val d'Aosta	495.133	290.724.367
5	Calabria Sud	538.740	289.179.441
6	Toscana	549.188	277.728.579
7	Lazio	481.248	275.790.199
8	Sicilia	479.726	245.775.016
9	Emilia-Romagna	450.010	241.370.090
10	Campania	488.573	231.872.558
11	Calabria Nord (Cs)	428.671	230.077.817
12	Friuli-Venezia Giulia Veneto	444.904	227.816.919
13	Lombardia	397.008	209.934.821

14	Basilicata	162.956	90.699.499
15	PA Trento e PA Bolzano	62.732	34.478.312
TOTALE		**6.896.450**	**3.653.596.032**

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Offerte presentate: sono pervenute per ciascun lotto dall'1 al 14 offerte da parte di Open Fiber S.p.A. e TIM S.p.A. (in costituendo RTI con FiberCop S.p.A.), per il lotto 15 non sono state presentate offerte.

Durata: La Convenzione sarà efficace a decorrere dalla sottoscrizione della stessa e durerà sino al completamento del collegamento di tutti i civici presenti nel lotto di riferimento, previsto per il 30 giugno 2026, per quanto concerne l'attività di costruzione della rete e per i dieci anni successivi al completamento del collegamento di tutti i civici presenti nel lotto, per quanto concerne il periodo di monitoraggio per l'applicazione dell'eventuale recupero della sovra-compensazione e degli obblighi di offerta dei servizi di accesso *wholesale* attivi verso gli altri operatori.

Aggiudicazione: giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 24 maggio 2022, l'aggiudicazione della procedura in oggetto è articolata come segue:

LOTTO	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO (EURO)
Lotto 1. Sardegna	TIM S.p.A., in costituendo RTI con FiberCop S.p.A.	356.268.499
Lotto 2. Puglia	Open Fiber S.p.A.	283.730.577
Lotto 3. Abruzzo, Molise, Marche, Umbria	TIM S.p.A., in costituendo RTI con FiberCop S.p.A.	305.867.016

LOTTO	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO (EURO)
Lotto 4. Piemonte, Liguria, Val d'Aosta	TIM S.p.A., in costituendo RTI con FiberCop S.p.A.	290.724.367
Lotto 5. Calabria Sud	TIM S.p.A., in costituendo RTI con FiberCop S.p.A.	289.179.441
Lotto 6. Toscana	Open Fiber S.p.A.	255.510.293
Lotto 7. Lazio	Open Fiber S.p.A.	242.695.375
Lotto 8. Sicilia	Open Fiber S.p.a.	226.113.015
Lotto 9. Emilia-Romagna	Open Fiber S.p.a.	222.060.483
Lotto 10. Campania	Open Fiber S.p.a.	194.772.949
Lotto 11. Calabria Nord (CS)	TIM S.p.A., in costituendo RTI con FiberCop S.p.A.	230.077.817
Lotto 12. Friuli-Venezia Giulia, Veneto	Open Fiber S.p.a.	209.591.565
Lotto 13. Lombardia	Open Fiber S.p.a.	193.140.035
Lotto 14. Basilicata	TIM S.p.A., in costituendo RTI con FiberCop S.p.A.	90.699.499
Lotto 15. PA Trento e PA Bolzano	deserto	0
Importo totale del contributo concesso		3.390.430.931

Accessi agli atti: TIM S.p.A., Open Fiber S.p.A., Iliad S.p.A.

Vicende giurisdizionali: Ricorso presentato da TIM S.p.A. (n. prot. Infratel 39797 e 39795 del 24 giugno 2022) avverso aggiudicazione lotto 13 (Lombardia) e lotto 2 (Puglia). All'esito della camera di consiglio del 27 luglio, con ordinanze n. 4918/2022 (lotto 13) e 4919/2022 (lotto 2), il TAR ha rigettato le richieste cautelari del ricorrente. Successivamente, il 20 settembre 2022, TIM ha notificato ad Infratel Italia un atto di formale rinuncia ai ricorsi. All'esito della camera di consiglio del 9 novembre, con sentenze n. 17575/2022 (lotto 2) e 17702/2022 (lotto 13), il TAR ha dato atto della rinuncia ai ricorsi di TIM dichiarandone l'estinzione, con integrale compensazione delle spese tra le parti.

Operatori economici esclusi: nessuno.

Convenzioni firmate: si riportano di seguito gli estremi relativi alla firma delle convenzioni con gli operatori aggiudicatari.

LOTTI	AGGIUDICATARIO	DATA FIRMA CONVENZIONE
1GIGA (lotti 1,3,4,5,11,14)	TIM S.p.A. (RTI con FiberCop)	02/08/2022
1GIGA (lotti 6,7,8,9,10,12)	Open Fiber S.p.A.	01/08/2022
1GIGA (Lotti 2, 13)	Open Fiber S.p.A.	Lotto 2 - 18/09/2022 Lotto 13 - 15/09/2022

D. PROCEDURA APERTA EX ARTT. 28 E 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI CONNETTIVITÀ A BANDA ULTRALARGA PRESSO LE STRUTTURE DEL SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO SUL TERRITORIO ITALIANO, COMPRESA LA FORNITURA E POSA IN OPERA DELLA RETE DI ACCESSO E SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE. "GARA SANITÀ CONNESSA". N. GARA: 8432479

Oggetto: fornitura di servizi di connettività a banda ultralarga presso strutture del servizio sanitario pubblico sul territorio italiano, compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e di servizi di gestione e manutenzione. L'intervento ha lo scopo di fornire connettività con velocità simmetrica, a partire da 1 Gbit/s fino a 10Gbit/s, a tutte le strutture del servizio sanitario nazionale. L'affidamento è composto dagli elementi sotto dettagliati:

a. servizi di connettività dati (VPN e accesso ad Internet) e di collegamento punto-punto tra sedi;

b. fornitura in opera di apparati di utente e del cablaggio interno alla struttura sanitaria fino alla CPE, compresa la fornitura in opera dei cavi, tubi e materiali di posa;

c. fornitura della rete di accesso in modalità di cessione di proprietà o di diritto d'uso in favore di Infratel Italia per almeno venti anni;

d. servizi di gestione e manutenzione.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

L'importo totale posto a gara: euro 387.289.225, di cui 1.028.734,62 per oneri della sicurezza non ribassabili, ripartito nei seguenti otto lotti territoriali:

	CIG	**Importo a base di gara**	**Numero strutture sanitarie**
Lotto 1 –Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta	9078522959	44.097.112	1.649
Lotto 2 –Lombardia	907855221D	42.215.205	1.343
Lotto 3 –Friuli-Venezia Giulia, Veneto, pr. aut. Trento, pr. aut. Bolzano	90786123A0	52.235.394	1.922
Lotto 4 –Emilia-Romagna, Marche, Umbria	9078624D84	45.811.165	1.760
Lotto 5 –Toscana, Lazio	90786860B2	55.719.484	1.719
Lotto 6 –Abruzzo, Basilicata, Molise, Puglia	9078702DE2	44.387.393	1.164
Lotto 7-Campania, Calabria	9078719BEA	51.295.361	1.406
Lotto 8-Sicilia, Sardegna	9078733779	51.528.111	1.316
TOTALE		**387.289.225**	**12.279**

Offerte presentate: è pervenuto il seguente numero di offerte: lotti 1, 4, 5, 6: quattro offerte; lotto 2: cinque offerte; lotti 3, 7, 8: tre offerte.

Lotto 1 – Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta	
1	Vodafone S.p.A.
2	TIM S.p.A.
3	Windtre S.p.A.
4	Fastweb S.p.A.
Lotto 2 – Lombardia	
1	TIM S.p.A.
2	Vodafone S.p.A.
3	Intred S.p.A.
4	Windtre S.p.A.
5	Fastweb S.p.A.
Lotto 3 – Friuli-Venezia Giulia, Veneto, pr. aut. Trento, pr. aut. Bolzano	
1	Fastweb S.p.A.
2	TIM S.p.A.
3	Windtre S.p.A.

Lotto 4 – Emilia-Romagna, Marche, Umbria	
1	TIM S.p.A.
2	Vodafone S.p.A.
3	Windtre S.p.A.
4	Fastweb S.p.A.
Lotto 5 – Toscana, Lazio	
1	Fastweb S.p.A.
2	Vodafone S.p.A.
3	TIM S.p.A.
4	Windtre S.p.A.
Lotto 6 – Abruzzo, Basilicata, Molise, Puglia	
1	Vodafone S.p.A.
2	TIM S.p.A.
3	Windtre S.p.A.
4	Fastweb S.p.A.
Lotto 7 - Campania, Calabria	

1	Fastweb S.p.A.
2	Vodafone S.p.A.
3	TIM S.p.A.
Lotto 8 - Sicilia, Sardegna	
1	Fastweb S.p.A.
2	Vodafone S.p.A.
3	TIM S.p.A.

Durata: dalla data della sottoscrizione dell'Accordo Quadro sino alla data del 30 giugno 2026 inteso quale termine finale per l'ultimazione della fornitura e posa in opera della rete di accesso di tutte le strutture sanitarie.

Aggiudicazione: giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 6 giugno 2022, l'aggiudicazione della procedura in oggetto è articolata come segue:

LOTTO	**AGGIUDICATARIO**	**TOTALE IMPORTO AGGIUDICATO (EURO)**
Lotto 1	Vodafone S.p.A.	33.107.372,30 €
Lotto 2	TIM S.p.A.	34.240.429,52 €
Lotto 3	Fastweb S.p.A.	43.454.624,34 €
Lotto 4	TIM S.p.A.	43.543.527,88 €
Lotto 5	Fastweb S.p.A.	44.570.017,33 €

LOTTO	AGGIUDICATARIO	TOTALE IMPORTO AGGIUDICATO (EURO)
Lotto 6	Vodafone S.p.A.	37.611.042,41 €
Lotto 7	Fastweb S.p.A.	40.897.788,85 €
Lotto 8	Fastweb S.p.A.	36.739.543,62 €
TOTALE		**314.164.346,25**

Accessi agli atti: Fastweb S.p.A., Vodafone S.p.A., Windtre S.p.A., TIM S.p.A.

Vicende giurisdizionali:

1. Ricorso presentato da TIM avente ad oggetto annullamento del bando e tutti gli atti conseguenti a causa dell'illegittimità del criterio della parità di genere; all'esito della camera di consiglio del 26 ottobre 2022, con sentenza n. 17032/2022, il TAR ha dichiarato il ricorso improcedibile per sopravvenuto difetto di interesse.

2. Ricorso presentato da Vodafone (07.07.2022 prot. n. 42998), contro interessata TIM, avente ad oggetto l'annullamento dell'aggiudicazione a TIM dei Lotti 2 e 4; degli atti di gara e di ogni atto presupposto, connesso e consequenziale nonché per la declaratoria dell'Accordo Quadro ed eventuali ordini di esecuzione, ove stipulati. Risarcimento del danno attraverso reintegrazione in forma specifica e, in subordine, per equivalente in quanto TIM avrebbe dovuto essere esclusa per aver omesso l'indicazione dei costi della manodopera in violazione dell'art. 95, D.lgs. n. 50/2016. All'esito della camera di consiglio del 27 luglio, con ordinanza n. 4818/2022, il TAR ha rigettato le richieste cautelari del ricorrente. Successivamente, in data 14 novembre, Vodafone ha notificato un atto formale di rinuncia al ricorso, con richiesta di compensazione delle spese di giudizio. A seguito di detta notifica il TAR dichiarato l'estinzione del giudizio con sentenza n. 00040/2023 pubblicata il 2 gennaio 2023.

Operatori economici esclusi: nessuno.

Data firma contratti:

Sanità connessa (lotti 3, 5, 7, 8)	Fastweb S.p.A.	8/08/2022
Sanità connessa (lotti 1, 6)	Vodafone S.p.A.	31/08/2022
Sanità connessa (lotti 2, 4)	Tim S.p.A.	15/09/2022

E. PROCEDURA APERTA EX ARTT. 28 E 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI CONNETTIVITÀ INTERNET A BANDA ULTRALARGA PRESSO SCUOLE SUL TERRITORIO ITALIANO, COMPRESA LA FORNITURA E POSA IN OPERA DELLA RETE DI ACCESSO E DI SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE. "GARA SCUOLE CONNESSE". NUMERO GARA: 8426477

Oggetto: fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso sedi scolastiche sul territorio italiano, compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e di servizi di gestione e manutenzione. L'affidamento è composto dagli elementi sotto dettagliati:

a. fornitura in opera di apparati di utente e del cablaggio interno alla scuola fino alla CPE, compresa fornitura in opera dei cavi, tubi e materiali di posa;
b. fornitura della rete di accesso in modalità di cessione di proprietà o di diritto d'uso in favore di Infratel Italia per almeno venti anni;
c. servizi di accesso ad Internet;
d. servizi di assistenza tecnica e manutenzione.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Importo totale a base d'asta: euro 184.424.460 di cui euro 830.678,70 per oneri della sicurezza non ribassabili, ripartito nei seguenti otto lotti territoriali:

	CIG	**Importo a base di gara**	**Numero scuole**
Lotto 1: Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta	90711662FE	16.323.836	912
Lotto 2: Lombardia	9071195AEA	21.491.729	1264

	CIG	Importo a base di gara	Numero scuole
Lotto 3: Friuli-Venezia Giulia, Veneto, pr.aut. Trento, pr. aut. Bolzano	90712020B4	17.204.027	905
Lotto 4: Emilia-Romagna, Marche, Umbria	9071227554	12.694.884	656
Lotto 5: Toscana, Lazio	9071234B19	26.941.060	1378
Lotto 6: Abruzzo, Basilicata, Molise, Puglia	907828127A	23.215.750	1217
Lotto 7: Campania, Calabria	9078294D31	46.115.886	2524
Lotto 8: Sicilia, Sardegna	9078305647	20.437.288	1059
TOTALE		**184.424.460**	**9.915**

Offerte presentate: è pervenuto il seguente numero di offerte: lotti 1, 7, 8: tre offerte; lotto 2: quattro offerte; lotti 3, 4, 5, 6: due offerte. Di seguito il riepilogo:

Lotto 1: Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta	
1	TIM S.p.A.
2	Fastweb S.p.A.
3	Vodafone S.p.A.
Lotto 2: Lombardia	
1	Intred S.p.A.

2	Fastweb S.p.A.
3	TIM S.p.A.
4	Vodafone S.p.A.
Lotto 3: Friuli-Venezia Giulia, Veneto, pr.aut. Trento, pr. aut. Bolzano	
1	Fastweb S.p.A.
2	TIM S.p.A.
Lotto 4: Emilia-Romagna, Marche, Umbria	
1	Fastweb S.p.A.
2	TIM S.p.A.
Lotto 5: Toscana, Lazio	
1	TIM S.p.A.
2	Fastweb S.p.A.
Lotto 6: Abruzzo, Basilicata, Molise, Puglia	
1	Fastweb S.p.A.
2	TIM S.p.A.
Lotto 7: Campania, Calabria	

1	TIM S.p.A.
2	Fastweb S.p.A.
3	Vodafone S.p.A.
Lotto 8: Sicilia, Sardegna	
1	TIM S.p.A.
2	Fastweb S.p.A.
3	Vodafone S.p.A.

Aggiudicazione: giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 6 giugno 2022, l'aggiudicazione della procedura in oggetto è articolata come segue: importo totale aggiudicato euro 165.991.003,91, di cui euro 830.678,70, per oneri della sicurezza non ribassabili. Tutti gli importi indicati sono espressi in euro e sono al netto di IVA.

LOTTO	**AGGIUDICATARIO**	**IMPORTO AGGIUDICATO (EURO)**
Lotto 1	TIM S.p.A.	15.392.356,29
Lotto 2	Intred S.p.A.	19.353.145,89
Lotto 3	Fastweb S.p.A.	16.111.571,17
Lotto 4	Fastweb S.p.A.	11.496.486,46
Lotto 5	TIM S.p.A.	24.252.594,57

Lotto 6	Fastweb S.p.A.	19.654.453,55
Lotto 7	TIM S.p.A.	41.500.668,85
Lotto 8	TIM S.p.A.	18.229.727,13
TOTALE		**165.991.003,91**

Accessi agli atti: Fastweb S.p.A., Vodafone S.p.A., TIM S.p.A., Intred S.p.A.

Vicende giurisdizionali:

1. Ricorso presentato da TIM avente ad oggetto annullamento del bando e tutti gli atti conseguenti a causa dell'illegittimità del criterio della parità di genere; all'esito della camera di consiglio del 26 ottobre 2022, con sentenza n. 17032/2022, il TAR ha dichiarato il ricorso improcedibile per sopravvenuto difetto di interesse.

2. Ricorso presentato da Fastweb (07.07.2022 prot. n. 43151, 43138, 43153) nei confronti di TIM avente ad oggetto annullamento dell'aggiudicazione a TIM dei Lotti 5, 7 e 8; degli atti di gara e di ogni atto presupposto, connesso e consequenziale nonché per la declaratoria dell'Accordo Quadro ed eventuali ordini di esecuzione, ove stipulati, in quanto TIM avrebbe dovuto essere esclusa per aver omesso l'indicazione dei costi della manodopera in violazione dell'art. 95, D.lgs. n. 50/2016. Con decreti n. 4323 (lotto 5), 4324 (lotto 7) e 4325 (lotto 8) dell'8 luglio 2022, il TAR ha rigettato le istanze cautelari provvisorie. Successivamente, il 2 novembre 2022, Fastweb ha notificato ad Infratel Italia un atto di formale rinuncia ai ricorsi, con richiesta di compensazione delle spese di lite. Il 30 dicembre il TAR ha pubblicato le sentenze n. 17740, 17741, 17903/2022 con le quali ha dichiarato l'estinzione del giudizio.

3. Ricorso presentato da Vodafone (07.07.2022 prot. n 43093) nei confronti di TIM e Intred e Fastweb avente ad oggetto annullamento dell'aggiudicazione a Intred del Lotto 2, degli atti di gara e di ogni atto presupposto, connesso e consequenziale nonché per la declaratoria dell'Accordo Quadro ed eventuali ordini di esecuzione, ove stipulati. Risarcimento del danno attraverso reintegrazione in forma specifica e, in subordine, per equivalente; All'esito della camera di consiglio del 27 luglio, con ordinanza n. 4818/2022, il TAR ha rigettato le richieste cautelari del ricorrente. Successivamente, il 14 novembre 2022 Vodafone ha notificato ad Infratel Italia un atto di formale rinuncia ai ricorsi, con

richiesta di compensazione delle spese di lite. Il TAR dichiarato l'estinzione del giudizio con sentenza n. 00044/2023 pubblicata il 2 gennaio 2023.

4. Ricorso presentato da Vodafone (07.07.2022 prot.n. 43002) nei confronti di TIM e Fastweb avente ad oggetto annullamento aggiudicazione a TIM dei Lotti 1, 7 e 8; degli atti di gara e di ogni atto presupposto, connesso e consequenziale nonché per la declaratoria dell'Accordo Quadro ed eventuali ordini di esecuzione, ove stipulati. Successivamente, il 14 novembre 2022 Vodafone ha notificato ad Infratel Italia un atto di formale rinuncia ai ricorsi, con richiesta di compensazione delle spese di lite. La vicenda si è conclusa con l'estinzione del giudizio con sentenza n. 00042/2023 pubblicata il 2 gennaio 2023.

Operatori economici esclusi: nessuno

Data firma contratti:

SCUOLE CONNESSE (LOTTI 1, 5, 7, 8)	TIM	15/09/2022
SCUOLE CONNESSE (LOTTO 2)	INTRED	16/09/2022
SCUOLE CONNESSE (LOTTI 3, 4, 6)	FASTWEB	16/09/2022

F. PROCEDURA APERTA EX ARTT. 28 E 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTO PER LA PROGETTAZIONE, FORNITURA E POSA IN OPERA DEL CAVO SOTTOMARINO A FIBRE OTTICHE E RELATIVA MANUTENZIONE, E DELLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE COSTITUITE DA IMPIANTI IN FIBRA OTTICA, PER LA REALIZZAZIONE DEL "PIANO ISOLE MINORI 2". LOTTO UNICO. CIG: 9099310C25

Oggetto:

a. progettazione definitiva, compresi i rilievi, le indagini geognostiche e marine specialistiche, la richiesta ed ottenimento di tutte le autorizzazioni, licenze e nulla osta sia per la parte marina sia per la parte terrestre;
b. progettazione esecutiva;
c. fornitura e posa in opera di tutti i cavi sottomarini in fibra ottica e dei materiali necessari, compresi sei interventi di manutenzione correttiva sull'infrastruttura sottomarina che potranno rendersi necessari

nel periodo di sei anni a decorrere dal collaudo tecnico amministrativo della singola tratta, secondo le modalità indicate nel capitolato di gara;

d. esecuzione dei lavori di realizzazione di infrastrutture costituite da impianti in fibra ottica, per la parte terrestre, secondo le modalità indicate nel capitolato di gara;
e. assistenza al collaudo e redazione della documentazione di "*as-built*" secondo quanto descritto nelle relative norme e specifiche tecniche, nonché aggiornamento del Network Inventory di Infratel Italia (PNI).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Importo totale a base d'asta: euro 45.641.645, oltre IVA, di cui oneri per la sicurezza non ribassabili pari a euro 1.509.872, oltre IVA.

Durata: Il contratto di appalto decorre dalla data di sottoscrizione e sarà in vigore fino al 31 dicembre 2028, ovvero decorsi 5 anni dal collaudo tecnico amministrativo finale.

Offerte presentate: unico concorrente Elettra tlc S.p.A.

Aggiudicazione: Elettra TLC S.p.A.

Vicende giurisdizionali/accesso agli atti: nessuno

Data firma contratto: 6 giugno 2022

G. BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO "ITALIA 5G" PER LA REALIZZAZIONE DI RILEGAMENTI IN FIBRA OTTICA DI SITI RADIOMOBILI.

Oggetto: concessione di contributi pubblici per il finanziamento di progetti di investimento per nuove infrastrutture (private) di telecomunicazioni e relativi apparati attivi per la realizzazione di rilegamenti in fibra ottica (*backhauling*) di siti radiomobili per incentivare la diffusione di reti 5G nelle aree a fallimento di mercato.

Importo totale a base d'asta: il valore economico massimo del contributo è pari a euro 949.132.899,00 suddiviso come segue:

LOTTO	REGIONI INTERESSATE	NUMERO MINIMO DI SITI DA RILEGARE	NUMERO DI SITI FACOLTATIVI	VALORE ECONOMICO MASSIMO DEL CONTRIBUTO (EURO)
1	Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta	1.716	191	170.143.333,00
2	Veneto, Friuli-Venezia Giulia, p.a. Trento, p.a. Bolzano	1.379	153	123.855.541,00
3	Emilia-Romagna, Toscana, Liguria	1.823	202	164.949.616,00
4	Lazio, Sardegna, Umbria, Marche	1.718	190	166.275.768,00
5	Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia	1.867	207	176.163.382,00
6	Calabria, Sicilia	1.597	178	147.745.259,00
	TOTALE	**10.100**	**1.121**	**949.132.899,00**

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Durata: a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione e si concluderà entro il 30 giugno 2026.

Offerte presentate: sono pervenute le seguenti offerte:

lotto 1. TIM S.p.A., Retelit Digital Service S.p.A.

lotto 2: TIM S.p.A., Retelit Digital Service S.p.A.

lotto 3: TIM S.p.A.

lotto 4: TIM S.p.A.

lotto 5: TIM S.p.A.

lotto 6: TIM S.p.A., Ultranet S.r.L.

Aggiudicazione: giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 13 giugno 2022, l'aggiudicazione della procedura di gara in oggetto è articolata come segue:

LOTTO	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO (EURO)
1. Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta	TIM S.p.A.	132.562.088,00
2. Veneto, Friuli-Venezia Giulia, p.a. Trento, p.a. Bolzano	TIM S.p.A.	101.581.600,00
3. Emilia-Romagna, Toscana, Liguria	TIM S.p.A.	124.769.169,00
4. Lazio, Sardegna, Umbria, Marche	TIM S.p.A.	125.380.710,00
5. Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia	TIM S.p.A.	135.031.969,00
6. Calabria, Sicilia	TIM S.p.A.	105.718.284,00
TOTALE		725.043.820,00

Accesso agli atti: Retelit S.p.A., TIM S.p.A., Iliad S.p.A.

Vicende giurisdizionali: Ricorso presentato dalla società Retelit S.p.A. (prot. Infratel n. 55665 lotto 2 – prot. n. 55663 lotto 1 del 13.09.2022) avverso aggiudicazione a TIM lotto 1 (Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta) e lotto 2 (Veneto, Friuli-Venezia Giulia, p.a Trento, p.a. Bolzano). Non sono state formulate istanze cautelari dal ricorrente. Le parti sono in attesa della fissazione della data dell'udienza di merito.

Data firma convenzioni: 2 agosto 2022

H. BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO "ITALIA 5G" PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE DI RETE IDONEE A FORNIRE SERVIZI RADIOMOBILI CON VELOCITÀ DI TRASMISSIONE DI ALMENO 150 MBIT/S IN DOWNLINK E 30 MBIT/S IN UPLINK. "GARA 5G COPERTURA"

Oggetto: concessione di contributi per la realizzazione di Progetti di Investimento per la costruzione e gestione di nuove infrastrutture (private) idonee a fornire servizi radiomobili aventi come obiettivo prestazionale la velocità di trasmissione, in usuali condizioni di punta del traffico, di almeno 150 Mbit/s in downlink e 30 Mbit/s in uplink in aree a fallimento di mercato.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Importo totale a base d'asta: il valore economico massimo del contributo concesso posto a gara è pari a euro 974.016.970,00.

L'intervento è suddiviso nei seguenti lotti:

DENOMINAZIONE LOTTO	REGIONI INTERESSATE	NUMERO MINIMO DI AREE DA COPRIRE	NUMERO DI AREE FACOLTATIVE	VALORE ECONOMICO MASSIMO DEL CONTRIBUTO (EURO)
1	Lazio, Piemonte, Valle d'Aosta	391	97	169.271.760
2	Liguria, Sicilia, Toscana	384	96	156.739.636
3	Lombardia, Sardegna, p.a. Bolzano, p.a. Trento	432	107	167.914.131
4	Friuli-Venezia Giulia, Umbria, Veneto	442	110	181.865.676
5	Calabria, Emilia-Romagna, Marche	358	89	144.619.324
6	Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia	396	98	153.606.443
	TOTALE	**2.403**	**597**	**974.016.970**

Offerte presentate: nessuna, gara deserta

I. PROCEDURA BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INVESTIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE DI TELECOMUNICAZIONI E RELATIVI APPARATI DI ACCESSO IN GRADO DI

EROGARE SERVIZI CON CAPACITÀ DI ALMENO 1 GBIT/S IN DOWNLOAD E 200 MBIT/S IN UPLOAD. - PROVINCE AUTONOME TRENTO E BOLZANO

Oggetto: concessione di contributi pubblici per il finanziamento di progetti di investimento per la realizzazione di nuove infrastrutture di telecomunicazioni e relativi apparati di accesso in grado di erogare servizi con capacità di almeno 1 Gbit/s in download e 200 Mbit/s in upload nel territorio delle province autonome di Trento e Bolzano.

Importo totale a base d'asta: il valore economico massimo del contributo è pari a euro 65.006.640.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

Offerte presentate: TIM S.p.A., mandataria in costituendo RTI con FiberCop S.p.A., Retelit Digital Service S.p.A.

Aggiudicazione: giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 28 giugno 2022, l'aggiudicazione della procedura di gara in oggetto è a favore di TIM S.p.A., mandataria in costituendo RTI con FiberCop S.p.A., per un importo del contributo concesso pari a euro 65.006.640.

Durata: La fase di attuazione del Progetto di Investimento avrà inizio a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione e si concluderà entro il 30 giugno 2026.

Accessi agli atti: Retelit S.p.A., Iliad S.p.A

Vicende giurisdizionali: Retelit S.p.A. ha presentato ricorso presso il TAR di Trento avverso l'aggiudicazione a TIM e degli atti conseguenti; all'esito della camera di consiglio del 10 novembre, con ordinanza n. 190/2022, il TAR Trento ha dichiarato la propria incompetenza territoriale, indicando quale giudice competente il TAR Lazio. In data 25 novembre 2022, Retelit ha notificato ad Infratel Italia un atto di formale riassunzione del ricorso dinanzi al TAR Lazio, riproponendo tutti i precedenti motivi, domande, istanze e conclusioni. Si resta in attesa di fissazione della data dell'udienza.

Operatori economici esclusi: nessuno

Data firma Convenzione: 1° agosto 2022

J. BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO "ITALIA 5G" PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE DI RETE IDONEE A FORNIRE SERVIZI RADIOMOBILI CON VELOCITÀ DI TRASMISSIONE DI ALMENO 150 MBIT/S IN DOWNLINK E 30 MBIT/S IN UPLINK – "GARA 5G COPERTURA 2"

Oggetto: concessione di contributi per la realizzazione di Progetti di Investimento per la costruzione e gestione di nuove infrastrutture (private) idonee a fornire servizi radiomobili aventi come obiettivo prestazionale la

velocità di trasmissione, in usuali condizioni di punta del traffico, di almeno 150 Mbit/s in downlink e 30 Mbit/s in uplink in aree a fallimento di mercato.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Durata: a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione e si concluderà entro il 30 giugno 2026.

Importo totale a base d'asta: il valore economico massimo del contributo posto a gara era di euro 567.043.033,00, suddiviso come segue:

LOTTO	**VALORE ECONOMICO MASSIMO DEL CONTRIBUTO (EURO)**
1. Lazio, Piemonte, Valle d'Aosta	102.267.582
2. Liguria, Sicilia, Toscana	91.789.292
3. Lombardia, Sardegna, p.a. Bolzano, p.a. Trento	94.918.097
4. Friuli-Venezia Giulia, Umbria, Veneto	106.114.929
5. Calabria, Emilia- Romagna, Marche	84.270.563
6. Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia	87.682.570
TOTALE	**567.043.033,00**

Offerte presentate: per ogni lotto è pervenuta offerta da parte di un unico operatore economico, INWIT-Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A., in costituendo RTI con TIM S.p.A. e Vodafone S.p.A..

Aggiudicazione: giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 28 giugno 2022, l'aggiudicazione della procedura di gara in oggetto è articolata come segue:

LOTTO	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO (EURO)
1. Lazio, Piemonte, Valle d'Aosta	INWIT- Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A., in costituendo RTI con TIM S.p.A. e Vodafone S.p.A.	54.654.369
2. Liguria, Sicilia, Toscana	INWIT- Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A., in costituendo RTI con TIM S.p.A. e Vodafone S.p.A.	62.574.055
3. Lombardia, Sardegna, p.a. Bolzano, p.a. Trento	INWIT- Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A., in costituendo RTI con TIM S.p.A. e Vodafone S.p.A.	60.375.884
4. Friuli-Venezia Giulia, Umbria, Veneto	INWIT- Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A., in costituendo RTI con TIM S.p.A. e Vodafone S.p.A.	55.908.954
5. Calabria, Emilia- Romagna, Marche	INWIT- Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A., in costituendo RTI con TIM S.p.A. e Vodafone S.p.A.	55.673.475
6. Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia	INWIT- Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A., in costituendo RTI con TIM S.p.A. e Vodafone S.p.A.	56.529.920
TOTALE		345.716.657

Accesso agli atti: Iliad S.p.A.

Vicende giurisdizionali: nessuno

Operatori economici esclusi: nessuno

Data Firma convenzioni: 1° agosto 2022

K. PROCEDURA APERTA EX ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO, DI SERVIZI DI SVILUPPO SOFTWARE, MANUTENZIONE EVOLUTIVA, ADEGUATIVA, CORRETTIVA, SUPPORTO TECNICO E QUALITÀ DEI DATI PER IL SINFI. CIG: 8991335C5B

Oggetto:

a. sviluppo software;
b. manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva;
c. supporto tecnico e qualità dei dati;

relativi a tutte le componenti del SINFI, sia applicative, sia software di base.

Base d'asta: 762.000, oltre IVA

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Durata: 36 mesi dalla sottoscrizione del contratto

Annullamento: in esito a delibera del Consiglio di amministrazione del 14 luglio 2022, è stato disposto l'annullamento d'ufficio della procedura di gara in oggetto, ai sensi dell'art. 21, *nonies,* della l. n. 241/1990 e s.m.i.

L. PROCEDURA APERTA EX ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO, DI SERVIZI DI SVILUPPO SOFTWARE, MANUTENZIONE EVOLUTIVA, ADEGUATIVA, CORRETTIVA, SUPPORTO TECNICO E QUALITÀ DEI DATI PER IL SINFI. CIG: 93293875B3 - GARA RIPUBBLICATA A SEGUITO ANNULLAMENTO PRECEDENTE PROCEDURA DI PARI OGGETTO E IMPORTO AVENTE CODICE CIG: 8991335C5B.

Oggetto affidamento:

1. sviluppo software;
2. manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva;
3. supporto tecnico e qualità dei dati; relativi a tutte le componenti del SINFI, sia applicative, sia software di base.

Importo totale a base d'asta: 762.000, oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Durata: 36 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto

Offerte presentate: sono pervenute offerte da parte dei seguenti operatori economici:

1. Digid S.p.A.;
2. Digital Queen S.r.L.;
3. Eagleprojects S.p.A.;

4. Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.;
5. Laboratori Guglielmo Marconi S.p.A.;
6. LinearIT S.p.A.;
7. Maggioli S.p.A.;
8. Open System S.r.L.;
9. Softlab S.p.A.

Aggiudicazione: Proposta aggiudicazione in favore di Laboratori Guglielmo Marconi S.p.A.

Accesso agli atti/Vicende giurisdizionali: nessuno.

Operatori economici esclusi: Open System S.r.L.

M. PROCEDURA APERTA EX ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO, DI SERVIZI DI SVILUPPO SOFTWARE, MANUTENZIONE, SUPPORTO TECNICO E QUALITÀ DEI DATI PER LA PIATTAFORMA DI GESTIONE DEI PROGETTI PNRR. CIG: 9410101500

Oggetto dell'affidamento: I servizi e le forniture oggetto dell'affidamento comprendono:

a. licenze di prodotti software applicativi;

b. sviluppo software;

c. manutenzione preventiva, evolutiva, adeguativa, correttiva;

d. supporto tecnico e qualità dei dati; relativi a tutte le componenti della Piattaforma di supporto PNRR.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto Qualità prezzo.

Importo posto a base d'asta: euro 2.477.900,00, oltre IVA.

Durata: 48 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo quadro.

Offerte presentate: 15 offerte da parte dei seguenti operatori economici:

1. ACCURAT S.r.L. ;
2. Agic Technology S.r.L.;
3. Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A. in breve Almaviva S.p.A.;
4. ALTERNA S.p.A.;
5. CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR;
6. Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.;
7. HSPI S.p.A.;
8. I.S.E.D. Ingegneria dei Sistemi Elaborazione Dati S.p.A.;
9. Jakala S.p.A.;

10. Key Partner S.r.L.;
11. LinearIT S.p.A.;
12. Mashfrog Group S.r.L.;
13. MEDIATICA S.p.A.;
14. NET SERVICE S.p.A.;
15. SCAI Tecno S.p.A.

Aggiudicazione: giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2022, e ai sensi dell'art. 76 del d.lgs. n. 50/2016, aggiudicazione della procedura in oggetto in favore della società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. per un importo a euro 1.961.010,06 a seguito di un ribasso del 20,86%.

Accesso agli atti: I.S.E.D. S.p.A.; Net Service S.p.A.; Almaviva S.p.A.; Engineering S.p.A.; Key Partner S.r.l.

Vicende giurisdizionali: nessuna.

Operatori economici esclusi: LinearIT S.p.A.

Data firma contratto: 22 dicembre 2022

N. PROCEDURA APERTA EX ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO, DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE, RICONFIGURAZIONE E SERVIZI ACCESSORI PER LA GESTIONE DI INFRASTRUTTURE IN FIBRA OTTICA NELLA TITOLARITÀ DI INFRATEL ITALIA CIG: 9423894B56

Oggetto: Oggetto dell'affidamento:

a. progettazione esecutiva e lavori per la realizzazione di infrastrutture di rete di *backhaul* e di accesso, compresa la fornitura in opera di tutti i cavi e materiali necessari;
b. lavori di manutenzione e riconfigurazione su infrastrutture di rete di *backhaul* e di accesso già realizzate e nella titolarità di Infratel Italia o delle quali la stessa ne abbia la gestione;
c. manutenzione degli impianti tecnologici contenuti negli shelter (alimentazione, batterie, condizionatori), è richiesta la disponibilità di gruppi elettrogeni per azioni di recovery in caso di mancanza rete nelle regioni Lazio, Toscana e Abruzzo;
d. il servizio di help desk tecnico in modalità ventiquattro ore su ventiquattro per trecentosessantacinque giorni all'anno come previsto dalla Norma tecnica 5. Le attività di help desk tecnico si estendono alla rete realizzata nell'ambito del progetto Isole Minori, le cui segnalazioni di guasto per la parte sottomarina dovranno essere gestite verso il fornitore di servizi O&M per gli impianti sottomarini.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Durata: 36 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo quadro.

Importo totale posto a base d'asta: L'importo complessivo posto a base di gara è stato quantificato in **euro 8.528.000**, oltre IVA, di cui oneri per la sicurezza non ribassabili per **euro 240.000**, ripartito come segue:

OGGETTO	**IMPORTO (EURO)**	**RIBASSABILE/NON RIBASSABILE**
a) importo dei lavori	8.000.000	RIBASSABILE
b) costi della manodopera	2.240.000	RIBASSABILE
c) oneri della sicurezza	240.000	NON RIBASSABILE
d) progettazione esecutiva	240.000	RIBASSABILE
e) servizi *help desk* tecnico	288.000	RIBASSABILE
IMPORTO TOTALE	**8.528.000**	

Offerte presentate: nessuna, gara deserta

O. PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO EX ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DEL D.L. N. 76/2020 (CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 11 SETTEMBRE 2020, N. 120) E DELL'ART. 63 DEL D.LGS. N. 50/ 2016 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SVILUPPO SOFTWARE, MANUTENZIONE EVOLUTIVA, ADEGUATIVA, CORRETTIVA E DI GESTIONE PER APPLICATIVI GIS E WEBGIS. CIG: 9448567426

Oggetto dell'affidamento: servizi di sviluppo software, servizi di manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva, servizi di gestione relativi ad applicativi in ambito GIS e webGIS (già in uso o di nuova realizzazione), per la gestione delle informazioni cartografiche e costitutive delle reti di Infratel Italia, realizzate in fibra ottica o in qualunque altra tecnologia.

Importo totale a base d'asta: euro 202.500,00 oltre IVA

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Durata: 24 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

Operatori economici invitati: Eagle Project S.p.A., New Changer S.r.L., Servizi di informazione territoriale S.r.L., Geosystem S.r.L., Sis.ter S.r.L.

Offerte presentate: New Changer S.r.L. e Eagle Project S.p.A.

Aggiudicazione: Eagle Project S.p.A.

Vicende giurisdizionali/Accesso agli atti: nessuna.

Data firma contratto: In attesa di firma.

P. PROCEDURA APERTA EX ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO, DI LAVORI DI MANUTENZIONE E SERVIZI ACCESSORI PER LA GESTIONE DI INFRASTRUTTURE IN FIBRA OTTICA NELLA TITOLARITÀ DI INFRATEL ITALIA S.P.A., N. GARA: 8852157

Oggetto:

a) progettazione esecutiva per la manutenzione infrastrutture di rete di *backhaul* e di accesso;

b) lavori di manutenzione su infrastrutture di rete di *backhaul* e di accesso già realizzate e nella titolarità di Infratel Italia o delle quali la stessa ne abbia la gestione (comprese le tratte terrestri del progetto Isole minori) compresa la fornitura in opera di tutti i cavi e materiali necessari;

c) manutenzione degli impianti tecnologici contenuti nello shelter presente nel comune di Fiano Romano (alimentazione, batterie, condizionatori) con disponibilità di un gruppo elettrogeno per azioni di recovery in caso di mancanza rete;

d) servizio di *help desk* tecnico in modalità ventiquattro ore su ventiquattro per trecentosessantacinque giorni all'anno come previsto dalla Norma tecnica 5. Le attività di *help desk* tecnico si estendono alla rete realizzata nell'ambito del progetto Isole minori, le cui segnalazioni di guasto per la parte sottomarina dovranno essere gestite verso il fornitore di servizi O&M per gli impianti sottomarini.

Importo totale a base d'asta: L'importo complessivo posto a base di gara è stato quantificato in euro 6.168.876,00, oltre IVA, di cui oneri per la sicurezza non ribassabili per euro 215.912,00, ripartito nei seguenti tre lotti territoriali:

LOTTO	CIG	Importo a base di gara (euro)	Costi della manodopera (euro)	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) (euro)	Progettazione esecutiva (euro)	Servizi di *help desk* (euro)
Lotto 1: Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia-Romagna	954879286E	1.497.300	479.136	52.406	60.000	180.000
Lotto 2: Toscana, Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Sardegna	9548828624	2.960.376	947.321	103.614	114.000	180.000
Lotto 3: Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia	9548857E10	1.711.200	547.584	59.892	66.000	180.000
TOTALE		**6.168.876**	**1.974.041**	**215.912**	**240.000**	**540.000**

L'importo soggetto a ribasso è pari complessivamente a euro 5.952.964, oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Durata: 36 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

I lavori della commissione giudicatrice sono in corso di valutazione alla data di redazione del documento.

A. PROCEDURA APERTA EX ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO, DI LAVORI DI RICONFIGURAZIONE E SERVIZI ACCESSORI PER LA GESTIONE DI INFRASTRUTTURE IN FIBRA OTTICA NELLA TITOLARITÀ DI INFRATEL ITALIA S.P.A. CUP: B56C16000140001, NUMERO GARA: 8859530

Oggetto:

a) progettazione esecutiva nell'ambito della riconfigurazione di infrastrutture di rete *backhaul* e di accesso;

b) lavori di riconfigurazione su infrastrutture (sia cavidotti che cavi ottici) di rete di *backhaul* e di accesso già realizzate e nella titolarità di Infratel Italia o delle quali la stessa ne abbia la gestione, compresa la fornitura in opera di tutti i cavi e materiali necessari;

c) il servizio di *help desk* tecnico in orario base (dal lunedì al venerdì in orario 09:00 – 18:00) festivi esclusi.

Importo totale a base d'asta: L'importo complessivo posto a base di gara è stato quantificato in euro 6.016.001,00 oltre IVA, di cui oneri per la sicurezza non ribassabili per euro 199.506,00, ripartito nei seguenti cinque lotti territoriali:

LOTTO	REGIONI	CIG	Importo a base di gara	Servizi di help desk	Progettazione esecutiva	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	Costi della manodopera
1	**Piemonte, Liguria**	**95572972FC**	471.647,00	120.000,00	21.099,00	13.222,00	109.081,00
2	**Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Veneto, Friuli-Venezia Giulia**	**95573216C9**	1.143.503,00	130.000,00	60.810,00	38.108,00	314.389,00
3	**Sardegna**	**95573373FE**	942.505,00	130.000,00	48.750,00	30.550,00	252.039,00
4	**Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise**	**95573552D9**	1.519.998,00	150.000,00	82.200,00	51.512,00	424.973,00
5	**Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia**	**955737642D**	1.938.348,00	180.000,00	105.501,00	66.114,00	545.440,00
	TOTALE		**6.016.001,00**	**710.000,00**	**318.360,00**	**199.506,00**	**1.645.922,00**

L'importo soggetto a ribasso è pari complessivamente a euro 5.816.495,00, oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Durata: 48 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

I lavori della commissione giudicatrice sono in corso di valutazione alla data di redazione del documento.

4.2 PIANO NAZIONALE BANDA LARGA e ULTRALARGA

Modello A (Diretto) – Banda Larga

Il piano Nazionale Banda Larga è ormai completato, ad eccezione di alcune tratte di *Backhauling*, peraltro necessarie anche per la diffusione della rete a banda Ultralarga.

I principali indicatori di avanzamento operativo degli interventi realizzati direttamente da Infratel Italia (Modello Diretto Banda Larga) consuntivati al 31 dicembre 2022 sono:

- 16.062 km di nuove infrastrutture ottiche realizzate in tutte le regioni del territorio nazionale (ad esclusione del Trentino-Alto Adige e della Valle d'Aosta), di cui 470,9 km realizzati per il rilegamento di Stazioni Radio Base (TIM e Vodafone);
- 570,9 milioni di euro (MIMIT e Regionali) di investimenti complessivi (di cui MIMIT 324,5 milioni di euro e Regioni 246,4 milioni di euro);
- 3.424 Aree di accesso (MIMIT e Regionali) connesse in fibra ottica, di cui 2.990 consegnate agli operatori TLC per l'erogazione dei servizi a banda larga alla cittadinanza
    - Di cui 522 Stazioni Radio Base (TIM e Vodafone) connesse in fibra ottica;
- 4.694 km di infrastrutture di posa cedute agli operatori;
- 119.648 km di fibra ottica ceduti (multi-coppia);
- 83 milioni di euro di valore consegnato dell'IRU (*Indefeasible Right of Use*) ad operatori;
- Circa 4,106 milioni di cittadini abilitati alla banda larga da fibra ottica Infratel Italia.

Modello A (Diretto) - Banda Ultra Larga

Si tratta degli interventi realizzati secondo il modello diretto, in cui l'infrastruttura realizzata, di proprietà pubblica, viene messa a disposizione degli operatori del mercato TLC per l'offerta dei servizi agli utenti finali, mediante la cessione di diritti d'uso su quota delle infrastrutture o sulle singole fibre ottiche in modalità IRU (*Indefeasible Right of Use*), per la realizzazione delle reti ottiche abilitanti NGN in 634 comuni di 8 regioni.

I principali indicatori di avanzamento operativo del Modello Diretto Banda Ultra Larga consuntivati al 31 dicembre 2022 sono:

- 3.715 km di nuove infrastrutture ottiche realizzate in Abruzzo, Calabria, Lazio, Lombardia, Marche, Toscana, Puglia e Sardegna;
- 117,8 milioni di euro (MIMIT e Regionali) di investimenti complessivi (di cui MIMIT 4,9 milioni di euro e Regioni 112,9 milioni di euro);
- 450 km di infrastrutture di posa cedute agli operatori;
- 7,66 milioni di euro di valore consegnato dell'IRU (*Indefeasible Right of Use*) ad operatori;
- Circa 688.800 unità immobiliari abilitate all'architettura FTTN in fibra ottica;
- Sono stati consegnate fibre ottiche per l'attivazione di servizi BUL a clienti finali in 500 comuni.

Il piano è previsto in completamento nel corso del 2024.

Modello a Concessione – Banda Ultralarga

L'intervento riguarda la progettazione, la costruzione, la manutenzione e la gestione a tempo determinato di una rete passiva a Banda Ultralarga di proprietà pubblica, anche mediante l'utilizzo di componenti di infrastrutture già esistenti. La rete progettata e realizzata dal Concessionario dovrà essere in grado di garantire ai clienti finali, tramite gli operatori al dettaglio, servizi di tipo:

- "Over 100 Mbit/s": in questa modalità la copertura viene garantita esclusivamente con impianti in fibra ottica con architettura FTTB, con la terminazione dei rilegamenti presso un Punto di Distribuzione (PD), posizionato ad una distanza inferiore a 40 metri rispetto alle unità immobiliari da servire;
- "Over 30 Mbit/s": in questa modalità la copertura è garantita con impianti con architettura FTTN in modalità *wired* (FIBRA) o *wireless* (FWA) tramite installazione di stazioni radio base (SRB).

Gara 1 Concessione

La gara era suddivisa nei seguenti lotti:

1. **Abruzzo e Molise**: Importo complessivo messo a gara euro 123.008.137,00;

2. **Emilia-Romagna**: Importo complessivo messo a gara euro 232.356.786,00;
3. **Lombardia**: Importo complessivo messo a gara euro 439.210.421,00;
4. **Toscana**: Importo complessivo messo a gara euro 222.209.102,00;
5. **Veneto**: Importo complessivo messo a gara euro 388.593.504,00.

A fronte di un importo complessivo massimo del valore delle opere posto a gara pari a circa 1,4 miliardi di euro nelle 6 regioni, l'importo complessivo aggiudicato (prezzo della concessione) è di circa 675,2 milioni di euro ed interessa 3.031 comuni, 7,2 milioni di persone e circa 4,6 milioni di unità immobiliari.

Durante la fase di progettazione definitiva, il Concessionario ha evidenziato importanti disallineamenti tra i volumi di unità immobiliari presenti negli atti di gara e i valori riscontrati in campo: in oltre 1.200 comuni si sono registrate incongruenze tra la reale consistenza delle unità immobiliari da coprire e il numero di unità immobiliari a gara, definiti sulla base dei dati di copertura forniti dagli operatori nella fase di consultazione pubblica preliminare alla gara.

Nella fase di progettazione, Open Fiber ha verificato tali discrepanze, andando a identificare quali fossero i civici effettivamente scoperti e quali già raggiunti da infrastrutture, di proprietà di operatori terzi. In alcuni casi, il numero delle unità immobiliari da coprire è risultato inferiore a quello originariamente previsto nell'offerta.

A seguito della riduzione di unità immobiliari da coprire in questi comuni e il conseguente maggior costo dell'intervento infrastrutturale, si è concordato di provvedere al loro collegamento con il Piano Aree Grigie, di prossima attuazione, che interesserà un maggior numero di unità immobiliare comunali.

Ciò ha comportato lo stralcio dal Piano BUL di 120 comuni di Gara 1, in quanto coperti da infrastrutture di rete per oltre il 95% delle unità abitative.

Nella tabella seguente è riportato il piano dell'intervento aggiornato a seguito di queste rimodulazioni.

Regione	**Fondi attribuiti al piano (euro)**	**Prezzo (P) (euro)**	**Quota MIMIT/Infratel (euro)**	**Comuni**	**UI TOTALI**

Abruzzo	57.121.636	54.512.525	2.609.111	192	255.841
Emilia-Romagna	114.505.662	109.240.841	5.264.821	336	669.025
Lombardia	288.932.164	276.442.126	12.490.038	1.436	1.542.302
Molise	23.746.492	23.117.908	628.584	136	143.170
Toscana	38.417.126	32.653.059	5.764.067	254	450.911
Veneto	138.086.156	127.342.523	10.743.633	557	989.713
Totale	**660.809.236**	**623.308.982**	**37.500.254**	**2.911**	**4.050.962**

TABELLA - PIANI GARA 1 (IMPORTI IVA INCLUSA)

Al 31 dicembre 2022 si rilevano i seguenti valori di avanzamento:

- La progettazione definitiva FTTH è stata svolta per tutti i comuni;
- 237 comuni in progettazione esecutiva FTTH;
- 1862 comuni per i quali è stato emesso un Ordine di Esecuzione (OdE) FTTH;
- 1484 comuni con lavori terminati.

Regioni	**Comuni con ODE**	**Comuni avviati**	**Comuni completati**

Abruzzo	166	162	149
Emilia-Romagna	229	224	173
Lombardia	757	728	647
Molise	125	119	103
Toscana	187	171	122
Veneto	398	388	290
Totale	**1862**	**1792**	**1484**

Tabella - Avanzamento FTTH Gara 1

Regione	**Ordini emessi**	**Cantieri aperti**	**Cantieri con CUIR**
Abruzzo	60	58	58
Emilia-Romagna	251	249	240
Lombardia	315	314	310
Molise	37	37	36
Toscana	161	157	155
Veneto	207	206	199
Totale	**1031**	**1021**	**998**

Tabella- Avanzamento FWA Gara 1

Regione	**Valore Ordini di esecuzione**	**Lavori Contabilizzati dal DL**
Abruzzo	67.296.956	44.735.572
Emilia-Romagna	248.194.649	161.519.733
Lombardia	281.142.231	193.708.196
Molise	40.294.017	26.558.412
Toscana	157.082.102	80.801.709
Veneto	237.308.938	154.381.161
Totale complessivo	**1.031.318.893**	**661.704.783**

Tabella - Avanzamento economico Gara 1

Gara 2 Concessione

La gara è suddivisa nei seguenti lotti:

1. **Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria**: Importo complessivo messo a gara euro 364.633.887,00;
2. **Friuli-Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento**: Importo complessivo messo a gara euro 169.202.508,00;
3. **Marche e Umbria**: Importo complessivo messo a gara euro 157.322.208,00;
4. **Lazio**: Importo complessivo messo a gara euro 174.026.811,00;
5. **Campania e Basilicata**: Importo complessivo messo a gara euro 202.386.260,00;
6. **Sicilia**: Importo complessivo messo a gara euro 187.417.639,00.

A fronte di un importo complessivo massimo del valore delle opere posto a gara pari a circa 1,2 miliardi di euro nelle 11 regioni, l'importo complessivo (prezzo della concessione) aggiudicato è di circa 806,7 milioni di euro ed interessa 3.712 comuni, 6,7 milioni di persone e circa 4,7 milioni di unità immobiliari.

Anche per Gara 2, per le stesse motivazioni indicate per Gara 1, sono stati stralciati dal Piano BUL 153 comuni, in quanto coperti da infrastrutture di rete per oltre il 95% delle unità abitative.

Regione	**Fondi attribuiti al piano (euro)**	**Prezzo (P) (euro)**	**Quota MIMIT/Infratel (euro)**	**Comuni**	**UI TOTALI**
Basilicata	33.888.321	33.313.336	574.985	105	86.132
Campania	166.770.962	163.215.614	3.555.347	527	672.671
Friuli-Venezia Giulia	40.587.766	37.698.413	2.889.353	207	208.350
Lazio	85.844.918	82.003.372	3.841.546	359	533.900
Liguria	41.338.741	39.431.571	1.907.170	235	293.985
Marche	52.190.632	49.360.556	2.830.076	235	433.433
Piemonte	138.220.260	130.608.066	7.612.194	1.198	1.103.638
Sicilia	187.290.542	183.465.692	3.824.850	318	610.510
Trento	33.577.041	31.644.870	1.932.171	215	253.273
Umbria	22.578.544	21.141.971	1.436.573	89	163.063
Valle d'Aosta	10.244.255	9.808.329	435.926	71	85.392

Totale	**812.531.981**	**781.691.790**	**30.840.190**	**3.559**	**4.444.347**

Tabella - Piani Gara 2 (importi IVA inclusi)

Al 31 dicembre 2022 si rilevano i seguenti valori di avanzamento:

- La progettazione definitiva è stata completata per tutti i comuni;
- 252 comuni in progettazione esecutiva FTTH;
- 2837 comuni per i quali è stato emesso un Ordine di Esecuzione (OdE) FTTH;
- 2164 comuni con lavori terminati.

Regioni	**Comuni con ordine**	**Comuni avviati**	**Comuni completati**
Basilicata	101	101	98
Campania	356	340	283
Friuli-Venezia Giulia	179	177	157
Lazio	279	261	204
Liguria	177	162	78
Marche	215	214	182

Piemonte	898	849	640
Sicilia	289	288	274
Trentino-Alto Adige	206	202	137
Umbria	77	75	71
Valle d'Aosta	60	55	40
Totale	**2837**	**2724**	**2164**

Tabella - Avanzamento FTTH gara 2

Regione	**Ordini emessi**	**Cantieri aperti**	**Cantieri con CUIR**
Basilicata	68	68	65
Campania	171	169	163
Friuli-Venezia Giulia	101	101	99
Lazio	175	169	163
Liguria	122	117	116
Marche	118	116	114
Piemonte	360	359	351
Sicilia	184	182	180

Trentino-Alto Adige	83	82	82
Umbria	81	79	78
Valle d'Aosta	35	35	35
Totale	**1498**	**1477**	**1446**

Tabella - Avanzamento FWA gara 2

Regione	**Valore Ordini di esecuzione**	**Lavori Contabilizzati dal DL**
Basilicata	34.781.726	26.910.042
Campania	121.560.980	82.093.393
Friuli-Venezia Giulia	68.766.781	53.297.978
Lazio	123.901.436	85.003.592
Liguria	68.309.332	25.542.642
Marche	125.034.042	79.024.453
Piemonte	283.683.985	162.091.873
Sicilia	133.832.629	109.342.414
Trentino-Alto Adige	59.226.469	29.552.375
Umbria	66.628.345	53.489.852

Valle d'Aosta	17.209.140	8.225.282
Totale complessivo	**1.102.934.865**	**714.573.896**

Tabella - Avanzamento economico gara 2

Gara 3 Concessione

La gara è suddivisa nei seguenti lotti:

1. **Calabria**: Importo complessivo messo a gara euro 29.209.194,00;
2. **Puglia**: Importo complessivo messo a gara euro 34.480.418,00;
3. **Sardegna**: Importo complessivo messo a gara euro 39.563.357,00.

A fronte di un importo complessivo massimo del valore delle opere posto a gara pari a circa 103,2 milioni di euro nelle 3 regioni, l'importo complessivo (prezzo della concessione) aggiudicato è di circa 103,2 milioni di euro ed interessa 959 comuni, 401 mila persone e circa 317 mila unità immobiliari, come meglio dettagliato nella tabella di seguito.

Regione	**Fondi attribuiti al piano (euro)**	**Prezzo (P) (euro)**	**Quota MIMIT/Infratel (euro)**	**Comuni**	**UI TOTALI**
Calabria	29.772.185	29.176.078	596.107	394	97.055
Puglia	35.161.443	34.457.761	703.682	255	103.613
Sardegna	40.373.900	39.537.040	836.860	310	116.986
Totale	**105.307.527**	**103.170.878**	**2.136.649**	**959**	**317.654**

Tabella - Piani Gara 3 (importi IVA inclusi)

Al 31 dicembre 2022 si rilevano i seguenti valori di avanzamento:

- La progettazione definitiva è stata completata per tutti i comuni;
- 98 comuni in progettazione esecutiva FTTH;
- 454 comuni con lavori avviati: comuni per i quali è stato emesso un Ordine di Esecuzione (OdE) FTTH;
- 406 comuni con lavori terminati.

Per i comuni con OdE o completati si fa riferimento alla tabella che segue:

Regioni	**Comuni con ordine**	**Comuni avviati**	**Comuni completati**
Calabria	176	171	163
Puglia	155	153	138
Sardegna	123	121	105
Totale	**454**	**445**	**406**

Tabella - Avanzamento FTTH Gara 3

Regione	**Ordini emessi**	**Cantieri aperti**	**Cantieri con CUIR**
Calabria	133	132	128
Puglia	89	89	87
Sardegna	159	159	156

Totale	**381**	**380**	**371**

Tabella - Avanzamento FWA Gara 3

Regione	**Valore Ordini di esecuzione**	**Lavori Contabilizzati dal DL**
Calabria	17.150.514	14.458.359
Puglia	19.068.780	14.143.568
Sardegna	31.559.038	16.189.259
Totale complessivo	**67.778.332**	**44.791.186**

Tabella - Avanzamento Economico Gara 3

Ulteriori considerazioni sull'andamento del Piano BUL

Il piano di avanzamento del modello a concessione nel corso del 2022 ha registrato un importante incremento e i dati cumulati a fine 2022 sono in linea con il nuovo piano dei lavori presentato dal Concessionario nel mese di giugno. Il nuovo piano prevede il completamento del progetto BUL a settembre 2024, ma gli interventi finanziati dal fondo FESR saranno comunque completati entro giugno 2023 al fine di rispettare la scadenza del fondo stesso.

Il Piano complessivamente presenta un avanzamento di 7839 cantieri avviati (di cui 4.961 in fibra), 3782 impianti di rete collaudati positivamente e 4690 comuni complessivamente in commercializzazione.

Per la realizzazione dei volumi previsti negli anni 2023 e 2024, Open Fiber dovrà però garantire un importante incremento della produzione in fase di esecuzione. Una parziale riduzione delle risorse dedicate al progetto potrebbe comportare ulteriori ritardi rispetto alla previsione di completamento dell'intero piano al 2024.

Allo scopo di fornire un quadro sintesi dell'andamento del rapporto concessorio, nei paragrafi che seguono si espongono (A) le principali criticità operative del Piano BUL e (B) le misure di accelerazione, accordate da Infratel Italia, (C) e le penali comminate al concessionario per i ritardi rispetto al cronoprogramma.

A. Le principali criticità

Ad una fase di startup lenta a causa della complessità e della capillarità del progetto e delle limitate capacità operative del concessionario e del progettista incaricato, si sono aggiunte ulteriori complessità in fase di esecuzione, determinate dalle restrizioni imposte dalla normativa emergenziale durante la pandemia e dalla contemporanea richiesta di manodopera specializzata per i cantieri di operatori privati che hanno avviato già dal 2021 importanti investimenti nelle reti in fibra ottica.

Infratel Italia ha chiesto, a più riprese, conferma circa il rispetto del piano dei lavori, chiedendo evidenza delle misure che il concessionario intendeva applicare per assicurare il completamento degli impianti finanziati dal fondo FESR entro giugno 2023 e dell'intero piano nel settembre 2024, riservandosi di verificare e contestare gli inadempimenti del concessionario.

Sono state pertanto avviate delle cosiddette "war room" quindicinali per ciascuna regione, tra i tecnici di Infratel Italia e quelli del concessionario, per discutere delle criticità più rilevanti, verificare l'effettiva implementazione del piano d'azione individuato dal concessionario, concordare i correttivi applicabili per massimizzare i risultati operativi e facilitare, ove possibile, le interlocuzioni con gli enti competenti al rilascio dei permessi.

Nell'esercizio della funzione di alta sorveglianza nell'esecuzione dei lavori, Infratel Italia continua a contestare con puntualità le irregolarità riscontrate ed esperisce tutti i rimedi contrattuali utili ad assicurare l'effettivo adempimento degli obblighi del concessionario.

Di seguito si fornisce una sintesi delle principali criticità del Piano BUL:

- *Progettazione* – le difficoltà nella fase di progettazione sono essenzialmente dovute alla limitata quantità e scarsa qualità dei progetti consegnati e alle difficoltà nell'ottenimento dei permessi per gli scavi e la concessione del suolo pubblico.
  Il completamento della progettazione esecutiva è previsto per marzo 2023.
- *Capacità esecutiva* – numerosi sono i cantieri con lavori non ancora avviati o senza avanzamenti recenti, a causa di alcune criticità nella gestione dei cantieri, della carenza di manodopera delle imprese affidatarie dei lavori del concessionario e in alcuni casi della mancanza d materiali.
  Per la risoluzione delle elencate problematiche, il concessionario ha attuato un piano di azione con l'esecuzione di verifiche di precantierabilità e altre attività volte ad assicurare la lavorabilità dei cantieri ed ha proceduto alla riassegnazione dei cantieri in caso di *under performance*.

- *Mancato svolgimento di attività di precollaudo* – Nel corso del 2022 il numero di collaudi con prescrizioni è rimasto costantemente superiore al 70% del totale dei collaudi eseguiti. Tale deludente risultato dovrebbe essere migliorato grazie alle attività di precollaudo che il Concessionario introdurrà nel 2023. Inoltre, la qualità degli *as built* forniti si mantiene sempre molto bassa con percentuali di rifiuto del 70%

B. Le misure di semplificazione e accelerazione del Piano BUL

In considerazione dei ritardi operativi registrati dal concessionario e in un'ottica di accelerazione del progetto, su indicazione del MISE (ora MIMIT) e del Comitato Banda Ultralarga, Infratel Italia ha promosso misure di semplificazione per la rapida realizzazione del progetto.

- *Costante monitoraggio del Piano BUL* – Infratel Italia è attiva in interlocuzioni tecniche periodiche con Open Fiber e attività capillari di controllo dei cantieri.
  Da giugno 2020 è operativa una piattaforma *online*, completamente rinnovata, (http://bandaultralarga.italia.it) attraverso la quale è possibile verificare in tempo reale lo stato di avanzamento dei cantieri e consultare tutta la documentazione relativa al piano BUL, in un'ottica di piena trasparenza e apertura nei confronti dei cittadini e delle tante comunità locali coinvolte nel progetto.
- *Gruppi di lavoro congiunti* – Infratel Italia e Open Fiber collaborano per ottimizzare i processi di progettazione e collaudo delle opere, con l'obiettivo di ridurre il tasso di rifiuto dei documenti progettuali e il numero di prescrizioni da adempiere in seguito alle prime visite di collaudo.
- *Semplificazioni tecnico procedurale* – Infratel Italia ha autorizzato Open Fiber a mettere in atto misure di semplificazione tecnico procedurale per accelerare le fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori nonché le attività di collaudo. Tra queste, di primario rilievo è l'introduzione del collaudo agile con *smart glasses* integrati con il sistema GISFO, grazie ai quali il collaudatore può effettuare le verifiche necessarie per collaudare da remoto l'impianto di rete.
- *Autorizzazione all'utilizzo dei MINIcab* – questi apparati possono essere installati in ogni comune per garantire l'immediata attivazione dell'impianto di rete senza dover attendere il collaudo del comune sede dl PCN (che sovente nella pianificazione del concessionario vengono realizzati per ultimo).
- A*utorizzazione alla commercializzazione di servizi anche in assenza di collaudo* – i servizi di connettività possono essere attivati dal concessionario anche in assenza di collaudo per comuni con CUIR, Certificato Ultimazione Impianto di Rete, anche oltre la durata dello stato di emergenza.

C. Le penali applicate

Per i ritardi maturati rispetto al cronoprogramma, sono state contestate le seguenti penali nel corso del 2022:

- *Per le attività di progettazione definitiva di fase 4, non ancora completate* – 5.397.500 euro. L'importo sarà ricalcolato, in aumento, a chiusura di tutte le attività di fase 4.
- *Per la mancata consegna dei progetti esecutivi o dei permessi agli Enti e per il ritardato adeguamento dei progetti esecutivi alle richieste di modifica progettuale* – 22.473.750 euro.
- *Per il ritardato adeguamento dei progetti definitivi alle richieste di modifica progettuale* – 10.471.750 euro.
- *Per i collaudi* – 9.258.000 euro per i ritardi nell'adempiere alle prescrizioni impartite (ossia oltre il termine ordinario dei 20 giorni).

Per quanto riguarda il ritardo nella esecuzione del piano, le relative penali potranno essere determinate solo dopo la chiusura di ciascuna fase con cui è stato suddiviso il piano BUL.

Le penali sono state impugnate da Open Fiber dinanzi al tribunale di Roma.

4.3 PIANO VOUCHER

4.3.1 PIANO VOUCHER FAMIGLIE MENO ABBIENTI

Il Piano Voucher per le famiglie meno abbienti è stato approvato dal COBUL il 5 maggio 2020, in linea con quanto previsto dalla Strategia Italiana per la Banda Ultralarga. Nel contesto dell'emergenza sanitaria da COVID-19, al fine di garantire non solo l'accesso, ma anche l'uso efficiente delle risorse e degli applicativi della rete, il Governo ha voluto offrire alle famiglie meno abbienti (con reddito ISEE fino a 20.000 euro), oltre ai servizi di connettività ad almeno 30 Mbit/s, anche i dispositivi elettronici necessari per fruire di tali servizi (tablet o personal computer).

Alle famiglie è stato quindi riconosciuto un contributo di 500 euro, sotto forma di sconto sia sul prezzo di vendita dei canoni di connessione Internet in banda ultralarga per un periodo di almeno dodici mesi, sia per la fornitura dei dispositivi elettronici.

Le risorse finanziarie relative alla Fase 1 del Piano Voucher sono state ripartite a livello regionale, in base alla disponibilità del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) nelle diverse aree del Paese, come indicato nella tabella che segue.

Tabella - Risorse economiche stanziate per regione

Regioni	Risorse economiche (euro)
ABRUZZO	8.710.740
BASILICATA	6.856.239
CALABRIA	15.119.038
CAMPANIA	37.259.188
EMILIA-ROMAGNA	4.337.223
FRIULI	1.542.527
LAZIO	5.270.925
LIGURIA	1.991.674
LOMBARDIA	8.261.593
MARCHE	2.350.085
MOLISE	4.126.700
PIEMONTE	5.857.065
PUGLIA	28.202.656
SARDEGNA	16.078.913

SICILIA	39.989.365
TOSCANA	4.995.065
PROV. BOLZANO	1.048.011
PROV. TRENTO	703.211
UMBRIA	1.896.401
VALLE D'AOSTA	394.705
VENETO	5.008.676
TOTALI	**200.000.000**

La misura, approvata dalla Commissione europea con Decisione *C (2020)5269 final* del 4 agosto 2020, è stata avviata a seguito di Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 7 agosto 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 243 del 1° ottobre 2020.

Con tale Decreto, Il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy), ha affidato l'attuazione del piano a Infratel Italia, che ha gestito, tramite un portale dedicato, i procedimenti di accreditamento degli operatori, di validazione delle offerte commerciali presentate dagli operatori, di gestione delle richieste di prenotazione e attivazione dei voucher, ed infine il pagamento agli operatori dei ratei di contributo maturati in relazione ai voucher attivati.

A partire dal mese di novembre 2020, gli operatori hanno avviato le richieste di erogazione dei voucher, in seguito alla presentazione ai beneficiari delle offerte commerciali validate da Infratel Italia, in abbinamento ai voucher stessi.

Il Piano Voucher per le famiglie meno abbienti si è concluso nel novembre 2021 con la chiusura delle prenotazioni voucher da parte degli operatori. A fine misura, sono stati attivati voucher per oltre 101 milioni di euro, pari a più della metà delle risorse inizialmente disponibili (51%). Il pagamento dei voucher prenotati e la loro gestione (es. cessazioni anticipate o cambi operatore) è proseguita fino a novembre 2022.

Di seguito si fornisce un quadro di dettaglio sui principali indicatori del piano, dopo la conclusione della fase di richiesta voucher da parte degli operatori:

- Operatori accreditati – 171 operatori sono risultati idonei a partecipare alla fase operativa della misura e sono stati accreditati;
- Operatori attivi – 101 Operatori hanno presentato almeno una richiesta voucher;
- Offerte commerciali presentate – 1.388 offerte presentate da 112 diversi operatori;
- Offerte commerciali disponibili – 824 offerte approvate, relative a 107 diversi operatori;
- Offerte commerciali rifiutate – 564 offerte di 89 operatori, rifiutate a causa di clausole contrattuali difformi da quanto indicato nella convenzione sottoscritta con Infratel Italia, livelli di servizio non sufficienti, dispositivi Tablet/PC non in linea con le specifiche tecniche minime richieste, difformità tra i documenti presentati e i dati caricati sul Portale voucher;
- Voucher attivati – 212.649 voucher attivati in tutta Italia, per un totale di oltre 101 milioni di euro con erogazione in corso.

Le risorse residue dei voucher famiglie, che a novembre 2021, data in cui il portale voucher ha chiuso la possibilità per gli operatori di inserire nuove prenotazioni, ammontavano a circa 93 milioni di euro, sono state riallocate e messe a disposizione della successiva misura voucher dedicata alle imprese.

4.3.2 PIANO VOUCHER PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Nel corso del 2022 è stata avviata una nuova misura di incentivo alla domanda, destinata alle micro, piccole e medie imprese, per le quali è previsto un contributo il cui importo potrà variare da 300 euro a 2.500 euro sulla base di diverse caratteristiche della connettività e dei relativi costi, a fronte dello *step change* (inteso quale incremento della velocità di connessione) realizzato con qualsiasi tecnologia disponibile.

La misura, coerente con la Strategia Italiana per la Banda Ultralarga e finanziata con i Fondi Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, come previsto dalle delibere CIPE n. 65/2015, n. 6/2016 e n. 71/2017, è stata approvata dalla Commissione europea con Decisione *C (2021) 9549 final* del 15 dicembre 2021.

L'intervento è stato successivamente approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo del 23 dicembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2022. Con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 aprile 2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n.116 del 19 maggio 2022, la platea delle imprese

beneficiarie è stata poi estesa alle persone fisiche titolari di partita IVA che esercitano, in proprio o in forma associata, una professione intellettuale ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile, ovvero una delle professioni non organizzate di cui alla legge 14 gennaio 2013, n. 4.

Il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy), con il Decreto del 23 dicembre 2021, ha affidato l'attuazione del piano a Infratel Italia.

La misura è stata avviata il 1° marzo 2022, e prevede l'erogazione di voucher per la connettività, destinati alle imprese presenti su tutto il territorio nazionale, a sostegno della domanda di servizi di connettività a banda ultralarga ad almeno 30 Mbit/s.

Sono previste quattro diverse tipologie di voucher, che si differenziano tra loro in funzione dei parametri prestazionali (velocità massima in download e presenza o meno di una banda minima garantita) e della possibilità di richiedere un contributo per il rilegamento della sede di impresa:

- **VOUCHER A1.** Voucher con contributo connettività pari a €300, per un contratto della durata di 18 mesi che garantisca una connettività con velocità massima in download (V) compresa nell'intervallo 30 Mbit/s ≤ V < 300 Mbit/s (senza necessità di offrire Banda Minima Garantita).

- **VOUCHER A2.** Voucher con contributo connettività pari a €300, per un contratto della durata di 18 mesi che garantisca una connettività con velocità massima in download (V) compresa nell'intervallo 300 Mbit/s ≤ V ≤1 Gbit/s (senza necessità di offrire Banda Minima Garantita).

- **VOUCHER B.** Voucher con contributo connettività pari a €500, per un contratto della durata di 18 mesi che garantisca una connettività con velocità massima in download (V) compresa nell'intervallo 300 Mbit/s ≤ V ≤1 Gbit/s. Per tale tipologia di voucher è prevista una soglia di Banda Minima Garantita pari ad almeno 30 Mbit/s.

- **VOUCHER C.** Voucher con contributo connettività pari a €2.000 per un contratto della durata di 24 mesi che garantisca una connettività superiore a 1Gbit/s. Per tale tipologia di voucher è prevista una soglia di Banda Minima Garantita pari ad almeno 100 Mbit/s.

Per connessioni con V pari ad almeno 1 Gbit/s, il voucher potrà essere aumentato di un ulteriore contributo fino a €500, a fronte di costi di rilegamento della sede sostenuti dai beneficiari, che potranno in tal modo essere coperti, almeno in parte, dal voucher. Le risorse stanziate per il Piano voucher per le imprese ammontano a euro 589.509.583, in base alla disponibilità del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), ripartite tra le diverse regioni in base a quanto previsto dalla normativa nazionale.

Tabella - Risorse economiche stanziate per regione

Regioni	Risorse economiche (euro)
ABRUZZO	22.140.289
BASILICATA	17.590.699
CALABRIA	33.990.435
CAMPANIA	84.333.301
EMILIA-ROMAGNA	29.663.099
FRIULI-VENEZIA GIULIA	5.688.886
LAZIO	30.678.991
LIGURIA	10.417.913
LOMBARDIA	41.862.185
MARCHE	10.024.245
MOLISE	10.868.695
PIEMONTE	27.224.874
PUGLIA	2.766.888
SARDEGNA	2.796.392

SICILIA	66.120.399
TOSCANA	40.473.619
PROV. Bolzano	92.696.265
PROV. Trento	24.725.962
UMBRIA	9.381.815
VALLE D'AOSTA	977.602
VENETO	25.087.029
TOTALI	**589.509.583**

L'allocazione dei fondi complessivamente disponibili tra le varie fasce di Voucher è indicata nella seguente tabella.

Tabella – Distribuzione risorse per tipologia Voucher

Tipologia Voucher	Valore	Velocità download	Banda Minima Garantita	Risorse
Voucher A1	300,00 €	30-300Mbps		82.531.342 €
Voucher A2	300,00 €	300-1Gbps		5.895.096 €
Voucher B	500,00 €	300-1Gbps	30Mbps	117.901.917 €
Voucher C	2.000,00 €	>1Gbps	100Mbps	383.181.228 €
TOTALE				**589.509.583 €**

Infratel Italia, attraverso un portale dedicato, ha avviato la misura di incentivazione nel marzo 2022. Il portale provvede alle varie fasi del processo quali l'accreditamento degli operatori, la prenotazione delle risorse per ciascuna impresa beneficiaria dell'aiuto e infine l'attivazione del voucher con cui sono rimborsati con ratei mensili di contributo gli operatori che avranno scontato dalla loro fattura l'equivalente rateo mensile oggetto di rimborso.

Al 31 dicembre 2022, sono stati attivati voucher per circa 132 milioni di euro, pari al 22% delle risorse inizialmente disponibili. Risultano inoltre in prenotazione voucher per ulteriori 43 milioni di euro (7% del totale disponibile).

Di seguito si fornisce un quadro di dettaglio sui principali indicatori del piano:

- Operatori accreditati – 351 operatori sono risultati idonei a partecipare alla fase operativa della misura e sono stati accreditati;
- Operatori attivi – 255 Operatori hanno presentato almeno una richiesta voucher;
- Voucher attivati – 133.860 voucher attivati in tutta Italia, per un totale di circa 132 milioni di euro con erogazione in corso;
- Voucher in prenotazione – 38.785 voucher in prenotazione, di prossima attivazione.

La misura per le imprese, inizialmente prevista in scadenza a dicembre 2022, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2023, salvo esaurimento delle risorse stanziate, a seguito di Decisione della Commissione europea del 6 dicembre 2022.

4.4 SINFI – CATASTO NAZIONALE DELLE INFRASTRUTTURE

Il Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (SINFI) è stato istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con l'articolo 6-bis del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge 11 novembre 2014, n. 164.

In relazione agli obiettivi posti e alle conseguenti esigenze di rappresentazione, il modello dati del SINFI comprende elementi del soprasuolo e del sottosuolo. Tali elementi, nel loro insieme, costituiscono il Catalogo dei dati territoriali di riferimento per il SINFI.

Per quanto riguarda il soprasuolo, gli elementi informativi di riferimento sono individuati ed estratti nel contesto delle "Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geotopografici" allegate al DM 10 novembre 2011, declinando in tale contesto un apposito livello di obbligatorietà "SINFI", cioè il contenuto informativo minimo che deve necessariamente essere popolato per l'alimentazione del Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture.

Per quanto riguarda il sottosuolo, invece, è stato ritenuto opportuno fare riferimento alle "Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database delle Reti di Sottoservizi", definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID). In questo caso è stato fatto riferimento all'intera specifica, all'interno della quale sono stati individuati gli elementi obbligatori "SINFI", necessari all'alimentazione del Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture.

L'utilizzo delle Regole tecniche esistenti per determinare il modello dati per il SINFI, oltre a garantire la necessaria interoperabilità tra sistemi informativi, consente di venire incontro alle esigenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare le Regioni, e degli operatori e gestori dei servizi di pubblica utilità che possono quindi fare riferimento ad una sola specifica concettuale.

Nel corso del 2022, il progetto SINFI si è reso centrale nella rinnovata necessità del paese di progredire con lo sviluppo della copertura con servizi di connettività ad alta velocità. La principale attività del 2022, sicuramente quella chiave per i servizi che offre il SINFI, è la raccolta e l'aggiornamento dei dati, un compito complesso e assolutamente delicato da perseguire con continuità.

Ovviamente a questa sono state affiancate anche altre attività mirate sia a rendere la piattaforma più fruibile e completa sia a favorire lo scambio e la raccolta delle informazioni.

Infratel Italia fornisce regolarmene supporto a tutti i soggetti chiamati al conferimento nella predisposizione dei dati e verifica della rispondenza degli stessi alla Specifica SINFI. Nelle tabelle sottostanti i principali indicatori al 31/12/2022:

OPERATORI CENSITI	**NUMERO OPERATORI**
Conferimento aggiornato al 2022*	250
Conferimento aggiornato al 2021*	368
Conferimento aggiornato al 2020	33
Conferimento aggiornato al 2019	181
Conferimento aggiornato al 2018	32
Conferimento aggiornato al 2017	12
Nessun conferimento	144
Totale operatori censiti	**1.020**

TIPOLOGIA	**LUNGHEZZE (km)***
Infrastrutture di alloggiamento reti	289.637
Rete idrica di approvvigionamento	218.145

TIPOLOGIA	LUNGHEZZE (km)*
Rete di smaltimento delle acque	185.133
Rete elettrica	1.218.364
Rete del gas	280.466
Rete di teleriscaldamento	7.773
Rete di Oleodotti	4.406
Reti di telecomunicazioni e cablaggi	180.912
TOTALE Km di reti caricate sul SINFI	**2.384.836**

Facendo riferimento alle sole richieste pervenute al sistema dal 01/01/2022 al 31/12/2022 dalle utenze categorizzate con i criteri riportati in tabella, si sono registrate oltre **6.8 milioni** di richieste al SINFI.

RICHIESTE AI SERVIZI SINFI (2022)	**6.865.957**
Operatori (*detentori delle informazioni*)	3.845.311
Enti *(Comuni, Prov., Reg., ecc.)*	2.154.655
Altri soggetti interessati (*progettazione, costruzione, ecc.*)	865.991

Al 31/12/2022, inoltre è possibile registrare i seguenti dati di avanzamento della campagna di sollecito su 95 operatori per l'aggiornamento e conferimento dei dati:

- 4 operatori sono stati eliminati dal SINFI poiché non più soggetti chiamati al conferimento dei dati
- 17 operatori hanno conferito i dati
- 3 operatori hanno conferito dei dati con errori
- 32 operatori non hanno conferito i dati e sono in gestione presso gli Ispettorati territoriali del MIMIT.

A queste attività di carattere continuativo si sono affiancati, nel corso del 2022, progetti di medio-lungo termine che riguardano la definizione di nuove funzionalità. A tal fine è stata bandita una apposita procedura di gara. Inoltre, è prevista l'evoluzione del SINFI in funzione della maggiore integrazione del sistema con gli strati informativi di altri sistemi nazionali (il Catasto e con le piattaforme SUAP e SUE dei Comuni) e di un ampliamento del contesto di riferimento del SINFI includendo anche le terminazioni ottiche di edificio, in conformità Codice delle Comunicazioni Europeo.

Portale Comuni SINFI

Un altro dei principali obiettivi del SINFI è quello di popolare il catasto con le reti gestite dai Comuni attraverso il coinvolgimento attivo delle realtà locali, fornendo loro il supporto nella raccolta delle informazioni sulle proprie infrastrutture e trasformando i dati in loro possesso, o da rilevare, nel formato SINFI. Al tal fine i Comuni, con un massimo di 50.000 abitanti, possono avanzare le candidature registrandosi, e chiedendo, tramite il portale comuni, il supporto di Infratel Italia per ottenere i dati delle proprie reti del sottosuolo e soprasuolo nel formato SINFI. Ogni Comune può richiedere le lavorazioni solo per le infrastrutture, reti di utilities e telecomunicazioni che sono di sua proprietà e gestione, sono escluse quindi quelle date in gestione a società private.

Alcune delle attività in divenire comprendono:

- Supporto ai piccoli comuni nella fase di registrazione e sottoscrizione della convenzione;
- Gestione della piattaforma gestionale per le candidature Comuni/lavorazioni;

- Coordinamento delle attività di rilievo in carico al vincitore del bando di gara per i servizi di rilievo ed elaborazione di dati relativi a infrastrutture del sottosuolo gestite dai Comuni con popolazione fino a 50.000 abitanti.

Iter di annuncio apertura cantieri su SINFI

A seguito della Delibera dell'AGCOM 452/22 CONS, il gestore di infrastrutture fisiche o un Operatore di rete che intende realizzare lavori di costruzione o ampliamento di infrastrutture adatte ad ospitare reti di comunicazione elettronica deve rendere nota tale intenzione attraverso la pubblicazione di un avviso sul sistema SINFI. La pubblicazione della comunicazione deve avvenire almeno 30 giorni prima della data prevista di disponibilità dell'accesso, per gli operatori di rete, alle infrastrutture aggiuntive. In conseguenza di questa disposizione AGCOM il SINFI ha predisposto una sezione dedicata sul proprio front-end pubblico per permettere l'espletamento di questa procedura da parte degli operatori di rete e di telecomunicazioni.

4.5 WIFI ITALIA

Il progetto «WiFi Italia» nasce con l'obiettivo di offrire a cittadini e turisti una rete Wi-Fi gratuita diffusa su tutto il territorio attraverso la federazione di reti già esistenti di comuni, pubbliche amministrazioni e grandi realtà private, che gestiscono spazi aperti al pubblico, e la realizzazione di nuove aree di accesso Wi-Fi gratuite mediante l'installazione di access point in prossimità di luoghi di interesse culturale, artistico e/o turistico.

I lavori di sviluppo della rete sono stati affidati a Infratel Italia e sono realizzati da TIM, aggiudicataria di una apposita procedura di gara.

La prima fase del progetto si è focalizzata sulla realizzazione di nuove aree Wi-Fi nei piccoli Comuni (meno di 2.000 abitanti) e in quelli colpiti dal sisma del 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria). Dal secondo semestre del 2020 l'iniziativa è stata estesa a tutta Italia.

Attraverso una procedura informatica, i Comuni si registrano e propongono la copertura della loro area con un numero di hotspot proporzionale al numero di abitanti dello stesso Comune, come definito dal piano tecnico. Infratel Italia, per il tramite dell'appaltatore designato, provvede quindi al sopralluogo, all'installazione e alla gestione del servizio, con autenticazione tramite il sistema federato Wi-Fi Italia con APP dedicata.

Nell'ambito del progetto di «solidarietà digitale», lanciato a marzo 2020 dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, il progetto è stato esteso anche agli ospedali, per offrire al personale sanitario, ai pazienti e alle loro famiglie un servizio di connessione Wi-Fi potenziato.

L'App WiFi Italia, disponibile sugli store iOS ed Android, garantisce l'accesso alla rete WiFi.Italia attraverso un'unica autenticazione su tutto il territorio nazionale. Ciò è reso possibile grazie alla presenza capillare della rete in oltre 1.000 città con più di 10.000 punti d'accesso.

L'App WiFi Italia vuole diventare un hub di servizi per il cittadino attraverso cui potrà accedere a molteplici informazioni e servizi. WiFi Italia verrà inoltre esteso anche ai laptop, per permettere così una maggior fruizione del servizio.

Le risorse stanziate dal MISE (ora MIMIT) per la realizzazione del Progetto WiFi Italia risultano così suddivise:

- € 3.000.000 (Legge n. 205 del 7/12/2017) per la realizzazione in via prioritaria degli interventi nei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria (Fase 0) interessate dagli eventi sismici 2016 e in via residuale in tutti gli altri Comuni del restante territorio nazionale con popolazione inferiore a 2.000 abitanti (Fase 1).
- € 5.000.000 (delibera CIPE 105/2017) per la realizzazione degli interventi nei Comuni del restante territorio nazionale con popolazione inferiore a 2.000 abitanti (Fase 1 e 2) e individuati come luoghi d'arte, cultura e turismo.

- € 45.000.000 (delibera CIPE 61/2018 FSC 2014-2020) per coprire la totalità dei restanti Comuni italiani con popolazione superiore ai 2000 abitanti (Fase 3), eventuali Comuni rimasti fuori delle fasi precedenti, ospedali, scuole e sedi istituzionali.

A maggio 2022 hanno preso avvio anche gli interventi che vedono coinvolte le scuole italiane. Il progetto WIFI per le scuole italiane intende fornire copertura Wi-Fi nelle scuole pubbliche in cui sia già stata attivata la connettività nell'ambito del Piano "Scuole Connesse" ma in cui non sia già stato fornito il Wi-Fi dallo stesso Piano Scuole e prevede la fornitura e l'installazione di un numero medio di dieci hotspot per struttura scolastica. Alla FASE 0, una fase pilota di 40 istituti scolastici, ha fatto seguito la FASE 1, in cui sono stati affidati gli incarichi al sopralluogo per 400 istituti scolastici.

Lo stato delle attività a fine dicembre 2022 è il seguente:

- 1.752 gli Enti con hotspot installati (di cui 1.519 comuni)

- 2.854 le pratiche avviate (ospedali, sedi istituzionali, scuole, masserie e di cui 2186 pratiche avviate nei comuni)

- 9.150 gli AP attivati sul territorio nazionale (comuni, ospedali, sedi istituzionali, scuole, masserie)

- 534.022 gli utenti dell'app WiFi Italia

Ospedali:

- 282 Ospedali registrati
- 208 Ospedali attivati
- 3.256 Access Point attivati

Sedi Istituzionali:

- 12 Sedi Istituzionali registrate
- 6 Sedi Istituzionali attivate
- 268 Access Point attivati

Scuole:

- 440 Scuole registrate
- 8 Scuole attivate
- 84 Access Point attivati

Masserie

- 19 Masserie registrate
- 11 Masserie attivate
- 18 Access Point attivati**.**

È di rilievo evidenziare che la rete Wi-Fi di Poste Italiane è federata con WiFi.Italia e comprende 10.446 Uffici Postali in 7.413 comuni.

Al fine di permettere a tutto il territorio italiano di usufruire del servizio, Infratel Italia a gennaio 2022 ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento di un accordo quadro per la fornitura di connettività Internet ad un unico punto di consegna, presso la sede del Municipio di più di 6.500 Comuni italiani per la rete Wi-Fi.

Per l'espletamento della procedura, Infratel Italia ha fatto ricorso, quale fonte di finanziamento, ai fondi FSC (Fondi per lo sviluppo e la coesione 2014-2020) di cui alla delibera CIPE 61/2018 del 25 ottobre 2018.

A maggio 2022, in seguito all'espletamento della procedura di gara, la società TIM S.p.A. è risultata aggiudicataria della procedura con un'offerta che copre circa il 57% dei Comuni di cui sopra.

Il sito WiFi.italia.it è un'importante contenitore informativo che racconta il progetto e le modalità di adesione e nel corso del 2022 sono state svolte attività di rinnovamento del design e delle funzionalità, propedeutiche al lancio nel primo quadrimestre 2023 del nuovo sito wifi.italia.it. In particolare, sono stati sviluppati miglioramenti grafici per il menu, la testata, il footer e gli argomenti del sito. La mappa è stata rinnovata ed è ora possibile vedere tutti gli Access Point del progetto in una nuova grafica clusterizzata, ovvero con raggruppamenti in base alla posizione geografica.

L'App wifi.italia.it è stata aggiornata: nel 2022 sono state svolte attività per migliorare l'App dal punto di vista dell'esperienza utente, l'usabilità e l'affidabilità. Nello specifico, già nel corso del 2021 erano emerse criticità con alcune versioni più recenti dei sistemi operativi Android e iOS che non consentivano agli utenti di navigare in prossimità degli AP. Sono state svolte attività di analisi delle problematiche riscontrate sanate nel mese di novembre 2022 grazie al rilascio di aggiornamenti dell'App negli appositi Store Android ed Apple. Inoltre, è stata abilitata la funzionalità di accesso all'App tramite le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Nel 2022, in continuità con il percorso intrapreso nel 2021, è proseguita la campagna di comunicazione a favore del progetto, "Connettiamo le piazze, nei borghi come in città", declinata su stampa, web e social media che punta sul concetto di connessione libera, gratuita e diffusa per tutte le piazze italiane. Con un linguaggio iconico, che gioca sul connubio fra borghi e città italiane, la campagna mette in risalto la capillarità del servizio e la possibilità per i cittadini di connettersi alla rete wifi.italia.it nei contesti più diversi, valorizzando la bellezza dello straordinario patrimonio culturale e naturalistico del territorio italiano, ma anche l'importanza di una connettività trasversale. Nella fattispecie le azioni introdotte sono: ideazione di contenuti promozionali (video promozionale di 30'' per social e web), ideazione di attività redazionali (pianificazione e attuazione di strategia social continuativa comprensiva di progettazione di contenuti multimediali, piano editoriale, keywords e hashtag personalizzati) e media relation. Il tutto è stato reso possibile grazie alla campagna è stata realizzata tramite il supporto dell'agenzia pubblicitaria di comunicazione Lattanzio Kibs, il cui contratto è terminato a dicembre 2022, che ha curato l'ideazione, la progettazione e il lancio della campagna ideato contenuti grafici per promuovere la diffusione capillare del progetto.

Nel corso del 2022 il progetto WiFi Italia è stato protagonista di innumerevoli premi, i quali sono stati veicolo comunicativo dell'iniziativa.

In occasione dei *CEOforLIFE-ECI* United Arab Emirates and Global Awards, Infratel Italia ha ricevuto il premio *CEOforLIFE SDGs Ambassador*, il riconoscimento per le aziende che si sono distinte nello sviluppo di prodotti e servizi innovativi ad alto valore aggiunto, in linea con gli SDGs delle Nazioni Unite, con particolare attenzione all'impatto ambientale e sociale del business. Il Progetto premiato di Infratel Italia è *HoloMuseum* di Castel Del Monte, un modo rivoluzionario di visitare il castello costruito per volere di Federico II di Svevia, capolavoro di architettura medievale grazie alla combinazione di AI, Cloud Computing e *Hololens* Mixed Reality. L'iniziativa rientra nel progetto WiFi Italia del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Infratel Italia per sostenere la diffusione della connettività e degli strumenti digitali e valorizzare il patrimonio culturale del nostro Paese.

A seguire, è utile menzionare che, tramite la candidatura del progetto WiFi Italia, nel 2022 Infratel Italia ha ottenuto la certificazione Best in *Media Communication* 2021. Infratel Italia è stata premiata per la sua capacità di comunicare in modo efficace l'immagine di una società impegnata nella trasformazione digitale del Paese, attiva nel supporto alla PA e al territorio, orientata alla ricerca di sinergie per lo sviluppo di progetti innovativi.

WiFi Italia – Musei e Parchi. Ripartire da un turismo innovativo e sostenibile

All'interno del progetto WiFi Italia, a giugno 2020 è stato siglato un protocollo di Intesa tra il MISE (ora MIMIT), la Regione Puglia, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e Infratel Italia S.p.A. per la diffusione di connettività WiFi e piattaforme intelligenti e per l'attuazione di misure sperimentali quali *LiFi* e *Mixed Reality* per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

È stata installata una rete WiFi presso la fortezza di Castel del Monte e sviluppate App dedicate per permettere ai visitatori del Castello di fruire di contenuti multimediali attraverso le tecnologie LiFi e di Realtà Aumentata.

Il sito è diventato un *HoloMuseum* digitale, visitabile anche da remoto attraverso dispositivi mobili (tablet, smartphone) e computer olografico HoloLens 2 di Microsoft.

Nel 2022, grazie alla collaborazione con la Società Lepida, altri due musei sono entrati a far parte della rete WIFI Italia: il Museo Internazionale della Ceramica di Faenza dove sono stati installati 14 Access Point e il Museo Fisica Experience di San Giovanni in Persiceto che dispone attualmente di 9 Access Point. La copertura Wi-Fi consente la navigazione Internet in tutte le aree interne ed ha rappresentato un aiuto per i musei di creare dei contenuti e dei percorsi interattivi migliorando così l'esperienza del visitatore.

A dicembre 2022 sono state avviate le interlocuzioni con la Villa Reale di Monza per la realizzazione della copertura Wi-Fi negli spazi espositivi e nei percorsi di visita della Reggia e si ipotizza di coprire anche delle aree del parco.

4.6 SERVIZI DIGITALI

4.6.1 DIGITAL TRANSFORMATION

Istituito all'articolo 29 del Decreto Crescita, *Digital Transformation* è l'incentivo promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e gestito congiuntamente da Invitalia e Infratel Italia che favorisce la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle micro, piccole e medie imprese, attraverso l'applicazione di tecnologie avanzate previste nell'ambito di Impresa 4.0 e di quelle relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera. La misura, le caratteristiche dei soggetti proponenti e dei progetti finanziabili sono disciplinati dal Decreto direttoriale 9 giugno 2020 e dal successivo Decreto direttoriale 1° ottobre 2020.

Le agevolazioni sono rivolte alle imprese di micro, piccola e media dimensione, anche in forma aggregata, in cui figuri, come soggetto promotore capofila, un DIH (Digital Innovation Hub) o un EDI (Ecosistema Digitale per l'Innovazione), di cui al Piano nazionale Impresa 4.0.

Nell'erogazione del servizio di progettazione e gestione dell'intervento, a Infratel Italia sono state affidate le seguenti attività:

- analisi tecnica dei progetti – esame di merito delle iniziative imprenditoriali, valutazione delle modifiche e delle variazioni di natura tecnica;
- monitoraggio dei progetti – controlli degli aspetti tecnici dei progetti approvati;
- promozione dell'iniziativa.

Le risorse finanziarie ammontano a 100 milioni di euro e le agevolazioni sono concesse sulla base di una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili pari al 50% articolate in 10 % sotto forma di contributo e 40 % sotto forma di finanziamento agevolato.

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività in carico a Infratel e sono state avviate le prime valutazioni di SAL parziali e unici.

Al 31 dicembre 2022, risultavano presentati 487 progetti, 201 progetti ammessi, al netto delle rinunce, per un totale di agevolazioni concesse pari a circa 23.454.000 milioni di euro.

4.6.2 IL FONDO PER L'INTRATTENIMENTO DIGITALE

Il Fondo per l'intrattenimento digitale è un intervento agevolativo che favorisce l'ideazione e la preproduzione di videogiochi. Istituito dall'articolo 38, comma 12, del Decreto Crescita, è promosso dal MIMIT e gestito da Invitalia e Infratel Italia. Le risorse complessive a disposizione ammontano a 4 milioni di euro.

La misura ha riscosso un grande successo: per avvenuto esaurimento delle risorse disponibili, infatti, a poche ore dalla sua apertura, è stata disposta la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione (decreto direttoriale 30 giugno 2021).

Invitalia gestisce la fase istruttoria, valutando il possesso da parte delle imprese dei requisiti amministrativi e contabili previsti dalla normativa di riferimento mentre Infratel Italia si occupa della valutazione tecnica dei progetti e dei SAL presentati dalle aziende proponenti.

Nel corso del 2022, il team di Infratel ha coadiuvato il team di Invitalia nella valutazione dei primi SAL relativi ai progetti ammessi.

Al 31 dicembre 2022 risultano valutati 43 progetti, di cui 26 approvati.

4.6.3 IL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE E DELLE APPLICAZIONI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE, BLOCKCHAIN E INTERNET OF THINGS

In attuazione di quanto previsto dal decreto interministeriale del 6 dicembre 2021, il MIMIT ha affidato ad Infratel Italia le attività di supporto nella progettazione e gestione dell'intervento agevolativo previsto dall'art. 1, comma 226, della legge di bilancio 2019, finalizzato a favorire lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di Intelligenza Artificiale, *Blockchain* e *Internet of Things* con una dotazione iniziale di 45 milioni di euro.

Per l'attuazione dell'intervento, a Infratel Italia sono affidate le attività:

- supporto operativo e amministrativo;
- istruttoria delle istanze, erogazione delle somme ai beneficiari, controllo e monitoraggio sullo stato di realizzazione dei progetti;
- adozione delle determinazioni di concessione degli importi spettanti ai soggetti beneficiari;
- promozione e sensibilizzazione, finalizzata alla più ampia diffusione delle opportunità offerte dal Fondo;
- collegamento tra i diversi settori di ricerca interessati dagli obiettivi di politica economica e industriale.

Con decreto direttoriale 24 giugno 2022 sono stati stabiliti i termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione, nonché i criteri per la concessione e l'erogazione.

La convenzione tra MIMIT e Infratel Italia è stata firmata l'11 agosto 2022.

La misura ha riscosso un grande successo: per avvenuto esaurimento delle risorse disponibili; infatti, il primo giorno di apertura dello sportello, ne è stata disposta la chiusura (decreto direttoriale 21 settembre 2022).

In data 11 gennaio 2023 sul sito di Infratel Italia sono state pubblicate le graduatorie definitive relative ai progetti ammessi alla fase istruttoria che, ad oggi, sono:

- 22 progetti per la tecnologia *Blockchain;*
- 24 progetti per *Internet of Things;*
- 63 progetti per Intelligenza Artificiale.

Sono attualmente in corso le valutazioni tecniche delle proposte progettuali.

4.6.4 BLOCKCHAIN4ITALY

A dicembre 2020 il Progetto "*Blockchain4Italy*", presentato nell'ambito della *call for proposals* pubblicata a Febbraio 2020 e rientrante nel fondo "*Connecting Europe Facility*", settore telecomunicazioni (CEF Telecom), è stato giudicato idoneo dalla Commissione Europea a ricevere un cofinanziamento di circa il 75% su un importo complessivo di circa 150.000 euro.

"*Blockchain4Italy*", della durata complessiva di 24 mesi e concluso a settembre 2022, ha intesto supportare lo Sviluppo e la diffusione dell'*European Blockchain Partnership* (EBP) in Italia e contribuire alla partecipazione degli stakeholder italiani all'*European Blockchain Service Infrastructure* (EBSI), con particolare riferimento al caso d'uso del riconoscimento del diploma, presentato in occasione di un *demoday* organizzato dalla Commissione europea il 30 maggio 2022.

Le attività comprese nel progetto si sono sviluppate lungo tre filoni:

1. realizzazione e raggiungimento della piena funzionalità di un nuovo nodo EBSI;
2. acquisizione di servizi e applicazioni per la partecipazione a più casi studio in Europa;
3. rafforzamento delle conoscenze e attività di formazione in merito all'EBSI.

Il nodo è stato realizzato a gennaio 2020, collaudato e integrato con i tecnici della Commissione europea a febbraio 2020 ed è stato regolarmente manutenuto e aggiornato seguendo le indicazioni della DIGIT e di HADEA.

4.7 PIANO SCUOLE CONNESSE (FASE 1)

Con il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy (ex MISE) 7 agosto 2020, nell'ambito della "Strategia Banda ultra larga" è stato approvato il "Piano scuola", a seguito della decisione del 5 maggio 2020 del Comitato per la Banda Ultra Larga (CoBUL), presieduto dal Ministro dell'innovazione tecnologica.

L'intervento rientra all'interno del Protocollo di intesa firmato fra il Ministero dell'istruzione e del Merito e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy in data 27 ottobre 2015, prot. n. 33.

L'obiettivo del progetto è fornire per cinque anni un servizio di connettività Internet a 32.927 plessi scolastici delle scuole medie e superiori in ogni regione italiana ed inoltre, laddove è presente la fibra ottica pubblica nelle aree bianche del piano GPBUL, anche ai plessi scolastici delle scuole primarie e dell'infanzia. Il servizio sarà fornito grazie ad una rete di telecomunicazioni (accesso e trasporto) che sarà realizzata da Infratel Italia tramite un fornitore identificato con una procedura ad evidenza pubblica. Infratel Italia fornirà inoltre, in collaborazione con il fornitore, l'assistenza tecnica e la manutenzione sia sulla rete che sul servizio Internet.

L'attuazione del Piano avviene in due modalità: le Regioni Emilia-Romagna, Umbria, Friuli-Venezia Giulia, Valle d'Aosta e la provincia Autonoma di Trento gestiscono direttamente le attività con le rispettive società in house, mentre la Regione Liguria gestisce direttamente solo le azioni per la fornitura del servizio di connettività a Internet.

Per le restanti Regioni, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Veneto, Infratel Italia, per conto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, tramite espletamento di una procedura di gara, ha affidato il servizio alle società Fastweb, TIM e Intred.

Le attività realizzate, a seguito di sottoscrizione di accordi quadro tra i tre operatori suindicati ed Infratel Italia, sono state avviate il 23 aprile 2021 partendo dalle scuole già rilegate con fibra ottica di Infratel Italia o di altri operatori privati.

Le prestazioni messe in atto per garantire il servizio di connettività per l'accesso a Internet ad ogni scuola del piano sono:

- fornitura e installazione di CPE;
- fornitura della rete di accesso e cablaggio della CPE fino al primo apparato della rete LAN della scuola;
- fornitura dei servizi di gestione e manutenzione della CPE e dei collegamenti.

Di seguito il quadro dell'avanzamento alla data del 31 dicembre 2022 che tiene conto sia degli interventi realizzati direttamente da Infratel Italia, sia degli interventi in esecuzione demandati alle Regioni Umbria, Valle D'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e provincia Autonoma di Trento.

Regione	A Piano	Scuole attivate	% di copertura
Abruzzo	983	610	62%
Basilicata	534	238	45%
Calabria	1.564	343	22%
Campania	3.001	1.298	43%
Emilia-Romagna	1.901	683	36%
Friuli-Venezia Giulia	1.025	389	38%
Lazio	2.458	1.187	48%
Liguria	879	346	39%
Lombardia	4.013	2.246	56%
Marche	1.121	493	44%
Molise	330	125	38%

Regione	A Piano	Scuole attivate	% di copertura
Piemonte	2.315	995	43%
Puglia	1.884	1.394	74%
Sardegna	1.373	199	14%
Sicilia	3.289	1.850	56%
Toscana	2.136	1.185	55%
Trentino-Alto Adige	455	241	53%
Umbria	583	86	15%
Valle d'Aosta	201	119	59%
Veneto	2.619	1.551	59%
TOTALE	**32.664**	**15.578**	**48%**

A. Le penali applicate

In fase di attuazione del piano sono state già comminate penali agli Operatori per il mancato raggiungimento del target di attivazioni mensili e annuali dichiarati nei rispettivi piani di attivazione per un totale di 3.995.500,00 euro, come dettagliato nella seguente tabella.

Lotto	Scuole non attivate nel mese	Scuole non attivate nell'anno	Importo penale
	(penali mensili)	(penali annuali)	

1	37		18.500,00 €
2	411		205.500,00 €
3	157	126	1.338.500,00 €
4	86		43.000,00 €
5	340	222	2.390.000,00 €
TOTALE	**1.031**	**348**	**3.995.500,00 €**

4.8 LE RETI ULTRAVELOCI DEL PNRR

Nella realizzazione dei sub-investimenti Reti Ultraveloci del PNRR, Infratel Italia si pone come naturale leva operativa per l'attuazione dell'obiettivo "Banda larga, 5G e monitoraggio satellitare", per conto del Dipartimento per la Trasformazione Digitale *i.e.* realizzare reti ultraveloci in fibra ottica e 5G, allo scopo di soddisfare le aumentate esigenze di connettività degli italiani e di garantire la connettività di realtà pubbliche prioritarie e strategiche, con il completamento del Piano Scuola Connessa (fase 2) e la realizzazione dei piani Italia a 1 Giga, 5G, Sanità Connessa e Collegamento delle Isole Minori.

I sub-investimenti relativi a Italia 1 Giga, Italia 5G, Scuola Connessa e Sanità Connessa sono gestiti dalla Divisione Italia Domani PNRR, costituitasi il 1° aprile 2022.

Dalle 11 risorse in organico al momento della sua costituzione, la Divisione conta 92 risorse al 31 dicembre 2022, con 63 nuovi assunti.

Il Piano Collegamento Isole Minori è attuato dalla Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali.

4.8.1 IL PIANO ITALIA A 1 GIGA

Con il Piano Italia a 1 Giga, all'esito di due procedure a evidenza pubblica, sono stati assegnati contributi pubblici, pari a 3.455.437.571 euro, per il rilegamento di 6.872.070 civici entro il 30 giugno del 2026 (numero di civici a gara), corrispondenti a circa 8.500.000 unità immobiliari (UI).

I contributi pubblici sono concessi agli operatori beneficiari per il finanziamento di progetti di investimento per la realizzazione di nuove infrastrutture di telecomunicazioni e relativi apparati di accesso, in grado di erogare servizi con velocità di almeno 1 Gbit/s in *download* e 200 Mbit/s in *upload*.

Sono attualmente in corso le attività di sopralluogo tecnico in campo (di seguito anche i "*walk-in*"), a cura degli operatori beneficiari, necessarie per l'analisi e il posizionamento dei civici previsti a piano, da completarsi entro 12 mesi dalla firma delle convenzioni[2].

Al termine delle attività di sopralluogo, gli operatori beneficiari consegneranno a Infratel Italia il *database* completo dei civici da collegare, riportante il numero finale di civici collegabili e, per ogni civico, il corrispondente numero di unità immobiliari presenti.

Al fine di garantire un presidio continuativo delle attività esecutive, Infratel Italia è impegnata in attività di controllo aggiuntive, non previste nell'attuale assetto contrattuale con il Dipartimento e con gli aggiudicatari, prima della fase di rendicontazione, *i.e.* controlli a campione sui dati comunicati dagli operatori beneficiari e sui *walk-in*. Tali verifiche consentiranno, su base campionaria, di verificare l'attendibilità delle dichiarazioni rese dagli operatori in questa fase.

Di seguito si rappresenta lo stato di avanzamento del Piano Italia a 1 Giga, come comunicato dagli operatori beneficiari alla data del 31 dicembre 2022, a fronte dal *target* di gara dell'1% dei civici:

- 424.226 civici oggetto di *walk-in* in 804 comuni;
- 41.896 civici dichiarati collegati (0,61% dei civici a gara);
- 88.412 unità immobiliari dichiarate collegate.

Occorre rilevare che la percentuale di copertura al 31 dicembre 2022 potrà essere oggetto di revisione una volta completati i *walk-in*, che permetteranno di determinare il numero complessivo di civici collegabili nell'ambito del Piano Italia a 1 Giga.

In ogni caso, l'operatore può "recuperare" l'eventuale ritardo accumulato rispetto alla prima *milestone* (*i.e.* la percentuale di copertura rivista all'esito dei *walk-in*) entro le due *milestone* successive ai sensi dell'art. 13, co. 2, lett. a delle Convenzioni Italia a 1 Giga.

[2] I contratti con il RTI Tim/Fibercop sono stati sottoscritti in data 29 luglio (lotto 15) e in data 1° agosto 2022 (lotti 1, 3, 4, 5, 11, 14). I contratti con Open Fiber sono stati sottoscritti in data 29 luglio 2022 (lotti 6, 7, 8, 9, 10, 12) e in data 15 settembre (lotti 2 e 13).

Si riportano gli indicatori di avanzamento relativi ai singoli lotti territoriali:

LOTTO	REGIONE	CIVICI A GARA	CIVICI COLLEGATI	UI COLLEGATE	CIVICI *WALK-IN*
Lotto 1	Sardegna	663.784	883	1.163	41.564
Lotto 2	Puglia	644.257	5.395	10.369	51.151
Lotto 3	Abruzzo, Marche, Umbria, Molise	609.520	3.132	7.254	39.460
Lotto 4	Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta	495.133	3.658	9.572	35.848
Lotto 5	Calabria Sud	538.740	2.328	4.320	24.705
Lotto 6	Toscana	549.188	3.969	6.844	34.439
Lotto 7	Lazio	481.248	2.501	6.224	28.840
Lotto 8	Sicilia	479.726	3.742	8.284	20.611
Lotto 9	Emilia-Romagna	450.010	3.151	5.274	22.786
Lotto 10	Campania	488.573	3.723	11.161	28.673
Lotto 11	Calabria Nord	428.671	2.070	2.985	28.977
Lotto 12	Friuli-Venezia Giulia, Veneto	444.904	3.116	5.926	26.209
Lotto 13	Lombardia	397.008	2.145	4.976	19.572
Lotto 14	Basilicata	162.956	1.616	2.458	12.189

LOTTO	REGIONE	CIVICI A GARA	CIVICI COLLEGATI	UI COLLEGATE	CIVICI *WALK-IN*
Lotto 15	Provincia Autonoma Trento, Provincia Autonoma Bolzano	38.352	467	1.602	9.202
TOTALE		**6.872.070**	**41.896**	**88.412**	**424.226**

4.8.2 PIANO ITALIA 5G

Il Piano Italia 5G si articola in due linee di intervento, dirette a completare il percorso di sviluppo già avviato per le reti 5G nazionali, realizzando reti radio ad altissima capacità in grado di soddisfare il fabbisogno di servizi mobili innovativi:

- la realizzazione di rilegamenti di *backhauling* in fibra ottica per le stazioni radio base (SRB) esistenti (di seguito il "**Piano Italia 5G *Backhauling***");
- la realizzazione di nuove infrastrutture di rete per la fornitura di servizi radiomobili (SRB) con velocità di trasmissione, in usuali condizioni di punta del traffico, di almeno 150 Mbit/s in *downlink* e 30 Mbit/s in *uplink* (di seguito il "**Piano Italia 5G Densificazione**").

4.8.2.1 PIANO ITALIA 5G BACKHAULING

Con il Piano Italia 5G *Backhauling*, all'esito di una procedura a evidenza pubblica, sono stati assegnati contributi pubblici, pari a 725.043.820 euro, per il rilegamento di *backhauling* in fibra ottica 11.098 siti radiomobili 5G (numero di siti offerti dall'operatore beneficiario – di seguito "siti a gara") entro il 30 giugno del 2026.

Come per il Piano Italia a 1 Giga, l'operatore beneficiario è impegnato nelle attività di sopralluogo in campo, necessarie per l'analisi e il posizionamento dei siti previsti a piano, all'esito delle quali elaborerà il *database* completo dei siti da collegare, riportante il numero finale di siti collegabili. Il numero di siti da rilegare potrebbe infatti essere rivisto in funzione di possibili annullamenti (*e.g.* siti doppi, siti dismessi, siti inesistenti).

Come comunicato dall'operatore beneficiario, a fronte dal *target* di gara dell'1% dei siti a gara, alla data del 31 dicembre 2022 sono stati dichiarati collegati 153 siti, pari all'1,38% dei siti a gara.

Si riportano gli indicatori di avanzamento relativi ai singoli lotti territoriali:

LOTTO	REGIONE	SITI A GARA	COLLEGATI	% COLLEGATI/SITI A GARA
Lotto 1	Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta	1.864	25	1,34%
Lotto 2	Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano	1.520	19	1,25%
Lotto 3	Emilia-Romagna, Toscana, Liguria	2.007	26	1,30%
Lotto 4	Lazio, Sardegna, Umbria, Marche	1.890	33	1,75%
Lotto 5	Abruzzo, Molise Campania, Basilicata, Puglia	2.053	25	1,22%
Lotto 6	Calabria, Sicilia	1.764	25	1,42%
TOTALE		11.098	153	1,38%

4.8.2.2 PIANO ITALIA 5G DENSIFICAZIONE

Con il Piano Italia 5G Densificazione, all'esito di due procedure a evidenza pubblica, sono stati assegnati contributi pubblici, pari a 345.716.657 euro, per la copertura di oltre 1.300 aree attraverso la realizzazione di nuove infrastrutture di rete mobile (numero di siti offerti dall'operatore beneficiario – di seguito "aree a gara") entro il 30 giugno del 2026.

L'operatore beneficiario è attualmente impegnato nelle attività di ricerca nelle aree, oggetto di intervento, per l'istallazione dei siti, propedeutiche all'avvio delle attività di progettazione e alla realizzazione delle infrastrutture.

Le attività di ricerca impegnano l'operatore nell'individuazione di un'area che consenta di realizzare la copertura rete richiesta, verificando la disponibilità dell'ente proprietario dell'area a consentire la realizzazione dell'opera, nonché la fattibilità tecnica e la sostenibilità economica dell'infrastruttura da realizzare.

Di seguito si rappresenta lo stato di avanzamento del Piano Italia 5G Densificazione, come comunicato dall'operatore beneficiario alla data del 31 dicembre 2022:

- 376 aree in ricerca;
- di cui 97 in progettazione.

Nel caso di aree alle quali contribuiscono più di una SRB, l'area è qualificata in ricerca se c'è almeno una SRB dove la ricerca è stata avviata; l'area è qualificata in progettazione se tutte le SRB dell'area sono in progettazione.

Si riportano gli indicatori di avanzamento relativi ai singoli lotti territoriali:

LOTTO	REGIONE	AREE A GARA	AREE IN RICERCA	AREE IN PROGETTAZIONE
Lotto 1	Lazio, Piemonte, Valle d'Aosta	223	94	8
Lotto 2	Liguria, Sicilia, Toscana	227	54	14
Lotto 3	Lombardia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano	229	51	29
Lotto 4	Friuli-Venezia Giulia, Umbria, Veneto	255	63	11
Lotto 5	Calabria, Emilia-Romagna, Marche	208	53	11
Lotto 6	Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia	243	61	24
TOTALE		1.385	376	97

4.8.3 PIANO SCUOLA CONNESSA – FASE 2

Con il Piano Scuola Connessa – fase 2, sono stati assegnati 165.991.003,91 euro per la fornitura di servizi di connettività a banda ultralarga presso 9.915 sedi scolastiche sul territorio italiano.

L'intervento rappresenta il completamento della prima fase del Piano Scuola Connessa, attualmente ancora in corso di realizzazione e diretta a fornire connessione a banda ultralarga a beneficio di circa 35.000 edifici scolastici.

Il numero delle scuole da rilegare con il Piano Scuola Connessa – fase 2 potrà subire variazioni a seguito degli incontri tecnici con le Regioni e le Province Autonome, che potranno proporre aggiornamenti al *database* delle scuole.

Tenuto conto della data di sottoscrizione degli accordi quadro con gli operatori beneficiari, il termine ultimo per il raggiungimento del *target*, inizialmente previsto a gara per dicembre 2022, è stato fissato per febbraio 2023, come da informativa inviata al Dipartimento con prot. n. 66958 del 4 novembre 2022, viste le note prott. n. 63110, 63114 e 63118 del 17 ottobre 2022 trasmesse dagli operatori aggiudicatari.

La rimodulazione dei *target* proposta dagli operatori aggiudicatari, relativa alla sola annualità 2022, è stata definita in osservanza della risposta fornita, in fase di gara, al quesito 3.24 della "Terza parte Risposte ai quesiti pervenuti all'11 marzo 2022"[3].

La rimodulazione del primo *target* di gara, da dicembre 2022 a febbraio 2023, non ha quindi impatto sui *target* degli anni successivi.

Di seguito si rappresenta lo stato di avanzamento del Piano Scuola Connessa – fase 2:

- 87 scuole collegate;
- 1.319.123,61 euro di ordini di esecuzione, emessi da Infratel Italia.

Si riporta di seguito l'indicatore di avanzamento delle scuole collegate, relativo ai singoli lotti territoriali:

LOTTO	REGIONE	SCUOLE A GARA	SCUOLE CONNESSE	% SCUOLE CONNESSE/A GARA
Lotto 1	Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta	912	8	0,88%

[3] Nel chiarimento si specificava che il numero di scuole per l'anno 2022 è stato definito stimando che l'accordo quadro fosse sottoscritto entro il 30 giugno 2022, e che, in caso di sottoscrizione successiva, sarebbe stata possibile una revisione della pianificazione di gara. In considerazione dei numerosi ricorsi avverso la procedura di gara, gli accordi quadro sono stati sottoscritti con Tim in data 14 settembre e Fastweb e Intred in data 15 settembre. Gli accordi quadro sono stati poi sottoscritti, alla presenza del Ministro competente, in data 20 settembre 2022.

LOTTO	REGIONE	SCUOLE A GARA	SCUOLE CONNESSE	% SCUOLE CONNESSE/A GARA
Lotto 2	Lombardia	1.264	11	0,87%
Lotto 3	Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano	905	3	0,33%
Lotto 4	Emilia-Romagna, Marche, Umbria	656	2	0,30%
Lotto 5	Toscana, Lazio	1.378	22	1,60%
Lotto 6	Abruzzo, Basilicata, Molise, Puglia	1.217	7	0,58%
Lotto 7	Campania, Calabria	2.524	22	0,87%
Lotto 8	Sicilia, Sardegna	1.059	12	1,13%
TOTALE		9.915	87	1%

Si riporta di seguito l'indicatore di avanzamento del valore degli ordini di esecuzione, emessi al 31 dicembre 2022, relativo ai singoli lotti territoriali:

LOTTO	REGIONE	IMPORTO ORDINATO (EURO)
Lotto 1	Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta	122.070,71
Lotto 2	Lombardia	158.954,76

Lotto 3	Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano	49.636,57
Lotto 4	Emilia-Romagna, Marche, Umbria	31.999,85
Lotto 5	Toscana, Lazio	339.214,59
Lotto 6	Abruzzo, Basilicata, Molise, Puglia	99.679,22
Lotto 7	Campania, Calabria	333.751,06
Lotto 8	Sicilia, Sardegna	183.816,85
TOTALE		1.319.123,61

4.8.4 PIANO SANITÀ CONNESSA

Con il Piano Sanità Connessa, sono stati assegnati 314.164.346,25 euro per la fornitura di servizi di connettività a banda ultralarga presso 12.279 strutture del servizio sanitario pubblico.

Infratel Italia è attualmente impegnata nel definire, in collaborazione con le Regioni interessate, i piani dei fabbisogni e i piani tecnici regionali, in base ai quali gli operatori aggiudicatari potranno elaborare i progetti di connessione.

Il piano dei fabbisogni riporta gli elementi essenziali dei fabbisogni regionali relativamente ai servizi previsti dal Piano Sanità Connessa, necessari per la redazione dei piani tecnici, identificando puntualmente le strutture oggetto degli interventi.

Il numero totale di strutture da collegare potrebbe, pertanto subire variazioni sulla base delle indicazioni fornite dalle Regioni nella fase di redazione del piano dei fabbisogni.

In seguito all'approvazione del piano dei fabbisogni, da parte della Regione interessata, l'attività di pianificazione tecnica si completa con la predisposizione del piano tecnico regionale, contenente tutti gli elementi utili all'elaborazione dei progetti di connessione ad opera dell'operatore aggiudicatario.

Di seguito si rappresenta lo stato di avanzamento del Piano Sanità Connessa:

- 4.515 strutture, oggetto di piani di fabbisogno, pari al 37% del totale delle strutture sanitarie a gara;
- 86 strutture, oggetto di piani tecnici, pari al 2% del totale delle strutture sanitarie a gara.

Si riportano gli indicatori di avanzamento relativi ai singoli lotti territoriali:

LOTTO	REGIONE	STRUTTURE A GARA	STRUTTURE CON PIANO FABBISOGNI	STRUTTURE CON PIANO TECNICO	% STRUTTURE PF/GARA	% STRUTTURE PT/FABBISOGNO
Lotto 1	Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta	1.649	526	10	32%	2%
Lotto 2	Lombardia	1.343	0	0	0%	0%
Lotto 3	Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano	1.922	1.165	0	61%	0%
Lotto 4	Emilia-Romagna, Marche, Umbria	1.760	462	0	26%	0%
Lotto 5	Toscana, Lazio	1.719	0	0	0%	0%
Lotto 6	Abruzzo, Basilicata, Molise, Puglia	1.164	776	76	67%	10%
Lotto 7	Campania, Calabria	1.406	911	0	65%	0%

LOTTO	REGIONE	STRUTTURE A GARA	STRUTTURE CON PIANO FABBISOGNI	STRUTTURE CON PIANO TECNICO	% STRUTTURE PF/GARA	% STRUTTURE PT/FABBISOGNO
Lotto 8	Sicilia, Sardegna	1.316	675	0	51%	0%
TOTALE		**12.279**	**4.515**	**86**	**37%**	**2%**

4.8.5 IL PIANO ISOLE MINORI

Le attività propedeutiche alla realizzazione del Piano hanno visto il pieno coinvolgimento di Infratel Italia che ha fornito al Governo italiano, sin dal mese di marzo 2021, l'assistenza tecnica necessaria. In particolare, il 18 marzo 2021, è stata avviata la consultazione pubblica avente ad oggetto il "Piano di interventi infrastrutturali per la banda ultralarga nelle isole minori", con la quale Infratel Italia ha raccolto le dichiarazioni di copertura (attuale o prospettica) da parte degli operatori nelle aree oggetto della consultazione, nonché ogni eventuale altra osservazione sul citato piano. In base agli esiti della consultazione è stato definito, nel mese di aprile 2021, un primo bacino degli interventi che comprendeva 18 isole; successivamente, in esito agli studi di fattibilità preliminari, completati il 30 ottobre 2021, per ottimizzare i collegamenti, il bacino degli interventi è stato ampliato a 21 isole. Il piano così modificato è stato nuovamente pubblicato il 18 novembre 2021. Inoltre, Infratel Italia ha fornito supporto ai fini della presentazione dell'informativa ai sensi del regolamento UE 651/2014 (GBER) (caso n. SA.103192). Nel corso del 2022.

Il Piano Isole Minori mira a fornire connettività adeguata a 21 isole minori oggi prive di collegamenti in fibra ottica con il continente. Il *backhaul* ottico, di proprietà pubblica, sarà accessibile a tutti gli operatori a condizioni eque e non discriminatorie, tramite punti di accesso individuati secondo il criterio di minore distanza dal punto neutro di consegna, se presente nell'isola, e dal punto di approdo del cavo sottomarino.

Di seguito le isole e le tratte interessate:

N	TRATTA
1	Isola D'Elba-Capraia

N	TRATTA
2	Trapani-Levanzo
3	Levanzo-Marettimo
4	Patti-Vulcano
5	Vulcano-Lipari
6	Lipari-Salina
7	Salina-Filicudi
8	Filicudi-Alicudi
9	Lipari-Panarea
10	Panarea-Stromboli
11	Trapani/Marsala-Pantelleria
12	Pantelleria-Linosa
13	Lampedusa-Linosa
14	Palermo-Ustica
15	Gaeta-Ponza
16	Ponza-Ventotene

N	TRATTA
17	Ventotene-Santo Stefano
18	Portoscuso-San Pietro
19	Stintino-Asinara
20	San Nicandro Garganico -San Nicola
21	San Domino-San Nicola

In esito al completamento della procedura aperta pubblicata il 16 febbraio 2022, Infratel Italia ha sottoscritto il contratto con Elettra TLC S.p.A. in data 8 giugno 2022 per un importo pari a euro 45.641.645 euro.

Sono stati effettuati tutti i sopralluoghi propedeutici alla redazione della progettazione definitiva per le tratte terrestri e marine e alla presentazione delle richieste dei permessi agli enti di competenza.

Alla data del 31.12.2022 tutti i progetti definitivi, marini e terrestri, sono stati consegnati da Elettra ed approvati da Infratel Italia.

È in corso la fase di richiesta permessi per finalizzare la progettazione esecutiva e, nel caso di infrastrutture ove esistenti, la richiesta di acquisizione di diritti d'uso (IRU).

5. L'ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 2022

5.1 ANDAMENTO ECONOMICO

Il Valore della Produzione dell'esercizio 2022 è pari a 265,7 milioni di euro, al netto dei contributi in conto impianto per 24,9 milioni di euro, che trovano riscontro nella quota di ammortamento di pari importo. Il Valore della Produzione registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa 52,2 milioni di euro.
I ricavi per cessione di diritti d'uso su infrastrutture (IRU) agli operatori del comparto, generalmente per un periodo in linea con la vita utile degli assets, ammontano a complessivi 3,9 milioni di euro, con un incremento

di ca. l'11% rispetto all'esercizio precedente, e sono iscritti nel conto economico in base al principio della competenza (*pro-rata temporis*).

Di seguito si riporta la tabella dei valori degli IRU contabilizzati negli anni di competenza:

Anno	Ricavi IRU attivo MISE al 31.12.2022
2006	1.845
2007	230.940
2008	556.935
2009	854.207
2010	972.498
2011	1.233.956
2012	1.598.736
2013	1.693.000
2014	1.900.324
2015	2.276.845
2016	2.413.673
2017	2.741.359
2018	2.889.768
2019	3.074.553
2020	3.230.545
2021	3.523.530
2022	3.959.532
Totale	**33.152.245**

I ricavi derivanti dai servizi agli operatori sono pari a 7,5 milioni di euro e comprendono canoni di manutenzione per 4,7 milioni di euro e ricavi di attivazione ed altri servizi per 2,8 milioni di euro. Nel 2021 i ricavi per servizi agli operatori ammontavano a 5,4 milioni di euro.

Il totale dei costi esterni ammonta a circa 245 milioni di euro e comprende 227 milioni di euro di costi per realizzazione lavori, costi per prestazioni di servizi per circa 12 milioni di euro, spese per manutenzioni per circa 5 milioni di euro, costi per acquisto di materiali di consumo per circa 0,2 milioni di euro, costi per godimento di beni terzi per circa 0,2 e oneri diversi di gestione per circa 0,3 milioni di euro.

Il costo complessivo del personale nell'esercizio 2022 è pari a circa 12,9 milioni di euro, a fronte di un organico medio di circa 217 unità relativamente al solo personale dipendente.

Il Margine Operativo Lordo è pari a 7,7 milioni di euro, in sensibile aumento rispetto all'esercizio precedente (2,9 milioni di euro).

Gli oneri finanziari netti, pari a 107 mila euro, sono costituiti principalmente dagli interessi passivi di natura commerciale addebitatati dalla controllante per 134 mila euro, al netto di quelli attivi costituiti dagli interessi attivi maturati sulle disponibilità monetarie della società, pari a 30 mila euro.

Il risultato di esercizio 2022, al netto delle imposte correnti e anticipate pari a 1,5 milioni di euro, è rappresentato da un utile netto di 3,2 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO "GESTIONALE"	Importi Euro/000	
Voci	**2022**	**2021**
Ricavi delle Vendite IRU	3.960	3.524
Ricavi per servizi agli operatori	7.486	5.438
Variazione rim. lav. in corso e prodotti fin.	231.098	191.270
Altri ricavi e proventi	1.260	480
Contributi c/esercizio	21.921	12.788
VALORE DELLA PRODUZIONE	**265.724**	**213.501**
COSTI ESTERNI	**245.113**	**201.268**
Consumi di materiali	215	162
Prestazioni di servizi	244.387	200.506
Godimento beni di Terzi	187	121
Oneri diversi di gestione	324	479
VALORE AGGIUNTO	**20.611**	**12.233**
COSTO DEL PERSONALE	**12.919**	**9.324**
COSTO DEL PERSONALE	**12.919**	**9.324**
MARGINE OPERATIVO LORDO	**7.692**	**2.910**
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**27.831**	**19.628**
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	15.260	5.393
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	9.628	14.235
Accantonamenti e svalutazioni	2.943	0
CONTRIBUTI CONTO IMPIANTI	**24.888**	**19.628**
RISULTATO OPERATIVO	**4.749**	**2.910**
Proventi finanziari netti	**(107)**	**43**
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**4.642**	**2.953**
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.459	503
RISULTATO NETTO	**3.183**	**2.450**

5.2 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Le Immobilizzazioni Immateriali registrano, a fine esercizio, un valore di 159,6 milioni di euro, a fronte di 111,9 milioni di euro dell'esercizio precedente. L'incremento, pari a 47,7 milioni di euro circa, è dovuto essenzialmente all'acquisizione di diritti d'uso di infrastrutture esistenti (modalità IRU) al 31.12.2022 dalla società, ed afferenti al "Piano scuole", per un importo di ca. 64 milioni di euro al netto della quota di ammortamento di periodo pari a 9,2 milioni di euro e della diminuzione della voce acconti per 7,1 milioni di euro. Alla fine dell'esercizio, la voce include, inoltre, i diritti d'uso di infrastrutture esistenti (modalità IRU, cavidotti e palificate) acquisiti dalla società per la posa della fibra ottica, strumentali quindi ad essere integrate nella rete di nuova realizzazione per un importo netto pari **a** complessivi 18,4 milioni di euro; ciò consente di

non duplicare investimenti già effettuati sui territori oggetto d'intervento, di ottimizzare le risorse finanziarie disponibili per le iniziative d'attuazione e di migliorare notevolmente i tempi di realizzazione della rete.

Le Immobilizzazioni Materiali si attestano al 31.12.2022 a circa 131,6 milioni di euro (rispetto a 130,7 milioni di euro al 31 dicembre 2021), costituite essenzialmente da infrastrutture in fibra ottica. L'incremento pari a 0,9 milioni di euro deriva da acquisizioni per 16,2 milioni di euro, al netto di quote di ammortamento dell'esercizio pari a 15,3 milioni di euro. Le acquisizioni sono relative alla rilevazione fra i cespiti dei costi di costruzione delle tratte di rete di telecomunicazioni in fibra ottica realizzate dalle imprese appaltatrici per 1,4 milioni di euro, di access point relativi alla commessa wi-fi per 3,6 milioni di euro, nonché di acconti a fornitori in gran parte, ca. 9,1 milioni di euro, riferiti alla commessa Isole Minori. L'inizio dell'ammortamento è correlato all'entrata in funzione del bene e della messa in disponibilità per l'uso da parte degli operatori di telecomunicazioni. Il compimento delle opere è documentato da Certificati di Regolare Esecuzione (CRE), che attestano il momento d'acquisizione dell'impianto a bilancio nella voce "Attrezzature Industriali e Commerciali".

L'Attivo Circolante pari a 1.171,1 milioni di euro registra un incremento di 569,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.
Magazzino: i lavori in corso su ordinazione ammontano a 1.153,8 milioni di euro al lordo degli acconti relativi alla fatturazione emessa in base all'avanzamento dei lavori pari a 772,3 milioni di euro (valore netto esposto nello Stato Patrimoniale riclassificato: 381,5 milioni di euro). Nel 2021 l'importo dei lavori in corso su ordinazione era pari a 922,8 milioni di euro al lordo degli acconti per 668,9 milioni di euro (valore netto esposto nello Stato Patrimoniale riclassificato: 253,9 milioni di euro). Si evidenzia quindi un incremento di 127,6 milioni di euro essenzialmente per il Progetto BUL.
Liquidità immediate: le disponibilità liquide registrano un incremento pari a 401,4 milioni di euro, essenzialmente dovuto all'incasso di fine esercizio di anticipi ex Pnrr per 443 milioni di euro.
Liquidità differite: le liquidità differite pari a 153,1 milioni di euro hanno registrano un incremento di 40 milioni di euro.

Il capitale di finanziamento, pari a 1.463,8 milioni di euro, rileva un incremento rispetto all'esercizio 2021 pari a 617,6 milioni di euro.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO (Euro/000)					
Attivo	**2022**	**2021**	**Passivo**	**2022**	**2021**
ATTIVO FISSO	**292.771**	**244.175**	**MEZZI PROPRI**	**24.407**	**21.223**
Immobilizzazioni immateriali	**159.630**	**111.972**			
IRU	131.048	75.880	Capitale sociale	8.594	8.594
Immobilizzazioni in corso	28.417	35.572	Riserve	10.560	7.807
Altre	165	520	Utile dell'esercizio	3.183	2.450
			Utili portati a nuovo	2.070	2.372
Immobilizzazioni materiali	**131.602**	**130.665**	**PASSIVITA' NON CORRENTI**	**196.195**	**204.872**
Infrastrutture in fibra ottica	113.081	124.783	Risconti Passivi	193.769	202.687
Infrast. In fibra ottica lavori in corso	13.062	1.978			
Altri beni	5.460	3.905	Trattamento fine rapporto	2.426	2.185
Immobilizzazioni finanziarie	**1.539**	**1.538**			
Crediti	1.539	1.538			
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	**1.171.102**	**602.070**	**PASSIVITA' CORRENTI**	**1.241.818**	**618.509**
Magazzino	**381.530**	**253.901**	**Debiti**	**1.192.182**	**568.992**
Lavori in corso su ordinazione	381.530	253.901	Debiti verso banche	-	-
			Debiti v/fornitori	433.292	270.840
Liquidità differite	**153.136**	**113.145**	Debiti v/controllante	24.754	20.976
			Debiti v/impr.sottoposte al controllo controllante	132	132
Crediti v/clienti	82.994	50.044	Debiti tributari	669	170
Crediti tributari	1.696	801	Debiti v/istituti previd.li	584	441
Crediti diversi	40.342	41.294	Fondi di terzi in gestione	518.307	100.285
Crediti v/controllante	188	192	Altri debiti	214.445	176.149
Risconti attivi	27.916	20.814	**Anticipi da clienti**	**49.636**	**49.517**
Liquidità immediate	**636.436**	**235.024**	**Fondo Rischi ed Oneri**	**1.453**	**1.640**
CAPITALE INVESTITO (CI)	**1.463.873**	**846.245**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**1.463.873**	**846.245**

INDICI DI REDDITIVITA'		2022	2021
ROE netto	*Risultato netto/Mezzi propri medi*	13,04%	11,54%
ROE lordo	*Risultato lordo/Mezzi propri medi*	19,02%	13,91%
ROS	*Risultato operativo/ Ricavi di vendite*	1,79%	1,36%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2022	2021
Margine di tesoreria (*)	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti*	(377.805)	(149.290)
Quoziente di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate)/Passività correnti*	0,64	0,56
Margine di disponibilità	*Attivo circolante - Passività correnti*	- 70.716	- 16.439
Quoziente di disponibilità	*Attivo circolante / Passività correnti*	0,94	0,97

5.3 ASPETTI FINANZIARI

La gestione finanziaria è stata caratterizzata, come per gli anni precedenti da politiche di impiego della liquidità estremamente prudenziali, in funzione dei flussi d'incasso provenienti dal Ministero dello Imprese e del Made in Italy.

Per quanto riguarda i report di monitoraggio e rendicontazione relativamente al programma Banda Larga L. 80/2005, si riepilogano di seguito gli incassi ricevuti da parte del Ministero dello Sviluppo Economico alla data del 31 dicembre 2022, sia a titolo di anticipazioni, sia a titolo di riconoscimento dei contributi:

Anticipi	Importo	Data
2004	783.000	09-dic-04
2005	1.500.000	04-apr-05
2006	619.582	28-apr-06
	2.512.418	26-giu-07
2007	3.934.321	26-giu-07
2008	3.776.094	10-apr-08
2009	28.987.769	07-ago-09
	1.097.023	01-ott-09
2013 nuova tranche	12.450.000	01-ott-13

SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA CERTIFICATO
CERTIQUALITY
UNI ISO 45001:2018

Report	Importo	Data
I Report	383.346	27-ott-05
	364.361	12-gen-06
II Report	877.908	07-apr-06
III Report	3.544.753	07-apr-06
IV Report	5.687.907	31-ott-07
V Report	10.544.584	31-ott-07
VI Report	3.549.578	14-nov-07
	6.733.074	22-gen-08
VII Report	14.065.728	15-feb-08
VIII Report	7.228.248	23-dic-08
	3.370.818	23-dic-08
	8.643.551	26-mar-09
	140.794	07-ago-09
IX Report	14.005.954	16-ott-09
X Report	16.213.646	21-ott-09
XI Report	5.084.762	19-nov-09
XII Report	5.210.544	21-dic-09
XIII Report	9.383.500	27-mag-10
	218.504	30-nov-10
XIV Report	4.147.790	07-dic-10
XV Report	8.384.377	13-dic-10
XVI Report	15.455.005	22-dic-10
XVII Report	7.561.190	15-lug-11
XVIII Report	12.533.261	06-set-11
XIX Report	13.162.423	21-dic-11
XX Report	6.283.211	12-dic-11
XXI Report	4.137.304	12-dic-11
XXII Report	13.664.019	12-dic-12 - 06-nov-13
XXIII Report	8.449.950	06-nov-13
XXIV Report	4.957.993	06-nov-13
XXV Report	4.445.735	23/12/2013 - 06/11/2014
XXVI Report	7.497.759	06-nov-14
XXVII Report	4.728.302	06-nov-14
XXVIII Report	6.385.959	16/12/2014 - 06/08/2015
XXIX Report	4.593.051	06-ago-15
XXX Report	4.404.496	23-nov-15
XXXI Report	6.916.243	23/12 - 28/12/2015
XXXII Report	13.481.412	16-dic-16
XXXIII e XXXIV Report	16.484.554	16/12/2016 - 18/7/2017
XXXV Report	6.654.698	18-lug-17
XXXVI Report	6.601.836	21-dic-17
	0	22-ott-18
XXXVII Report	4.879.225	20-apr-18
	34.329	22-ott-18
XXXVIII Report	1.489.865	22-ott-18
	320.060	10-dic-18
XXXIX Report	3.793.857	10-dic-18
XL Report	3.832.201	17-dic-18
XLI Report	444.013	11-set-19
XLII Report	3.457.792	11-dic-19
XLIII Report	115.001	14-dic-20
XLIII Report	3.154.783	21-dic-21
XLV Report	6.908.613	21-dic-21
Restituzione utili	11.573.153	21-dic-21
XLVI Report	2.424.091	22-dic-22

6. PERSONALE

Rispetto all'anno precedente l'organico della società ha conosciuto il seguente trend:

Qualifica	31/12/2022	31/12/2021
Dirigenti	3	2
Quadri	24	18
Impiegati	238	159
Totale	**265**	**179**

Come mostra la tabella, al 31 dicembre 2022 il numero dei dipendenti risulta accresciuto di 86 unità (+48%) rispetto al 31 dicembre 2021. Tale incremento è in linea con il piano operativo aziendale e coerente con gli obiettivi ivi fissati. Il processo di rafforzamento sul fronte delle risorse umane è stato necessario sia per garantire continuità alle attività rientranti nei piani BUL, Wi-fi Italia, Piano Voucher e Piano Scuole, sia per dare attuazione al PNRR- Investimento 3 "Reti Ultraveloci" – Missione 1. Le risorse allocate sui progetti finanziati dal PNRR sono confluite in una struttura organizzativa dedicata.

7. RAPPORTI CON L'IMPRESA CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO CON LE ALTRE SOCIETÀ CHE VI SONO SOGGETTE

Ai sensi dell'art. 2497 bis, ultimo comma, e dell'art. 2428, comma 3, paragrafo 2 del Codice civile, si rimanda alla Nota Integrativa per il dettaglio e la descrizione dei principali rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, Capogruppo Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e con le altre società del Gruppo.

8. CONTENZIOSI E RISCHI LEGALI

Il fondo rischi ed oneri del bilancio 2022 è atto a fronteggiare la copertura del rischio di passività potenziali derivanti da contenziosi giudiziali e stragiudiziali attualmente pendenti o di probabile futura instaurazione.
Di seguito una descrizione della situazione dei contenziosi.

Contenziosi Giudiziali connessi ai lavori appaltati

Infratel Italia è parte di un numeroso e minuto contenzioso originato da richieste di risarcimento di danni lamentati da privati per sinistri occorsi sulle strade interessate dai lavori di scavo appaltati a terzi.
A tal riguardo si premette che esistono specifiche garanzie contrattuali che le imprese appaltatrici hanno prestato in favore di Infratel Italia con la stipula degli Accordi Quadro. Tali garanzie consistono nella manleva che ciascuna impresa o ATI appaltatrice si è impegnata a prestare in favore di Infratel Italia ai sensi dell'Accordo Quadro con riferimento: i) a tutti i danni diretti ed indiretti che possano derivare dall'esecuzione dei lavori e/o

dai materiali impiegati nonché dal tardivo o erroneo ripristino dello stato dei luoghi interessati dai cantieri; ii) ad ogni pretesa di risarcimento avanzata da enti o soggetti terzi a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o connesso all'esecuzione dell'Accordo Quadro.

Per tali motivi, in ipotesi di soccombenza in giudizio, i costi relativi non dovrebbero rimanere definitivamente a carico di Infratel Italia in virtù dell'obbligo di malleva gravante sugli appaltatori.

La validità dell'obbligo di manleva sopraindicato è stata sinora riconosciuta in pressoché tutti i giudizi, eccezion fatta per una causa definita con sentenza dal Tribunale di Caltanissetta che Infratel Italia, proprio per tale motivo, ha deciso di appellare innanzi alla Corte di Appello di Caltanissetta, per la quale si è tenuta l'udienza di precisazione delle conclusioni il 26.01.2023. Attesa sentenza nel corso dell'anno.

Nell'ambito di tali procedimenti si segnalano due casi nei quali la garanzia prestata dagli appaltatori potrebbe non operare: 1) Contenzioso instaurato dal Comune di Ripatransone relativo ad una pretesa risarcitoria pari a 260.000,00 euro; 2) Contenzioso instaurato dal fallimento Vidoni con chiamata in causa di Infratel Italia da parte di Anas per un importo complessivo pari a 520.000,00 euro.

Nel primo caso, Infratel Italia è stata citata dal Comune di Ripatransone per il risarcimento dei danni derivanti da crollo stradale avvenuto nel mese di dicembre 2013. Considerato che il presente giudizio è stato preceduto da accertamento tecnico preventivo, all'esito del quale il CTU ha ritenuto il crollo imputabile unicamente ai lavori appaltati da Infratel Italia, che l'ATI di riferimento non veniva chiamata in giudizio per via della sua sottoposizione alla procedura di amministrazione straordinaria, che veniva comunque richiesta la chiamata in causa di Groupama Ass.ni Spa per essere da questa tenuta indenne in caso di condanna al risarcimento del danno e che quest'ultima rimaneva contumace, il rischio di soccombenza è da qualificarsi come probabile. Si segnala in ogni caso che l'udienza di precisazione delle conclusioni è fissata per febbraio 2023. Attesa sentenza nel corso dell'anno.

Nel secondo caso, Infratel Italia è chiamata a rispondere per quota parte insieme ad altri 9 gestori di pubblico servizio, per ritardo nella rimozione delle interferenze: in tale controversia il rischio di soccombenza, così come stimato anche dallo Studio legale che assiste Infratel Italia, non è qualificabile in considerazione della parziale rinuncia dell'attrice principale e dell'inattendibilità delle conclusioni dell'elaborato peritale. Si segnala che il fallimento Vidoni ha depositato nel mese di novembre 2020, atto di rinuncia all'azione, e che pertanto il giudizio procede solo per la quota parte (35%) della mandante dell'ATI, Consorzio Grecale con relativa riduzione della quantificazione della richiesta risarcitoria. Con sentenza 717/2022 il Tribunale di Roma ha respinto le richieste del Consorzio Grecale e di Anas S.p.A. nei confronti di Infratel Italia compensando le spese.

Infine, per completezza si rammenta che Infratel Italia è stata citata come responsabile civile nel procedimento penale che vede imputato un suo ex direttore lavori con richiesta di risarcimento quantificata in 6 milioni di euro. A tale riguardo si precisa che la sentenza del Tribunale di Cagliari emessa nel gennaio 2022, assolvendo

l'imputato dai reati contestati ha scongiurato il pericolo di una condanna in solido della società nella sua veste giuridica di responsabile civile per le condotte delittuose del proprio ex-dipendente.

La Corte dei Conti – Procura Regionale per la Sardegna – nel mese di ottobre 2022 ha richiesto la documentazione di costituzione di parte civile di Infratel Italia, ai fini di valutare la proposizione dell'azione di responsabilità per danno erariale verso gli imputati del procedimento.

Contenziosi giudiziali amministrativi relativi alle gare bandite da Infratel Italia

Tutti i numerosi contenziosi relativi alle gare di appalto bandite da Infratel Italia sin dal 2005 sono stati definiti con provvedimenti giurisdizionali favorevoli ad Infratel Italia.

Infratel Italia a partire dal 2016 ha esperito le seguenti tre procedure di gara ristrette secondo il nuovo modello c.d. "a concessione":

a. BUL 1. Bando di Gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) 5ª Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 63 del 03/06/2016, per l'affidamento di una concessione di costruzione, manutenzione e gestione della rete passiva a Banda Ultralarga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio delle Regioni Abruzzo e Molise, Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto;
b. BUL 2. Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5° Serie Speciale – Contratti pubblici n° 91 dell'8 agosto 2016, per l'affidamento di una concessione di costruzione, manutenzione e gestione della rete passiva a Banda Ultralarga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio delle Regioni: Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria, Provincia Autonoma di Trento, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, Sicilia e Friuli-Venezia Giulia;
c. BUL 3. Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5° Serie Speciale – n. 46 del 20-04-2018 per l'affidamento di una concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga nelle aree bianche del territorio delle Regioni: Calabria, Puglia e Sardegna.

Le prime due procedure sono state interessate da un notevole contenzioso, principalmente promosso dall'operatore dominante Telecom Italia. La difesa in tali cause è stata affidata allo studio Orrick.

I giudizi attualmente pendenti consistono:

- in **n. 2 ricorsi pendenti dinanzi al TAR** Lazio ed aventi ad oggetto il **provvedimento di aggiudicazione** della Concessione ad Open Fiber per i Lotti n. 3 e 5 (BUL 1), per i quali sono state depositate da TIM dichiarazioni di sopravvenuto difetto di interesse in data 19/07/2022 e si attendono le sentenze che dichiarino l'estinzione.
- I giudizi per i lotti 1, 2 e 4 sono stati dichiarati estinti con sentenza; 17386/2022 per il lotto 1, 00875/2023 per il Lotto 2 e 17375/2022 per il Lotto 4.

Non vi son invece pendenze per BUL 2 e BUL 3.

Dal punto di vista processuale:

- **I giudizi d'appello aventi ad oggetto il provvedimento di ammissione di Open Fiber per i Lotti n. 1-2-3-4 e 5 (BUL 1) sono stati sospesi** in data 19 ottobre 2017 per rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, adita dal giudice di appello con l'ordinanza n. 5621/2017.
  I medesimi giudizi di appello promossi da Telecom avverso le sentenze del Tar Lazio di ammissione sono stati dichiarati estinti per mancata riassunzione dopo sentenza della Corte di Giustizia di luglio 2019.

In data 27 giugno 2022 Fastweb, in merito al giudizio R.G. 2678/2017 (per annullamento del parere Agcom prot. n. 43317 del 2.8.2016, recante l'approvazione ai sensi della del. 120/16/cons dei prezzi dei servizi di accesso *wholesale* alle infrastrutture a banda ultralarga destinatarie di finanziamento pubblico) ha depositato istanza di fissazione udienza ex art. 82 c.p.a.

Nel corso dell'anno sono stati notificati altri 13 ricorsi amministrativi che si ricapitolano di seguito:
TIM/Infratel Italia - Ricorso al TAR Lazio per l'annullamento dell'aggiudicazione del lotto 13 Lombardia della gara Italia 1 Giga.
STATO DEL GIUDIZIO: TIM rinuncia al ricorso notificando il 21.09.2022 atto di rinuncia. Giudizio dichiarato estinto con sentenza 17702/2022

TIM/Infratel Italia - Ricorso al TAR Lazio per l'annullamento dell'aggiudicazione del lotto 2 Puglia della gara Italia 1 Giga.
STATO DEL GIUDIZIO: TIM rinuncia al ricorso notificando il 21.09.2022 atto di rinuncia. Giudizio dichiarato estinto con sentenza 17575/2022

Fastweb/ Infratel Italia- Ricorso al TAR Lazio di Fastweb per l'annullamento del Bando pubblicato in GURI 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 15 del 4.02.2022 e di tutti gli atti della procedura aperta ex artt. 28 e 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di servizi di connettività a banda ultralarga presso strutture del servizio sanitario pubblico sul territorio italiano, compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e di servizi digestione e manutenzione
STATO DEL GIUDIZIO Fastweb notifica in data 02.11.2022 atto di rinuncia al ricorso contro l'annullamento del bando. In attesa di sentenza di estinzione del giudizio

Fastweb/ Infratel Italia- Ricorso al TAR di Fastweb per l'annullamento del Bando pubblicato in GURI 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 15 del 4.02.2022 e di tutti gli atti della procedura aperta ex artt. 28 e 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso scuole sul

territorio italiano, compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione.

STATO DEL GIUDIZIO Fastweb notifica in data 02.11.2022 atto di rinuncia al ricorso contro l'annullamento del bando. In attesa di sentenza di estinzione del giudizio

Fastweb/ Infratel Italia- Ricorso al TAR Lazio di Fastweb contro l'aggiudicazione Ricorsi al TAR di Fastweb contro aggiudicazione lotti 5, 7 e 8 gara scuole

STATO DEL GIUDIZIO Fastweb notifica in data 02.11.2022 atto di rinuncia al ricorso contro l'aggiudicazione Ricorsi al TAR di Fastweb contro aggiudicazione lotti 5, 7 e 8 gara scuole. In attesa di sentenza di estinzione del giudizio

Vodafone/ Infratel Italia e altri - Ricorso al TAR Lazio contro l'aggiudicazione dei lotti 1, 2, 7 e 8 della gara scuole e dei lotti 2 e 4 della gara sanità.

STATO DEL GIUDIZIO – Vodafone notifica in data 14.11.2022 atto di rinuncia ai ricorsi contro l'aggiudicazione dei lotti 1, 2, 7 e 8 della gara scuole e dei lotti 2 e 4 della gara sanità. In attesa di sentenza di estinzione del giudizio

Fastweb/ Infratel Italia – Ricorso al TAR Lazio di Fastweb Sez. IV bis R.G. 7804/2022 da parte di Fastweb contro infratel e nei confronti di MISE e Invitalia per l'annullamento della comunicazione prot.n.0033584 del 27/05/2022, recante il diniego alla "Istanza di accesso agli atti – Piano Voucher famiglie I e II – analisi di impatto e monitoraggio.

STATO DEL GIUDIZIO – Sentenza 14750/2022 del TAR Lazio ha rigettato il ricorso proposto da Fastweb – spese compensate

TIM/ Infratel Italia - Ricorso al TAR Lazio di Fastweb per l'annullamento del disciplinare, dei chiarimenti e degli atti del Bando pubblicato in GURI 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 15 del 4.02.2022 e di tutti gli atti della procedura aperta ex artt. 28 e 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di servizi di connettività a banda ultralarga presso strutture del servizio sanitario pubblico sul territorio italiano, compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e di servizi digestione e manutenzione

STATO DEL GIUDIZIO TIM notifica in data 26.10.2022 atto di rinuncia al ricorso contro l'annullamento del bando. In attesa di sentenza di estinzione del giudizio

TIM/ Infratel Italia - Ricorso al TAR di Fastweb per l'annullamento del disciplinare, dei chiarimenti e degli atti del Bando pubblicato in GURI 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 15 del 4.02.2022 e di tutti gli atti della procedura aperta ex artt. 28 e 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso scuole sul territorio italiano, compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione.
STATO DEL GIUDIZIO TIM notifica in data 26.10.2022 atto di rinuncia al ricorso contro l'annullamento del bando. In attesa di sentenza di estinzione del giudizio

Retelit Digital Service S.p.a c/Infratel Italia Spa: Ricorso al TAR da parte della Retelit Digital Service S.p.a. per l'annullamento dell'aggiudicazione del lotto 1 (Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta) della gara per la concessione di contributi pubblici nell'ambito del piano "Italia 5G" per la realizzazione di rilegamenti in fibra ottica di siti.
STATO DEL GIUDIZIO: In attesa di fissazione dell'udienza di merito.

Retelit Digital Service S.p.a c/Infratel Italia Spa Ricorso al TAR da parte della Retelit Digital Service S.p.a. per l'annullamento dell'aggiudicazione del lotto 2 (Veneto, Friuli –Venezia Giulia, p.a. Trento, p.a. Bolzano) della gara per la concessione di contributi pubblici nell'ambito del piano "Italia 5G" per la realizzazione di rilegamenti in fibra ottica di siti
STATO DEL GIUDIZIO: In attesa di fissazione dell'udienza di merito.

Retelit Digital Service S.p.a c/Infratel Italia Spa Ricorso al Tar Sezione Trento e Bolzano – della Retelit Digital Service Spa per l'annullamento dell' aggiudicazione (e atti successivi inerenti e connessi) della gara relativa al lotto n. 15 Piano "Italia 1 Giga", indetta da Infratel Italia S.p.A., per la "concessione di contributi pubblici per il finanziamento di progetti di investimento per la realizzazione di nuove infrastrutture di telecomunicazioni e relativi apparati di accesso in grado di erogare servizi con capacità di almeno 1 Gbit/s 3 in download e 200 Mbit/s in upload nel territorio delle province autonome di Trento e Bolzano.
STATO DEL GIUDIZIO: Con ordinanza n. 190/2022, in data 10 novembre 2022, il TAR Trento dichiara la propria incompetenza territoriale. Giudizio riassunto al TAR Lazio il 25 novembre 2022

Terna Spa c/ comune di Palermo e nei confronti di Infratel Italia: giudizio promosso alla CGA per la Sicilia da Terna Spa contro il Comune di Palermo e nei confronti di Infratel Italia per l'annullamento della sentenza TAR Palermo 2511/2022.
STATO DEL GIUDIZIO: Fissata udienza di trattazione il 23.05.2023

Contenziosi Giuslavoristici

Per quanto attiene il Contenzioso Giuslavoristico, nel corso del 2022 erano ancora in corso 3 cause chiuse tutte tra fine 2022 e inizio 2023.

È stato presentato nell'aprile 2023 un nuovo contenzioso. Allo stato non sono pertanto presenti contenziosi che portano ad una valutazione di rischio non coperto.

Ricorso Straordinario al Capo dello Stato

Infratel Italia, unitamente all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, ha presentato Ricorso Straordinario al Capo dello Stato, notificato il 16 giugno 2017, avverso i D.D. dell'11 novembre 2016, 17 febbraio 2017 e 31 maggio 2017, con i quali il MISE (ora MIMIT) ha censurato la delibera di distribuzione a favore dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa degli utili maturati da Infratel Italia a valere sugli esercizi 2013, 2014 e 2015. Tali utili sono stati deliberati ma ad oggi non ancora pagati alla Capogruppo, anche in ragione della presunta necessità di rideterminare le somme liquidabili ad Infratel Italia a titolo di copertura del fabbisogno di gestione, sulla base dei report periodici di cui alla convenzione in essere, per l'ampliamento e diffusione della banda larga, su cui il MISE (ora MIMIT) ha trattenuto le somme in questione. La controversia riguarda la destinazione degli utili, mentre non è in discussione la possibilità di Infratel Italia di realizzare utili di bilancio.

Tale contenzioso è stato definito con DPR 10 gennaio 2020 che ha dichiarato la parziale irricevibilità per tardività della notifica, nella parte in cui vengono impugnati i provvedimenti e gli atti sopra richiamati laddove riducono l'importo degli utili di esercizio conseguiti da Infratel Italia negli anni 2013 2014 e 2015 e distribuiti al proprio socio unico Invitalia. Il medesimo DPR 10 gennaio 2020 ha, inoltre dichiarato inammissibile il ricorso per difetto di interesse laddove viene impugnata la nota ministeriale prot. n. 12473 del 17 febbraio 2017, nella parte in cui viene chiesta "la riacquisizione contabile al bilancio di Relazione DGSCERP al XLIV Report- 9 Infratel della <Riserva programma banda larga> pari ad € 3.628.336,00, stante la natura non provvedimentale di tale nota, di per sé inidonea ad incidere negativamente sulla sfera giuridica delle ricorrenti.

Infratel Italia ha inoltre presentato nel gennaio 2019, unitamente all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, ulteriore ricorso Straordinario al Capo dello Stato avverso D.D. del 28 settembre 2018 con cui il MISE (ora MIMIT) ha trattenuto gli utili di bilancio del 2016.

Nel periodo successivo alla instaurazione dei procedimenti incardinati con i su menzionati Ricorsi Straordinari, al solo fine di superare il disaccordo sulla contabilizzazione degli utili conseguiti dalla Società da attività diverse da quelle disciplinate dall'Accordo di Programma, Infratel Italia e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli

investimenti e lo sviluppo d'impresa hanno avviato una interlocuzione finalizzata all'adeguamento e all'integrazione della disciplina contenuta nell'Accordo di Programma del 20 ottobre 2015. Il confronto tra le parti si è concluso con la stipulazione, ad ottobre 2020, del nuovo Accordo di Programma nel cui art. 12 la disciplina dei proventi derivanti dall'attività di Infratel Italia è stata dunque formulata in maniera ancora più esplicita di quanto lo fosse in precedenza, onde superare gli equivoci ingenerati dalla formulazione del precedente Accordo di Programma. Il nuovo Accordo di Programma, quindi, è stato stipulato con una finalità ricognitiva e non innovativa della precedente disciplina sul trattamento degli utili, nell'ottica di superare i contrasti insorti sul punto tra le parti e scongiurare l'insorgere di nuove controversie.

In considerazione della firma del nuovo Accordo di Programma, è in corso di formalizzazione la rinuncia al Ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

Si può quindi considerare in via di risoluzione la controversia; si segnala per la sua natura, anche un eventuale esito sfavorevole del contenzioso pendente, non avrebbe avuto riflessi economici, comportando il medesimo una riclassificazione di alcune voci della situazione patrimoniale.

Contenziosi innanzi al Tribunale civile di Roma relativi a penali applicate da Infratel Italia

Sono allo stato pendenti, innanzi al Tribunale civile di Roma, tre contenziosi relativi a penali applicate da Infratel Italia, due dei quali sono stati instaurati dal concessionario Open Fiber nel 2022 ed il terzo da Fastweb a gennaio 2023 nell'ambito del "Piano Scuola Connessa, fase 1".

Trattasi di:

- un primo contenzioso, instaurato dal concessionario Open Fiber contro il concedente Infratel Italia con atto di citazione del 6 luglio 2022, per richiedere: (1) in via principale, di accertare e dichiarare la nullità dell'art. 33 – rubricato "Penali" – delle convenzioni di concessione; (2) in via subordinata, di accertare e dichiarare che le penali applicate da Infratel Italia sono manifestamente eccessive e per l'effetto procedere alla loro riduzione ad equità ai sensi dell'art. 1384 cod. civ. Infratel Italia si è costituita in giudizio con comparsa di costituzione con domanda riconvenzionale depositata il 21 novembre 2022. Prossima udienza: 11 luglio 2023;

- un secondo contenzioso, instaurato dal concessionario Open Fiber contro il concedente Infratel Italia con atto di citazione del 28 ottobre 2022, per richiedere: (1) in via principale, di accertare e dichiarare la nullità dell'art. 33 – rubricato "Penali" – delle convenzioni di concessione; (2) sempre in via principale, di accertare e dichiarare l'insussistenza del credito vantato da Infratel Italia in forza delle

fatture addebitate, a titolo di penali, a far data dal 6 luglio 2022, nonché avuto riguardo alle eventuali future fatture eventualmente addebitate al medesimo titolo; (3) in via subordinata, di accertare e dichiarare che le penali applicate da Infratel Italia sono manifestamente eccessive e per l'effetto procedere alla loro riduzione ad equità ai sensi dell'art. 1384 cod. civ. Infratel Italia si è costituita in giudizio con comparsa di costituzione con domanda riconvenzionale depositata il 31 gennaio 2023. Prossima udienza: 3 ottobre 2023;

- un terzo contenzioso, instaurato da Fastweb contro Infratel Italia con atto di citazione del 16 gennaio 2023, per richiedere: (1) in via principale, di accertare e dichiarare l'insussistenza degli inadempimenti contrattuali contestati e per l'effetto di accertare e dichiarare l'illegittimità di penali irrogate da Infratel Italia nell'ambito degli accordi quadro relativi ai lotti 3 e 5 del "Piano Scuola Connessa, fase 1", e per l'effetto dichiarare che nulla è dovuto da Fastweb a Infratel Italia a titolo di penale; (2) sempre in via principale, di condannare Infratel Italia a restituire a Fastweb la somma di euro 3.480.000 versata dall'attrice a titolo di penali, oltre interessi e rivalutazione al saggio legale dalla data della domanda giudiziaria al saldo effettivo; (3) in via subordinata, di accertare e dichiarare la manifesta eccessività delle penali applicate da Infratel Italia e per l'effetto ridurre le penali complessivamente irrogate in via equitativa; (4) sempre in via subordinata, di condannare Infratel Italia a restituire a Fastweb l'importo di euro 3.480.000 ovvero in subordine di euro 3.182,460 ovvero della differente somma che verrà stabilita da Tribunale a seguito di riduzione in via equitativa, perché versata ad oggi dall'attrice a titolo di penali in eccesso, oltre interessi e rivalutazione al saggio legale dalla data della domanda giudiziaria al saldo effettivo. Infratel Italia si è costituita in giudizio con comparsa di costituzione depositata il 19 aprile 2023. Prossima udienza: in attesa fissazione.

9. ATTIVITÀ ANTICORRUZIONE SVOLTA AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N.°190

Nel corso dell'anno 2022 è proseguita la concreta attuazione delle misure previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PPCT) intervenendo sia a livello procedurale che a livello di monitoraggio delle aree a rischio, con il contributo di tutti gli stakeholder interni (amministratori, referenti di funzione, ...).

L'attività ha riguardato in particolare la concreta attuazione delle misure previste dal PPCT per quanto riguarda il monitoraggio semestrale dei flussi informativi, così come previsto dal Piano 2022, al fine di assicurare che le funzioni aziendali trasmettano i dati secondo la tempistica richiesta. Tale periodicità ha facilitato anche nel corso del 2022, la raccolta e produzione dei dati da parte dei referenti interessati.

In tema di mappatura delle aree di rischio il RPCT, prendendo atto delle novità introdotte dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2019, ha elaborato il Piano dando concreta attuazione alle stesse e programmando una mappatura delle aree di rischio in linea con quanto previsto dal predetto P.N.A.

Il piano dei flussi informativi 2022 è stato effettuato tenendo conto delle disposizioni organizzative adottate dalla Società (cfr. DD.OO. n. 01/2022 del 1° aprile 2022, n. 02/2022 dell'8 aprile 2022 e n. 03/2022 del 10 novembre 2022) e il sistema di monitoraggio dei flussi informativi è stato avviato evidenziando ai Referenti destinatari che nel produrre i dati richiesti gli stessi si assumono la responsabilità di aver monitorato il contenuto, la veridicità e la correttezza dei dati prodotti e che da tale monitoraggio non sono emerse anomalie o criticità.

Nel corso dell'anno il funzionamento del sistema di controllo integrato è stato supportato dalla proattività e dal coinvolgimento crescenti dei Referenti Interni, che, nell'assumere sempre più il ruolo di attori di tale sistema, hanno reso possibile il concreto avvio del sistema dei flussi predisposto dalla Società, trasmettendo per la quasi totalità i flussi informativi di pertinenza e le Schede Informative Annuali, nonché spunti di miglioramento e di confronto per rendere più efficace l'azione preventiva.

A seguito degli approfondimenti realizzati sulle *"Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siamo venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 54 bis del D.Lgs. n. 165/2001 (c.d. Whistleblowing)"* adottate da ANAC in data 25 giugno 2021 Infratel Italia ha ritenuto necessario dotarsi di uno specifico sistema informativo per la gestione delle segnalazioni, rafforzando il sistema di segnalazione adottato attraverso l'utilizzo del software implementato da Capogruppo già alla fine del 2020 e reso accessibile nel corso del 2021.

L'utilizzo di tale piattaforma (https://infratelitalia.segnalazioni.net/) è stato formalizzato nel nuovo testo della Procedura organizzativa INF-PO-07, *Gestione delle segnalazioni di corruzione, irregolarità e illeciti* che è stato finalizzato nel corso dell'anno 2022 ed è attualmente in fase di pubblicazione.

Nel corso del 2022, Infratel Italia ha provveduto a predisporre e approvare alcuni documenti gestionali per la regolamentazione di processi/attività a rischio, e in particolare l'Istruzione Operativa "Attività di collaudo Modello a Concessione".

Nel corso del 2022, il RPCT ha condiviso con la funzione *Internal Audit* di Capogruppo alcuni miglioramenti emersi nel corso delle verifiche di audit effettuate sui processi aziendali, che hanno rilevato che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è, nel complesso, adeguato, in quanto operante in maniera efficace ed efficiente; le azioni correttive identificate richiedono solamente alcuni interventi di *fine tuning*. Per i

processi oggetto di audit, sono state individuate delle aree di miglioramento, con riferimento alle quali si renderanno necessari interventi/azioni correttive, la cui effettiva esecuzione sarà oggetto di monitoraggio nel corso dell'anno 2023.

Si è continuato nell'opera di sensibilizzazione e coinvolgimento dei vari responsabili di funzione e referenti anticorruzione con il completamento delle pubblicazioni obbligatorie nella sezione "Società trasparente". È stata completata l'erogazione al personale (appartenente ad Infratel Italia e del Gruppo Invitalia che collabora con Infratel Italia) per complessivi 101 utenti, dell'attività di formazione a distanza in materia di anticorruzione. Alla stessa ha fatto seguito la somministrazione di un *test* di apprendimento, i cui esiti hanno evidenziato un buon livello di apprendimento da parte dei discenti.

A seguito del rinnovo delle dichiarazioni in scadenza rilasciate dagli Amministratori di Infratel Italia circa l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità sono state effettuate dal RPCT le prescritte verifiche di veridicità ai sensi del PPCT 2022. Al fine di evitare duplicazioni, anche nel corso del 2022 è stato adottato il modulo dichiarativo unico di insussistenza delle suddette cause da sottoscrivere sia all'atto di conferimento dell'incarico sia periodicamente nel corso del rapporto, ferma restando l'indicazione, negli atti di attribuzione degli incarichi, delle suddette cause.

Nel corso dell'anno 2022 sono state avviate ed implementate le attività di modifica e aggiornamento del Modello Organizzativo e del Codice Etico.

Il RPCT ha avviato il processo di individuazione degli indicatori di anomalia sulla base dei dati disponibili relativi al monitoraggio 2022, indicativi di eventuali situazioni di criticità, in relazione ad alcuni processi considerati maggiormente a rischio corruttivo, quali, in particolare, la gestione dei rapporti con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione, gli acquisti, gare e appalti e la selezione del personale. L'elaborazione dei suddetti indici costituisce un importante passo verso l'adozione di un nuovo sistema per il monitoraggio continuo. Gli indicatori che verranno individuati saranno adottati dal RPCT ai fini delle valutazioni degli esiti del monitoraggio, nonché dell'individuazione di eventuali ulteriori ambiti di rischio.

10. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI L'ADOZIONE SISTEMA DI GESTIONE DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Infratel Italia manifesta il suo impegno nel conseguimento di un'organizzazione efficace ed efficiente promuovendo la tutela della salute e sicurezza del personale aziendale e di tutte le parti interessate attraverso l'adozione e il mantenimento di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSSL) certificato, considerando tutti i fattori interni ed esterni all'azienda, pianificando tutte le azioni necessarie per garantire

la prevenzione degli infortuni e/o lesioni e delle malattie correlate al lavoro e perseguendo l'obiettivo fondamentale del miglioramento continuo e in adempimento a quanto prescritto dalla normativa in materia.

Nel 2022, è continuato l'impegno da parte di Infratel Italia nel fronteggiare l'emergenza legata alla diffusione del Virus SARS-CoV-2. In collaborazione con il Comitato Covid-19 interno sono stati continuamente aggiornati i protocolli aziendali al fine di recepire i vari cambiamenti legislativi legati all'emergenza e alle misure da adottare in azienda. I protocolli covid-19 sono condivisi anche con il medico competente e il RSPP prima di porli all'attenzione del datore di lavoro per l'approvazione finale. I dipendenti sono costantemente informati sulle novità e i protocolli adattati dall'azienda attraverso e-mail dedicate, pubblicazione dei protocolli sulla cartella condivisa aziendale, affissioni di informazioni nei punti maggiormente frequentati e con il continuo scambio informativo con la funzione Qualità e Sicurezza. Anche nel 2022 è continuata l'organizzazione delle attività produttive tramite Lavoro agile.

Periodicamente il datore di lavoro viene informato sullo stato e sul numero dei dipendenti "fragili" presenti nell'azienda comunicati da medico competente. Per la suddetta categoria rimane la misura di lavoro agile costante in linea con le disposizioni legislative.

Il 2022 è stato caratterizzato da forti cambiamenti:

- organizzativi dovuti principalmente alla nascita dei progetti legati al PNRR e all'incremento sostanziale del numero dei lavoratori;
- logistico dovuto all'aggiunta una nuova sede operativa di Infratel Italia.

A seguito di tali cambiamenti sono state aggiornate le procedure e il manuale del SGSSL e la documentazione ad esso associato. Ad oggi il nuovo SGSSL è in fase di approvazione finale.

Relativamente alla nuova sede il RSPP ha effettuato un sopralluogo preventivo per valutare le caratteristiche della struttura e la rispondenza alle indicazioni legislative relativamente anche al layout delle postazioni, inoltre è stata valutata la conformità legislativa analizzando la documentazione fornita dalla proprietà.

Sono stati redatti:

- il documento di valutazione dei rischi della sede Piazzale K. Adenauer 3;
- il piano di gestione emergenze e della planimetria della sede Piazzale K. Adenauer 3 individuando la nuova quadra di emergenza, primo soccorso e un nuovo coordinatore di sede.

In parallelo, sono state portate avanti anche tutte le attività ordinarie in materia di salute e sicurezza, per adempiere agli obblighi legislativi e per adempiere alle attività individuate nel SGSSL come:

- l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi della sede di Viale America 201;
- l'aggiornamento del piano di gestione emergenze e le relative planimetrie della sede di Viale America;
- i sopralluoghi della sede della sede di Viale America 201.

Attraverso il SGSSL, si diffondono buone prassi fra i dipendenti e vengono promosse azioni mirate alla diffusione della cultura della sicurezza in azienda, volte a sensibilizzare tutti i lavoratori all'adozione di comportamenti responsabili e favorire il coinvolgimento diretto e la partecipazione attiva, anche attraverso la segnalazione, alle funzioni preposte, di situazioni pericolose, incidenti o non conformità.

Il SGSSL ha ottenuto la certificazione dopo essere stato sottoposto a verifica ispettiva da parte dell'ente di certificazione. L'audit di certificazione si è svolto a giugno 2022 metà da remoto e metà in presenza.

Prima della certificazione, come di prassi, è stato effettuato un audit interno del SGSSL al fine di fare una prima analisi sulla qualità e l'efficacia dello stesso, analizzando situazioni anomale (incidenti, non conformità, osservazioni) in modo da poter attuare subito delle azioni di miglioramento/correttive pre-certificazione. Come tutte le osservazioni che nascono dai processi SSL, anche le raccomandazioni emerse dall'audit interno, sono state gestite attraverso il piano di gestione del SGSSL.

È stato aggiornato il protocollo di sorveglianza sanitaria gestita dal medico competente. Le visite mediche vengono svolte secondo un calendario predisposto che tiene conto delle visite in scadenza e le nuove assunzioni. Il medico competente, in applicazione delle indicazioni delle Autorità sanitarie, ha sempre segnalato all'azienda, che garantisce la tutela nel rispetto della privacy, situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e indicato prescrizioni che vengono comunicate tempestivamente al responsabile della risorsa al fine di farle rispettare. Il medico competente ha effettuato il sopralluogo presso le sedi e presso un cantiere diretto di Infratel Italia.

Durante il periodo in esame è stato aggiornato più volte l'organigramma della sicurezza principalmente per adegualo alle nuove disposizioni organizzative uscite nel 2022 attraverso l'individuazione del nuovo dirigente per la sicurezza, dei nuovi preposti, delle nuove squadre di emergenza e primo soccorso e corso BLSD sia per la nuova sede sia per la sede di Viale America. Inoltre, sono stati inseriti nuovi addetti alle emergenze e primo

soccorso necessari per garantire una presenza costante di tali figure durante le turnazioni aziendali legate al lavoro per entrambi le sedi.

Sono state effettuate le riunioni con l'alta direzione ovvero la riunione periodica ex art 35 e il riesame della direzione in cui sono stati analizzati, tra gli altri argomenti, il grado di raggiungimento degli obbiettivi del SGSSL e individuati quelli per il 2022-2023.

Sono in continuo svolgimento le attività di monitoraggio come pianificate nel piano di monitoraggio SSL approvato durante il riesame della direzione. Il piano di monitoraggio è in continuo aggiornamento per inserire i presidi relativi alla nuova sede anche in funzione delle attività che nascono o si modificano in azienda.

Si è conclusa l'analisi dello stress-lavoro correlato a seguito delle evidenze emerse negli anni precedenti con risultato positivo.

Infratel Italia, consapevole che per il raggiungimento di tali obiettivi sia determinante il contributo attivo di tutti i lavoratori, dall'alta direzione al singolo lavoratore, sviluppa una costante opera di informazione, formazione, consultazione, coinvolgimento e partecipazione dei lavoratori, anche attraverso i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, in modo tale che ciascun lavoratore possa svolgere i propri compiti in sicurezza e assumersi le proprie responsabilità.

I rappresentanti dei lavoratori (RLS) sono passati da 1 a 3 in quanto Infratel Italia nel corso del 2022 ha superato i 200 dipendenti. I rappresentanti sono coinvolti costantemente su tutti i processi di salute e sicurezza e sugli obiettivi e sull'andamento del SGSSL in particolar modo alla valutazione dei rischi e nomine degli Addetti alle emergenze, primo soccorso ecc), protocolli Covid-19, riunione periodica annuale.

Infratel Italia ha due classi di rischio, videoterminaliste e tecnici di cantiere, per quest'ultimi, come da valutazione dei rischi, oltre alla formazione specifica, visita medica specifica vengono consegnati i DPI. I DPI vengono mappati per garantire la corretta sostituzione secondo le periodicità stabilite.

Relativamente alla formazione è stato elaborato il programma annuale 2022 in cui sono stati pianificati i corsi tenendo conto delle esigenze formative legate agli aggiornamenti della formazione pregressa/nuovi ingressi/nuove figure SSL. C'è una stretta collaborazione con la funzione risorse umane della capogruppo e della Divisione del PNRR.

Attraverso informative SSL mensili si diffondono buone prassi fra i dipendenti e vengono promosse azioni mirate alla diffusione della cultura della sicurezza in azienda, alla sensibilizzazione di tutti i lavoratori verso

l'adozione di comportamenti responsabili e a favorire la partecipazione attiva, anche attraverso la segnalazione, alle funzioni preposte, di *near miss*, situazioni pericolose, incidenti o non conformità.

11. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI L'ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001

Al fine di promuovere la correttezza nello svolgimento delle attività aziendali e con l'obiettivo di diffondere l'integrità e la trasparenza, la Società ha deciso da tempo di dotarsi di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC), coerente con il MOGC della Capogruppo, per prevenire il rischio di commissione di reati presupposto della responsabilità amministrativa ex d.lgs. 231/01.

Questa decisione è motivata dalla volontà di tutelare la Società e la sua immagine, nonché gli interessi e le aspettative degli stakeholder.

Il MOGC si compone di:

- una Parte Generale, che descrive i contenuti e gli impatti del d.lgs. 231/01, i principi base e gli obiettivi del MOGC;
- una Parte Speciale costituita dai protocolli di controllo e dalle procedure organizzative elaborati a partire dalla mappatura delle aree di rischio.

Per quanto concerne il Whistleblowing, la Società ha istituito dei "canali informativi dedicati" al fine di consentire, a tutela dell'integrità della Società, segnalazioni circostanziate di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Il rispetto della legalità, dei diritti fondamentali della persona, di regole chiare e trasparenti e in sintonia con gli obiettivi della comunità rappresentano per Infratel Italia elementi fondamentali per il perseguimento della mission aziendale.

Il MOGC già oggetto di aggiornamento nel corso dell'anno 2021, è stato ulteriormente interessato da interventi di modifica nell'anno 2022 anche al fine di allineare il modello ai nuovi reati presupposto e alla nuova configurazione organizzativa di Infratel Italia. Tale percorso sarà oggetto di finalizzazione e conclusione entro il primo semestre dell'esercizio sociale 2023.

In particolare, le attività di modifica hanno comportato:

- l'elaborazione di una inedita metodologia di *risk assessment*;
- la conduzione e formalizzazione di una valutazione dei rischi aderente alla metodologia sopra indicata;

- la modifica della Parte Speciale;
- l'attività di integrazione tra il MOGC ex d.lgs. n. 231/2001 e Sistema di Gestione Qualità e Ambiente ISO 9001-ISO 14001;
- una più incisiva integrazione tra il MOGC ex d.lgs. n. 231/2001 e le procedure aziendali, compreso il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro ISO 45001:2018;
- una più dettagliata definizione dei flussi verso l'Organismo di Vigilanza e verso la Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- una nuova analisi della Procedura gestione delle segnalazioni di corruzione irregolarità e illeciti;
- un aggiornamento del Codice Etico.

Nell'ambito dei "lavori di aggiornamento del MOGC 231" particolare rilevanza è stata assegnata ai processi rientranti nel perimetro della Divisione Italiana Domani PNNR ai quali è stata dedicata apposita sezione della Parte Speciale in raccordo con le procedure organizzative adottate dalla Divisione per la regolamentazione dei singoli progetti seguiti dalla stessa (Piano Sanità, Piano Scuola Connessa, Italia 1 Giga, Piano Italia 5G).

Inoltre, nell'ambito della Parte Speciale è stata inserita la sezione relativa alle seguenti misure la cui gestione coinvolge anche le strutture di Infratel Italia:

- *Digital Transformation*;
- Fondo per l'intrattenimento digitale;
- Fondo per lo sviluppo di tecnologie e applicazioni di intelligenza artificiale, *blockchain* e *internet of things*.

Al fine di tutelare efficacemente la propria immagine, la Società ha deciso di adottare un Codice Etico che formalizza i principi parte dell'identità aziendale ed è volto a regolarne l'attività attraverso norme comportamentali.

Infratel Italia, così come tutte le altre società appartenenti al Gruppo, garantisce a tutti i dipendenti e collaboratori un adeguato programma di formazione e di sensibilizzazione in relazione ai principi contenuti nel Codice Etico e alle problematiche a esso connesse.

Anche il Codice Etico, come le restanti parti del MOGC 231, è stato oggetto di aggiornamento nel corso dell'anno 2022.

12. ADEMPIMENTI SISTEMA PRIVACY AZIENDALE

La società ha gestito gli adempimenti privacy in linea con le disposizioni del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del Codice Privacy (d.lgs. 196/2003 così come novellato dal d.lgs. 101/2018), attuando azioni focalizzate sugli aspetti di seguito indicati.

Tali azioni possono suddividersi in tre tipologie:

1. attività ordinarie volte ad attuare gli adempimenti richiesti dal GDPR (elaborazione di informative privacy, aggiornamento del registro di trattamento, elaborazione delle nomine relativi ai responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR);
2. attività formative: nello specifico, nel corso dell'anno si è provveduto ad erogare un corso di formazione (modalità da remoto in ragione dell'emergenza Covid-19) avente ad oggetto la normativa di riferimento e nozioni fondamentali. Al termine della formazione è stata condotta una verifica documentata relativa all'efficacia della formazione erogata;
3. attività non ordinarie o correlate a progetti specifici avviati da Infratel Italia. Nello specifico, si è provveduto sinteticamente a porre in essere i seguenti adempimenti:

    - attivazione degli opportuni adempimenti privacy richiesti dalla gestione dei dati personali relativa ad operazioni attuate per la gestione dell'emergenza covid 19;
    - elaborazione di una carta dei servizi relativi al progetto WiFi- Italia;
    - analisi dei profili privacy relativi al Piano Scuola Connessa;
    - disamina della Bozza Scrittura Privata INF/OF – Rif. Toscana ed elaborazione della clausola privacy;
    - analisi del progetto/attività Fondo per lo sviluppo di tecnologie e applicazioni di intelligenza artificiale, *blockchain* e *internet of things* ed elaborazione della documentazione richiesta per la gestione degli adempimenti in ambito privacy;
    - disamina dei profili privacy connessi alla procedura segnalazione di illeciti ed elaborazione dell'informativa privacy;
    - analisi ai fini privacy del documento protocollato n. 0059458 - Protocollo di Legalità del 12 maggio 2022 e Protocollo Operativo per il Monitoraggio Finanziari;
    - prima analisi degli adempimenti privacy in caso di contratto di somministrazione;
    - analisi della richiesta accesso agli atti - bando Blockchain, IoT, AI e svolgimento dei relativi adempimenti;
    - analisi degli aspetti relativi a cookie policy e utilizzo di *google analytics*;

- approfondimenti degli adempimenti imposti dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche in tema di prestazioni obbligatorie;
- attività finalizzate ad implementare apposita piattaforma informatica funzionale alla corretta gestione degli adempimenti imposti dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche in tema di prestazioni obbligatorie;
- elaborazione della documentazione in ambito privacy a supporto del progetto Voucher fase 2.

13. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI L'IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ – AMBIENTE IN CONFORMITÀ ALLE NORMA UNI ISO 9001:2015 – UNI ISO 14001:2015

Nel corso dell'anno 2022 sono continuare le attività per la definizione e redazione del sistema di gestione integrato qualità e ambiente conforme alle norme UNI ISO 9001:2015 Sistemi di gestione per la Qualità - Requisiti e alla norma UNI ISO 14001:2015 Sistemi di gestione ambientale – Requisiti. dovute principalmente alle grandi modifiche organizzative.

L'obiettivo è stato di individuare le procedure operative e tutta la documentazione a supporto (istruzioni, modulistica ed allegati) al fine di permettere ad Infratel Italia di dettagliare al meglio le responsabilità e le attività di ogni singola commessa, allo scopo di identificare e ridurre il rischio che apicali e sottoposti possono commettere in termini di reati a vantaggio o interesse della società.

Lo sviluppo di entrambi sistemi di gestione (ISO9001 e ISO14001) porterà entro la fine del 2023 ad una ulteriore integrazione con la certificazione ISO45001:2018 inerente al Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro, di cui Infratel Italia si pregia di avere dal 2011.

La scelta di implementare detti Sistemi di Gestione porterà a vantaggi quali:

- miglior monitoraggio dei processi interni;
- migliore comunicazione tra le diverse aree aziendali;
- maggiore consapevolezza e controllo sui processi interni in termini di rischio reato;
- mettersi al riparo da sanzioni amministrative ed interdittive che derivano da reati individuati nel ex d.lgs. 231/01.

In funzione delle nuove disposizioni organizzative del 2022 sono stati analizzati i cambiamenti che hanno portato alla revisione di tutte le procedure già redatte nel 2021 e in fase di approvazione finale.

Durante l'anno sono state effettuate interviste con i nuovi responsabili di funzione per comprendere al meglio lo svolgimento dei processi e individuare gli attori e la modulistica associata ad ogni attività al fine di uniformala e codificarla in un'ottica di qualità.

Lì dove presenti sono stati affrontati e analizzati anche tutti gli aspetti legati all'ambiente e alla sicurezza.

I Sistemi di Gestione inoltre devono e dovranno esser costantemente aggiornati in una logica di "*change management*", considerando i vari *stake-holders* coinvolti e le loro aspettative, l'ampliamento delle attività e dei processi, le dimensioni dell'Azienda in quanto sono tutte variabili che identificano una complessità e un livello di rischio aziendale.

Il Sistema di Gestione integrato qualità e ambiente e in fase di implementazione finale. A valle della sua approvazione si partirà con l'implementazione dello stesso.

14 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'ultimo triennio, da gennaio 2020 a dicembre 2022, il valore totale degli affidamenti è triplicato passando da quasi 2,9 miliardi di euro gestiti nell'arco temporale 2016-2019 a 8,4 miliardi di euro nel periodo 2020-2022.

Dal 2020 è cresciuto il valore degli affidamenti con un +709 milioni di euro grazie alla gestione di nuove misure in concomitanza con l'esigenza di una connettività sempre più potente e diffusa da parte degli utenti. Agli affidamenti gestiti, si sono aggiunti infatti, il Piano Voucher Famiglie (per un valore pari a +204 milioni di euro), il Piano Scuola Connessa - fase 1 (per un valore pari a +400 milioni di euro) e altri servizi digitali, tra cui la misura Digital Transformation (per un valore pari a +104 milioni di euro).

Il 2021 è stato l'anno della grande accelerazione per la Società, che ha registrato un valore totale di affidamenti pari a +7,3 miliardi di euro, grazie al Piano Voucher Imprese (per un valore pari a +599 milioni di euro) e agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) relativamente alla Missione 1, Componente 2, Investimento 3 "Reti Ultraveloci" per oltre 5 miliardi di euro.

Il 2022, infine, si chiude con un valore totale di affidamenti pari a +460 milioni di euro grazie all'avvio del Piano Voucher Famiglie - fase 2 (per un valore pari a +415 milioni di euro) e di altri servizi digitali come il fondo AI, IoT e Blockchain (per un valore pari a +45 milioni di euro).

La dinamica di crescita degli affidamenti, del personale e delle conseguenti responsabilità di Infratel Italia registrata nel triennio di riferimento, che proiettano la società quale principale società pubblica dedicata allo sviluppo delle infrastrutture digitali, consente di riporre fiducia nello sviluppo della società nei prossimi anni.

In questa direzione la crescita ed il miglioramento delle professionalità aziendali in uno con la sostanziale estinzione del debito (storico) con la Capogruppo Invitalia, congiuntamente al rafforzamento del patrimonio netto, consentiranno ad Infratel Italia di affrontare le nuove sfide avendo tutti gli strumenti necessari a disposizione.

Il management cui verrà affidata la responsabilità della gestione sociale sarà chiamato a presidiare almeno due importanti fronti.

Da un lato la chiusura con il completamento del Piano Banda Ultralarga e le attività relative, dall'altro dovrà continuare a garantire la piena operatività degli interventi del PNRR il cui avanzamento esponenziale è necessario al fine di conseguire tempestivamente le milestone ed i target nazionali ed europei.

Quanto sopra in un contesto difficile per il mondo delle telecomunicazioni nazionali che sta fronteggiando l'aumento delle materie prime e dei costi di produzione determinati dalle tensioni geopolitiche in atto e una carenza di manodopera che si sta facendo strutturale. Un momento di difficoltà che, in ogni caso, potrà disvelare nuove opportunità che siamo certi Infratel Italia sarà in grado di cogliere.

Infratel Italia SpA
Amministratore Delegato
Avvocato Marco Bellezza

MARCO BELLEZZA
INFRATEL ITALIA SPA
AMMINISTRATORE DELEGATO
13.06.2023 16:30:43
GMT+01:00